

TACTICS

SHISEIDO
nuovo dal Giappone
per l'uomo nuovonella nuova profumeria
Servetti lui
via Rodi 1

STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

EDIZIONE
A COLORI

Assalto a Lisbona: un morto tre feriti

LISBONA — Un uomo rimasto sconosciuto ha ferito stamane l'ambasciatore israeliano in Portogallo e ucciso la sua guardia del corpo. Nella sparatoria, all'ingresso della rappresentanza diplomatica, sono rimaste ferite altre due persone. L'attacco è avvenuto mentre il diplomatico si accingeva a entrare nell'ambasciata dopo essere sceso dall'auto con cui aveva lasciato l'abitazione. L'attentatore era armato di mitra.

Gli altri due feriti, oltre all'ambasciatore israeliano, sono una guardia dell'ambasciata e l'autista del diplomatico. La guardia del corpo assassinata era a, quanto pare, di nazionalità portoghese. Un portavoce ha comunicato che l'ambasciatore è rimasto ferito «solo leggermente». Durante l'assalto sarebbe esplosa una bomba.

Buone notizie per i consumatori Parmigiano



prezzo ridotto

E' crollato il prezzo del parmigiano. Il gioco al rialzo praticato dal Consorzio, alla produzione, in questi ultimi anni aveva provocato una progressiva diminuzione delle vendite, sia sul mercato nazionale sia all'estero, con il conseguente intasamento nei magazzini d'invecchiamento. Ora i produttori e i commercianti sono obbligati a svendere. Il celebre formaggio sta subendo una «svalutazione» fra le 3000 e le 4000 lire al chilo.

Nei negozi del centro viene presentato nelle vetrine in «offerta speciale» a 8500 lire al chilo, ma lo stesso prodotto — negli altri esercizi e sui mercati regionali — si può acquistare anche a 7000. Si tratta di «Reggiano» della produzione '78, di buonissima scelta. Per quanto riguarda il Padano, l'offerta si avvicina ormai a quella dei formaggi freschi. Si può prevedere però che anche questi, compresi i pecorini, ribasseranno sensibilmente.

Ma sarà anche bene ricordare che la crisi interna e le giacenze di magazzino hanno origine nel prezzo scandaloso che il parmigiano reggiano aveva raggiunto: di fronte alle 13-14 mila lire al chilo, i consumatori hanno reagito e le vendite sono crollate. E' un esempio di come i consumatori potrebbero molto spesso — con scelte ragionate — incidere sulla formazione dei prezzi.

L'iniziativa decisa ora dal Coordinamento per il parmigiano ha lo scopo, soprattutto, di alleggerire i ricarichi sul prezzo finale degli oneri che il prodotto subisce nel suo iter di commercializzazione.

Saranno 45 mila i punti di vendita in Italia che aderiranno all'iniziativa, garantendo un'offerta omogenea che rappresenterà, tra l'altro, un terzo dei negozi che trattano il prodotto sul territorio nazionale.

Il mercato del più tipico formaggio italiano interessa oltre 200 mila addetti nelle province di Parma, Reggio, Modena e in parte Bologna e porta il settore ad un fatturato di 500 miliardi.

Kennedy batte Carter (in eleganza)

Il sindacato dei sarti americani annuncia da Chicago che in vetta alla classifica degli uomini politici più eleganti, ultimamente guidata dal presidente Carter, è ora balzato il senatore Edward Kennedy. In altre circostanze, si penserebbe che si tratta della solita americanata e che, in fondo, Ted Kennedy, con i soldi che ha, può ragionevolmente permettersi i migliori vestiti, e la questione sarebbe chiusa.

Ma Kennedy, come si sa, si è ufficialmente messo in corsa per le elezioni presidenziali del prossimo anno. Ora, in un Paese come gli Stati Uniti, questo cambia radicalmente la prospettiva. Il meccanismo delle elezioni americane, così peculiare, fa di queste un'autentica kermesse, con quel tanto, sia di sportivo sia di fiera paesana, che il termine evoca. Tra Kennedy e Carter, un sorriso accattivante vale una buona politica per il Medio Oriente; un passato di campione di rugby all'università vale una ricetta contro l'inflazione; una quotidiana pratica dello jogging lungo Pennsylvania Avenue vale un accordo SALT. Nessuna sorpresa, quindi, se il titolo di «uomo più elegante» potrà portare tanti voti quanti una riforma sanitaria.

Che il privato sia politico, i president makers americani lo avevano scoperto già, diremmo, all'epoca dello scontro



Truman-Dewey. Non si dice forse che nel '60 la telegenia di John Kennedy fu determinante contro Nixon? E non è assodato che nel '64, alla convention repubblicana, i delegati preferirono un Goldwater marito felice a un Rockefeller divorziato, perché quest'ultimo non avrebbe mai preso i voti delle mogli americane?

Vendere un prodotto, insegnano le tecniche pubblicitarie, è innanzitutto vendere un'immagine. Negli Stati Uniti, patria del consumismo, il problema politico quadriennale è quello di vendere un presidente. In un vecchio film, Lo stato dell'Unione, Spencer Tracy era un politico in gara per la presidenza. A chi, a un certo punto, gli domandava quali fossero le doti di un buon candidato, Tracy rispose: «Un buon candidato è quello che si fa eleggere». In che modo, da Boston a San Diego, conta poco. a. dg.

18 anni: un colpo di fucile al volto Bocciata alla patente si spara: gravissima

MILANO — E' gravissima all'ospedale Emanuele Rui, una bella ragazza di 18 anni, che in preda a un'assurda crisi di sconforto per essere stata bocciata agli esami per la patente di guida, s'è sparata un colpo di fucile sotto il mento. La rosa dei pallini le ha spappolato completamente la parte sinistra della mandibola, e ha leso tutti i muscoli facciali. Se anche dovesse salvarsi, grazie alle cure dei sanitari dell'ospedale Maggiore di Milano, Emanuela resterà per tutta la vita terribilmente sfregiata a ricordo del suo assurdo gesto.

La ragazza, studentessa, abita a Limbiate, in via Monte Rosa 36 con i genitori Sante e Maria Radice e con una sorella minore, Nadia, di 16 anni. E' stata infatti quest'ultima che ieri l'ha trovata in casa accasciata a terra in una pozza di sangue. In mattinata Emanuela era uscita per sostenere la prova per il rilascio della patente, ma l'esame di guida non è andato bene: avrebbe dovuto ripresentarsi fra qualche tempo per ripeterlo.

Invece, verso mezzogiorno, è tornata a casa e, temendo forse di essere presa in giro dagli amici, ha preso

il fucile del padre, un calibro 20 da caccia, ha appoggiato il calcio per terra e sulla canna ha posto il mento con la chiara intenzione di togliersi la vita. Quindi ha premuto il grilletto. Quando la sorella è tornata a casa, l'ha trovata in una pozza di sangue e ha chiesto aiuto, ma è stato difficile reperire immediatamente un'ambulanza: soltanto dopo un'ora la studentessa ha potuto essere trasportata con un'auto della polizia prima all'ospedale di Saronno, dove, viste le sue gravissime condizioni, i sanitari l'hanno fatta trasportare all'ospedale Maggiore.

(Cavallo)



Cossiga vuole prima consultare a fondo i partiti Incontro governo-sindacati altro rinvio (a fine mese)

È stato quasi raggiunto invece l'accordo per le tariffe telefoniche

Domani comitato centrale pci

Berlinguer e Amendola a confronto



ROMA — Lo scontro Amendola-Berlinguer, dopo l'articolo dell'anarchico leader su Rinascita e la risposta del segretario comunista, si trasferisce da domani — faccia a faccia — nella sessione del comitato centrale. Un dibattito ampio (si concluderà venerdì o sabato) da cui scaturiranno decisioni che caratterizzeranno a lungo l'azione comunista in politica estera e interna.

Amendola — com'è noto — ha scritto sul settimanale del partito che i consigli di fabbrica non sono rappresentativi di tutti gli operai; che il sindacato ha difeso casi scandalosi di assenteismo ed ha sbagliato a dire «la scala mobile non si tocca»; che, se non si autoregolamenta lo sciopero, ci penserà il Parlamento; che i comunisti hanno sbagliato nel non denunciare subito i primi atti di violenza teppistica in fabbrica, subendo supinamente l'assalto dell'autonomia sindacale.

Berlinguer ha ribattuto sostenendo che Amendola sbaglia sia la diagnosi sia la terapia della crisi italiana. C'è una situazione allarmante di disordine e di disgregazione, ha affermato il segretario del pci, ma, nel ricercare le responsabilità, Amendola trascura quel che hanno fatto gli avversari del movimento operaio.

Il pci e il movimento operaio, secondo Berlinguer, hanno fatto la loro parte (la politica dell'austerità proposta dai comunisti, la «linea dell'Eur» suggerita dai sindacati). Amendola «dimentica» la lotta «senza esclusione di colpi» e con tutti i mezzi condotta contro questa strategia, ma soprattutto non indica con quali finalità oggi la classe operaia debba sobbarcarsi nuovi sacrifici. Non si salva l'Italia senza una trasformazione profonda, che attui il superamento del capitalismo.

ROMA — L'incontro tra governo e sindacati sui temi principali di politica economica continua a slittare. Ieri sera, durante i lavori della segreteria unitaria, si era sparsa la voce che Cossiga fosse disposto ad una riunione per dopodomani. La voce, riferita anche dalle agenzie di stampa, definiva inoltre l'incontro come interlocutorio, non avendo ancora il governo concluso il giro di consultazioni in corso con i partiti. Ma in serata è giunta una precisazione di Palazzo Chigi: nessun incontro per giovedì, prima la conclusione del colloquio con i partiti, poi il confronto finale con i sindacati, non prima del 20 novembre.

Tra governo e sindacati un avvicinamento di posizioni si è tuttavia verificato ieri in materia di tariffe telefoniche. La Federazione Cgil, Cisl, Uil ribadisce che gli aumenti delle tariffe telefoniche vanno strettamente collegati alle altre questioni in discussione (fisco, pensioni, assegni familiari, casa, prezzi) e che non sarà mai accettato alcun aumento specifico, né per i telefoni né per l'elettricità, se non in un quadro complessivo di misure di politica economica soddisfacenti. Ma l'intesa che si è profilata appare definitiva e rappresenta un indubbio successo per le organizzazioni sindacali. In particolare viene salvaguardata la fascia sociale, che rimane ai valori attuali.

Il nuovo schema prevede:

- allacciamento simplex: da 100 a 100-180 mila lire;
- allacciamento duplex: da 80 a 115 mila lire;
- canone: simplex da 5 mila 875 lire a 9 mila-9 mila 500 lire; duplex da 3 mila a 4 mila lire;
- telefonate interurbane: aumento medio del 10 per cento.

Questa la fascia tariffaria:

- telefono simplex: «sociale»: 100 scatti a 30 lire; i successivi cento scatti aumentano di 5 lire (da 50 a 55 lire a scatto); dal duecentesimo al cinquecentesimo gli scatti co-

steranno 65 lire; oltre i 500 scatti aumenteranno fino a 72-73 lire.

• telefono duplex: «sociale»: 150 scatti a 30 lire; i successivi cento scatti aumenteranno di 5 lire (da 50 a 55); dal duecentocinquantesimo al cinquecentesimo gli scatti costeranno 65 lire; oltre il cinquecentesimo 72-73 lire.

Cagliari - Accertato Colera nei frutti di mare

ROMA — L'Istituto superiore di Sanità ha reso noto che in un campione di arsele, prelevato dallo stagno di Santa Gilla, è stato trovato il vibrione colerico. Dunque, si tratta proprio di colera. E alla luce di questa conferma assume carattere provvisoria il violento malessere che ha impedito, domenica scorsa, la manifestazione di protesta decisa dai pescatori contro la chiusura del mercato nel quartiere di Sant'Elia.

Per dimostrare l'innocuità dei frutti di mare, era stata decisa la vendita sulla piazza di un gigantesco arrostito di pesce. Causa in vento, però, le barche sono dovute rimanere a terra.

I pescatori sostenevano che causa del colera non erano le arsele, ma la tragica situazione igienico-sanitaria in cui versa Cagliari con fogne fatiscenti.

Intanto, la situazione sanitaria, per quel che riguarda il colera, sta sensibilmente migliorando. In settimana quasi tutti i sette ricoverati nel reparto infettivi dovrebbero essere dimessi. Rimane comunque il timore che qualche caso, si riveli, a scoppio ritardato.

Per sfornare questa possibilità, mentre prende piede l'ipotesi di un divieto assoluto di vendere frutti di mare per almeno un anno, è in atto un vasto piano di controlli in tutta la provincia.

Le notizie di oggi

• **Guevara Arce ricompare in pubblico.** Uscendo per la prima volta dalla clandestinità, l'ex presidente boliviano Walter Guevara Arce ed alcuni membri del suo governo hanno partecipato ieri ad una Messa funebre in suffragio delle oltre 600 persone uccise durante il colpo di stato militare del colonnello Busch. Guevara Arce ha parlato alla folla che scandiva slogan tra cui «morte ai militari», «abbasso gli assassini», «il popolo unito non sarà mai sconfitto».

• **Finito l'allarme in Canada.** I vigili del fuoco hanno spento l'incendio nel treno deragliato in Canada. Le autorità dicono che è praticamente terminato il più gigantesco sfollamento avvenuto in tempi di pace nel Canada. Possono tornare a casa le 250.000 persone fuggite per timore del gas.

• **Bomba uccide 3 bimbi.** L'esplosione di una bomba cosiddetta «a grappolo» ha causato la morte di tre bambini e il ferimento di altri sette nei pressi di una scuola palestinese a Rashidiyeh.

• **Ministro spia della Cia.** Il governo indiano farà un'inchiesta su un ex ministro del governo diretto a suo tempo da Indira Gandhi che avrebbe ricevuto danaro dalla Cia. Avrebbe rivelato il 7 dicembre 1971 alla Cia l'intenzione dell'India di attaccare il Pakistan occidentale.

• **Esplorazione in una scuola.** Un ordigno è esploso intorno alle 10,45 all'interno dell'istituto commerciale «Mario Pagano» a Napoli. Sono intervenuti i vigili del fuoco e volanti della polizia e dei carabinieri. Nessun ferito fra gli studenti e gli insegnanti.

• **«Sosta» obbligatoria per auto.** Anche il Venezuela, il maggior produttore di petrolio dell'America Latina ha deciso di risparmiare combustibile. Da ieri è entrato in vigore un decreto presidenziale che stabilisce «la giornata di sosta obbligatoria» che dovranno rispettare una volta alla settimana le auto private.

• **Entra in ospizio e violenta.** Entrato di nascosto in una casa di riposo per anziani, ha aggredito una donna di 70 anni e l'ha violentata davanti ad altre ricoverate. E' accaduto la notte scorsa a Lissone, in Brianza, protagonista Angelo Venturini, di 43 anni, sposato e separato dalla moglie. Bloccato dagli infermieri è stato arrestato.

• **Licenziati operai assenteisti.** Per la prima volta in Jugoslavia alcuni operai sono stati licenziati per essersi dati malati grazie a compiacenti certificati medici. Il provvedimento, preso da un consiglio di probiviri, ha colpito tredici operai di un complesso industriale di Zlatar (Serbia). Il medico che ha rilasciato i certificati sarà processato.

Lo ha annunciato il ministro dell'industria Bisaglia Mancherà di nuovo il gasolio Predisposto piano d'emergenza

ROMA — Il gasolio da riscaldamento verrà a mancare nei prossimi mesi in alcune zone italiane. Lo ha annunciato nel corso di una intervista, il ministro dell'Industria Bisaglia. Il ministro ha aggiunto di avere predisposto un «piano di emergenza» che dovrebbe garantire il rifornimento entro 48 ore ad ospedali, scuole, enti pubblici, case popolari, industrie.

Le assegnazioni di gasolio dovrebbero venire stabilite in base alle stime e alle verifiche delle prefetture. Bisaglia non ha indicato con precisione né il periodo né le zone dove il «black out» energetico dovrebbe verificarsi.

Sulla situazione dei prodotti petroliferi il ministro ha detto che «il nostro Paese si era impegnato a risparmiare il 5 per cento nel consumo. A fine anno, invece, verificheremo che i consumi sono stati superiori del 3,5 per cento rispetto al 1978».

«Con una coperta troppo corta — ha aggiunto Bisaglia — qualcosa resta fuori. Per questo in luglio c'è stata la decisione del Ctp per il sovrapprezzo del gasolio che doveva consentire agli operatori di acquistare il 15 per cento in più per coprire il fabbisogno. La generalità degli operatori ha rispettato il programma, tranne tre

operatori di cui uno molto grande — il gruppo Monti — che rispetto ad un programma di lavorazione di 5 miliardi di tonnellate, ne ha lavorate appena un terzo».

Montedison, Esso e Liquichimica Petrolieri condannati inquinavano il mare

AUGUSTA — Montedison, Esso e Liquichimica sono state giudicate colpevoli di aver inquinato le acque della Sicilia con gli scarichi dei loro stabilimenti. I diret-

tori dei tre insediamenti industriali nell'isola sono stati condannati dal pretore di Augusta a un anno e 15 giorni di arresto, seppure con la condizionale. La sospensione della pena è, però, subordinata all'esecuzione di opere di risanamento ambientale che gli stessi direttori dovranno mettere in atto entro tre mesi dal passaggio in giudicato della sentenza.

In particolare, i tre direttori sono colpevoli di aver effettuato gli scarichi degli insediamenti sprovvisti di licenza di agibilità, di aver violato i limiti previsti dalla legge Merli e di aver mantenuto gli scarichi in attesa della autorizzazione.

Le rispettive aziende sono state inoltre condannate al risarcimento dei danni nei confronti dei numerosi organismi che si sono costituiti parte civile. Tra gli altri, ci sono Italia Nostra, il Comitato per la tutela dell'ambiente dell'Arci, il gruppo pescatori di Augusta, il Fondo mondiale per la natura,

Varsavia 94 arresti

VARSAVIA — Almeno 94 arresti e una cinquantina di perquisizioni sono stati compiuti da venerdì scorso ad oggi negli ambienti dell'«opposizione» polacca. Le persone interrogate venerdì e sabato sono state rilasciate dopo un fermo di 48 ore. Lo ha annunciato ieri sera una fonte disidente a Varsavia.

Questi arresti sembrano essere in relazione alle manifestazioni organizzate nelle principali città polacche dal comitato d'autodifesa sociale «Kor» e dal «Movimento per la difesa dei diritti dell'uomo». L'11 novembre, anniversario della presa del potere da parte del maresciallo Josef Pilsudski, nel 1918, a Varsavia e a Danzica queste manifestazioni hanno radunato circa 5000 persone.

• **NUOVA DELHI** - Autobus nel fiume: 74 morti — Trascinato da una frana in un fiume in piena, nello Stato indiano dell'Andra Pradesh, a bordo di 89, ripescati solo 15.

Inseguito dagli UFO un Caravella atterra

MADRID — Inchiesta militare in Spagna sui quattro oggetti luminosi e misteriosi (Ufo) che domenica sera hanno inseguito per più di quattro ore un Caravella in volo da Palma di Maiorca a Tenerife obbligandolo ad atterrare a Valencia.

Secondo il pilota quattro oggetti luminosi hanno cominciato a seguire l'aereo mentre sorvolava Ibiza verso le 22. Dopo aver tentato invano di distanziarli il comandante si è consultato con la torre di controllo dell'aeroporto di Valencia che gli ha consigliato di atterrare. I quattro Ufo, seguito il Caravella fino a Valencia dove è giunto verso le 2, hanno quindi preso posizione uno al di sopra della base militare della città, un altro al di sopra del terminal dell'aeroporto, un terzo sulla pista mentre il quarto sorvolava la base militare.

Quattro caccia Phantom sono allora decollati dalla base di Los Llanos e nel momento in cui sono giunti su Valencia gli Ufo erano scomparsi.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorio Chiusano
Carlo Massaroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184
DEL 10-3-1979

Rievocazione gastronomico-culturale di un pranzo di nozze della borghesia campagnola

Sposarsi a Neive (cent'anni fa)

Una ricerca nelle cucine langarole condotta da due giovani - Cena in una locanda settecentesca con la regia dell'avvocato Gorio di Asti, esperto di buon cibo antico - Ricette ricche di erbe dai nomi stimolanti: garofano, cannella e dragoncello e sereni conversari su antichi riti - I sortilegi delle cantine dove matura il prestigioso Barbaresco

«Andar per Langa» alla ricerca della cucina perduta: Neive è stata palcoscenico suggestivo per i risultati di un lungo e accurato studio (perché di studio veramente si è trattato) condotto da due giovani langaroli - Tonino e Claudia Cerro - per ritrovare, far rivivere e offrire a «una consorte di amici tutti intenditori» alcune ricette che «riflettono veramente il gusto dell'Ottocento» riemerse dalle antiche carte del castello di Neive, dalle sue cucine più cospicue e dai ricordi dei suoi vecchi più memori.

In quest'atmosfera così ricca di calore, nelle stanze della locanda settecentesca dal pavimento di mattoni e dai soffitti istoriati, Claudia in cucina, Tonino in sala con la regia dell'avvocato Giovanni Gorio, «cassulente di buon mangiare antico» (uno dei personaggi più popolari che vi siano oggi nell'Astigiano) hanno realizzato una rievocazione di antico pranzo di nozze della borghesia campagnola piemontese, pur vivente nel secolo scorso, nei centri minori come Asti, Alba e i grossi paesi e i castelli del contado.

«Il Piemonte dal punto di vista gastronomico» - ha ricordato Gorio - «fu infatti sempre una grande campagna in cui l'unica città fu sempre Torino e anche quella sempre piena di saporiti e sentori, profumi e nostalgici di provincia. In questi paesi dell'Ottocento viveva la maggior parte della gente anche appartenente agli strati del possidente medio, del professionista, della milizia dell'esercito sabauda e in quei paesi è germogliata e si è compiuta quella civiltà gastronomica che attualmente è un valore non solo da riscoprire, ma da salvare».

Ricca di calore, in un continuo mescolarsi e confondersi di antiche abitudini e di nuova ospitalità, appare Neive a chi approda in cima al borgo vecchio per incontrarsi con i discendenti di quella nobiltà terriera; le quattro grandi famiglie comitali, i Cocito, i Demaria, i Doglio e i Castelborgo, poi Riccardi di Candiani, alcune delle quali rimaste soltanto nel nome delle valli o nei documenti dell'archivio parrocchiale. Con loro intrattenevolsi sia pure per il breve volger di una cena, l'ospite foresto apprende vicende vecchie e nuove di un paese che un tempo contava 10 mila abitanti ora ridotti a 3000: ora i sortilegi delle cantine dove matura il famoso Barbaresco del parroco (o del Bruno Giacosa), dove si distillano le grappe dalle etichette scritte a mano, ora l'emozione di un'incredibile processione medioevale del Corpus Domini che, incurante del volger dei tempi, si ripropone ogni estate con le sue pompe, il baldacchino e i paramenti rutilanti d'oro, gli uomini rigidamente separati dalle donne, i clangori della banda frammisti alle litanie, avanzando in un lunghissimo corridoio di lenzuola prestate dai corredi casalinghi, gli uni riccamente ricamati, gli altri di rozza canapa quasi a riassumere in una specie di mistico bucato la storia del paese.

Uno spettacolo - la bizarra processione - emblematica di questa società agricola delle Langhe pervicacemente legata alle sue radici che non finisce mai di stupire.



«La canzone della sposa»: una delle stampe conservate nel «Museo delle contadinerie» di Nizza Monferrato

E di straordinaria suggestione può essere, per un gruppo di piemontesi di razza, di nascita o di adozione, ritrovarsi in un ambiente dove solo le lampadine elettriche testimoniano il tempo presente per vivere un'avventura del palato alla ricerca di un perduto Ottocento gustativo, cioè di un tempo in cui la cucina, come oggi ancora un po' il dialetto, differiva da un paese all'altro, da una collina all'altra.

Ed ecco le ricette di erbe dai nomi stimolanti, garofano, cannella e serpentina che - dice Gorio - è quasi la stessa cosa del dragoncello che in Francia si dice estragon, in Piemonte estragone e in Toscana erba senese.

Le ricette sono state interpretate da Claudia Verro.

Vitello agro acciugato

La rievocazione si apre con il Vitello agro acciugato all'antica maniera con l'erba serpentaria, un piatto di ispirazione casalese da gustare - suggerisce il regista - «con l'entusiasmo dei piemontesi».

Prendere una rotonda (girello) di vitello, metterla in un recipiente di terra, ricoprirla con parti uguali di aceto bianco, acqua, vino bianco. Aggiungere una cipolla, qualche chiodo di garofano, un po' di cannella, sale, pepe nero.

Dopo 24 ore fare rosolare la carne (dopo averla tolta dalla marinata) nel burro. Quando è ben rosolata, sciogliere nel burro caldo una dozzina di acciughe ben pulite, due tuorli d'uovo sodo ben disfatti, aggiungere un cucchiaino di farina, la marinata dell'infusione e fare cuocere.

Quando l'ingrediente è ben ristretto, aggiungere una manciata di capperi. Lasciare cuocere un altro pochino, togliere la carne e passare l'ingrediente al setaccio.

La salsa, fredda, verrà servita sulla fettina di vitello fredda.

Galantina di pollo

Compare poi in tavola la «Galantina di pollo con gelatina», una ricetta «nobile», rinvenuta a Neive dalla cucina dei conti Riccardi che sfruttava la ventresca di maiale

striata, molto saporita, senza alcun legante né di uova né di formaggio. E' un piatto di chiara ispirazione ligure, forse un omaggio a una sposa genovese entrata a far parte della casata.

Coscia di vitello gr 700; coscia di maiale gr 700; ventresca di maiale non salata gr 700; lingua cotta gr 600; grasso di mammella gr 400.

Dissosare un pollo ruspante facendo attenzione di non strappare la pelle. Preparare a parte un insieme con la carne sopra descritta, aggiungendo sale, pepe nero, noce moscata, rum. Impastare il tutto e inserirlo nel pollo dissosato. Cucire perfettamente la pelle, avvolgere la galantina in un panno, legarla ben stretta, lasciarla riposare almeno 12 ore. Farla quindi bollire per almeno tre ore. Lasciarla raffreddare e servirla.

Tartrà o tartrà

La «tartrà» (di cui già abbiamo parlato in occasione del pranzo a Cinzano in onore del Vermouth Cinzano antica formula) è un «cibo da poveri» dell'Astigiano e del Canavese, un budino delicatissimo dal nome spagnolo o forse anche saraceno che ne testimonia l'origine antichissima, forse medioevale.

Set uova; quasi un litro di latte; un po' di panna, formaggio grattugiato abbondante; un cucchiaino di rosmarino tritato; un cucchiaino di salvia tritata; noce moscata; pepe nero; un po' di burro per far rosolare i gusti.

Cuocere a bagno maria nel forno.

Batsoà e frisse

Il «batsoà» è il piedino di porco in aglio e erbe: è uno dei piccoli fritti del giorno dell'uccisione del maiale. Perché batsoà, cioè in francese *bas de soi*? Probabilmente non perché morbido come una calza di seta, ma perché si usa il pezzo di maiale che corrisponde al pezzo di polpaccio ricoperto dalla calza di seta che non saliva più su per risparmiare la seta.

Quanto alle «frisse» sono la versione locale delle «grisse» di cui esistono vari tipi: le langarole (grande torta di

sangue con polpa magra di maiale macinata con uova formaggio sale pepe e ginepro); le monferrine (soltanto, fegato di maiale foglie di alloro e ginepro) e le torinesi (poltiglia con la ghiandola particolarmente gustosa del collo del maiale, cervello, sangue, salsiccia e qualche altra frattaglia).

Per i batsoà fate bollire i piedini di porco fino a quando si disfano in acqua, aceto, vino e tutti i gusti. Lasciare raffreddare, dissosare ed impanare e friggere.

Per le frisse prendere una risola di maiale. Fare un impasto con coscia, polmone, cuore, fegato, pasta di salsiccia, tutto di buon porco (già precedentemente cotto nel vino, con alloro e ginepro).

Agnolotti col plin

Il plin è pizzico, la presina delle dita che li forma a guisa di farfalla, una forma tipica langarola che li distingue dall'agnolotto o raviolo quadrato torinese e da quello gobbo astigiano a forma di sella. Questi sono impastati di spinaci (e quindi verdi) e riempiti di fonduta.

Il discorso sulla fonduta conduce lontano, alla prima

metà dell'Ottocento, quando già i piemontesi amavano associare la fontina con l'uovo, il burro e i funghi. Molte trattorie ancor oggi servono il «tortino» o «teglia» con una base di funghi porcini cotti all'aglio e all'alloro su cui si versa un uovo fritto o in camicia. Sopra fontina, fiocchi di burro; si passa al forno e si gratta il tartufo. Si racconta (ma chissà se è realtà o invenzione) che il cuoco di Cavour verso il 1848 essendo a Ginevra, mentre manipolava fontina latte e uova per caso si vide saltar fuori quella precipitazione che è la fonduta. La fonduta compare in Piemonte negli anni in cui Silvio Pellico, reduce dallo Spielberg, faceva da segretario alla marchesa di Barolo e la aiutava a fare i primi esperimenti di raccolta tardiva e selezione delle uve Nebbiolo da cui dopo una particolare lunga fermentazione, veniva fuori quel nobile Nebbiolo che si chiamò poi, da quella tenuta, Barolo.

Per gli agnolotti con il plin ripieni di fonduta al burro e salvia. Preparare un impasto con soli tuorli d'uovo, farina, spinaci passati al setaccio.

Stendere un foglio sottilissimo e fare i normali agnolotti, usando al posto

del solito ripieno la fonduta preparata in precedenza e raffreddata.

Le altre portate del pranzo

Minestra del bate el gran

E' un brodo di grosse manzo, concentratissimo, con aggiunta di conserva fatta in casa. Preparare a parte delle polpettine piccolissime che, dopo essere state ben rosolate, verranno inserite nel brodo.

Finanziera con flan d'indivia

E' una combinazione antica, propriamente neivese, che vede la finanziaria servita un po' particolarmente in un flan d'indivia, fatto secondo le consuetudini di ogni flan.

Gli ingredienti sono: polpettine di carne piccolissime, anemelle, impanate in farina e soffritte nel burro. Aggiungere un po' di piselli, funghi sott'olio (preferibilmente messi via in casa) e poi innaffiare con abbondante Barbaresco, Marsala secco, un cucchiaino di aceto.

Pernici all'Arneis

Le pernici all'Arneis (che è il vino dei Roeri) si servono con profumi d'autunno, contornate da funghi trifolati. Preparare un battuto di una certa consistenza a base di aglio, rosmarino, alloro, prezzemolo, salvia, fare rosolare il tutto molto bene, aggiungendo qualche cucchiaino di conserva fatta in casa. Inserire le pernici che prima avevano già dato l'acqua (vale a dire con sale, e tutti i gusti di cui sopra, avevano già esaurito, almeno in parte, il gusto di selvatico) e fare cuocere a fuoco lentissimo, per qualche ora, aggiungendo ogni tanto del vino bianco secco.

Nei pranzi di nozze autunnali erano sempre presenti selvaggina e funghi.

Zabaglione al Barbaresco

Le dosi dello «zabaglione» sono: 6 tuorli d'uovo; 4 cucchiaini di zucchero; 2 bicchieri di Barbaresco. Sbattere molto bene le uova con lo zucchero e aggiungere il Barbaresco. Cuocere a fiamma lentissima fino a che non sia molto spumoso.

E' stato servito con la tradizionale torta di nocchie.

Tutto questo bendidio è stato accompagnato da una profusione di vini (Grignolino '78; Dolcetto d'Alba '78; Barbaresco del '74 e del '71 e Moscato naturale d'Asti '78) con cui tutti i produttori di Neive hanno voluto offrire il meglio delle loro vigne. Cantore designato del simposio era Veronelli, presente alla cena, ma alla fine, molto, troppo allegro per il bevuto, il cantore ha divagato con pesantezza, sia sulla cucina sia sul vino, dimostrando una volta di più che il buon mangiare e il buon bere sono apprezzati dalla gente semplice e silenziosa, ma criticati sempre e comunque dai professionisti della polemica.

Come dire che a tavola è meglio non ascoltare chi fa critica per mestiere. E certe volte è meglio non invitarli neanche, questi critici troppo famosi, che con la sola presenza riescono a rattristare le sere e le bevute più belle.

Vittoria Sincero



Con pentole e cucine moderne si rievocano le antiche tradizioni gastronomiche del Piemonte. Con i tegami di coccio e di rame forse è un'altra raffinatezza (così dicono gli esperti!)

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'insediamento e impedisce a ripartire tale legge.

1 Commerciali

ATTARE vendesi macchine tipografiche Heidelberg tipo 35 x 50 macchine in ottime condizioni presso per il via Gec. Tel. 556.835.

2 Affari e capitali

AAAA. AAAA. AAAA. AAAA. AAAA. A.A.A. EUROFINAROA S.p.A. concede finanziamenti immobiliari a impiegati operai artigiani commercianti, mutui ipotecari a proprietari d'immobili. Via Sacchi 58, telefono 594.760 - 598.918 - 598.048.

FID
AAAA. AAAA. AAAA. A.A.A.A.A. A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte - Lombardia - Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni.
FINANZIARIA FID
sede centrale via Carnale 18, tel. 542.834 530.445.

A tassi bancari e senza cambiali si finanziano imprenditori imprenditori con clienti discrezione e cautela. Telefonare 543.254.

FIDUCIARIA
immobiliare spa

ACQUISTA

INTERI STABILI IN TORINO E CINTURA
SI ASSICURANO RAPIDE TRATTATIVE, MASSIME VALUTAZIONI, PAGAMENTO CONTANTI, RISERVATEZZA ASSOLUTA

TORINO
VIA PAPACINO 2
(ANGOLO CORSO MATTEOTTI)
558958 rte. aut.

ARCAR SpA
Concessionaria
ALFA ROMEO
cerca locale
uso deposito-magazzino
Zona
Moncalieri - Nichelino
Telefonare 6408101

UNA OPPORTUNITA' cerchiamo
AMBOSESSI
desiderosi di impiegarsi nel settore
meccanografico quali:
PROGRAMMATORI
OPERATORI
REGISTRATRICI
PERFORATRICI
previo corso di specializzazione
S.D.C.
Corso Matteotti 3 bis
Telefonare
548.981

SVENDITA
tappeti
persiani
FAMIGLIA PERSIANA
SABET
per prossimo cambio indirizzo
V. Pizzardi 36 (vicino Te-Emme)
tel. 650.7221/658.201

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, intelligenza
Esito assicurato
Teléfono 511.024 - 538.662
Corso Vittorio Emanuele, 107

AAAA. AAA. PRESTITI e mutui ipotecari a tutti coloro che hanno un reddito anche modesto da lavoro e da pensione. Garanzia minima e pagamento in poche ore. Massima riservatezza.
FINCOTEX
corso Francia 15, telefono 780.203 - 779.626.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Finanziaria Commerciale tel. 594.718.

MUTUI
concediamo in 20 giorni a base interessi sotto per acquisto casa. Rivolgerti alla Centrali, corso Francia 46, tel. 741.022.

3 Aziende, negozi

A. STUDIO GMP per selezionata clientela cerca serie proposte di vendita negozi qualificati. Telefonare 536.921.

A accettiamo tramite incarico di vendere il vostro negozio oppure l'attività garantendo rapidità e serietà. Telefonare 760.132.

APPIA 513.751 cede ottimo negozio calzature 80 milioni annui dimostrabili zona Cologno. 21 milioni contanti e rate.

APPIA 513.751 cede avviata pensione terza categoria centralissima 10 camere 38 milioni contanti più tasse.

APPIA 513.751 cede merce tabella IX X zona Mirafiori Sud ampi locali 70 milioni annui 9 milioni contanti e rate.

APPIA 513.751 cede zona Farenza avviato colorificio tabella XII XII XIV 7 milioni contanti più rate 250 mila.

APPIA 513.751 cede corso Regina convenienza tabella 30 milioni annui tabella I bis 6 milioni contanti più rate.

BAR superalcolico bellissimo incasso 600 mila dimostrabili cede dilazionando 100 milioni. Tel. 537.213 517.280.

COSTA specialista passeggiata mare cerca pasticceria bar al ristorante allo reddito dimostrabile. Di Salvatore 581.694.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede colorificio tabella 12-13-14 avviamento 16 anni unitario 8 milioni più merce.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ampio mobilio sito in zona residenziale 5 vetrine, ottimo giro affari annuo, con possibilità di alloggio.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede gastronomia pasticceria tabella 1-6-14 attrezzatura moderna completa giro annuo 100 milioni edotto famiglia dinamica.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede ristorante bar super bocce grandissimo parcheggio attrezzatura moderna 120 coperti, ottimo reddito per famiglia, alloggio, su Farenza Superiore km 30 da Torino.

FRANCA facile lettera centralissima zona popolare ottima clientela 250 mila giornaliera retro stabilire. Tel. 511.090.

LAVANDERIA tintoria industriale avviamento, l'investimento e l'intermediazione ceduta per anziani. GMP 538.821.

PALESTRO cede corsi tabella 1-6-14 avviamento decennale ottimo reddito per 2 persone acqua richiesta con dilazioni cede Di Salvatore 581.694.

SBARBA a licenza con brevetto 3ri per radiatori in alluminio completa di stampi e apparecchiature per la lavorazione richiesta L. 22 milioni e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176 542.976.

SBARBA lavanderie (c.so Moncalieri) ottimo avviamento buona posizione richiesta L. 12 milioni 100 mila. Tel. 543.176 - 542.976.

SBARBA pelletteria (Francia) ottimo avviamento vera occasione richiesta L. 13 milioni 200 mila. Tel. 543.176 542.976.

SBARBA pizzeria bar superalcolico (Rivoli) richiesta L. 24 milioni 500 mila e dilazioni senza interessi. Tel. 543.176.

SBARBA toletta cani (S. Paolo) ottimo affare zona forte per richiesta L. 13 milioni 200 mila. Tel. 543.176 542.976.

SICA vende avviata tintoria zona Francia completa di ogni attrezzatura reddito dimostrabile. Tel. 543.330 - 534.280.

TAT vende licenza di articoli di moda e stoffe a filati più licenza di biglietteria e articoli artigianali con ottimo avviamento in corso Francia (piazza Statuto). Tel. 502.383 - 598.425.

TERRENI
GABETTI (011) 5767 divisione agricola vende a Villanova d'Alto 57 giornate terreno semicollinare unico appartamento abitazione civile 700 mq libero 175 milioni.

5 Locali e negozi
domande
A.A. ALLOGGIO o locale in affitto uso ufficio referenziali cercano zona Torino Nord o provincia. Lami Borgaro Gasse Mappone ecc. Tel. 996.8578.

NAZIONALCASA acquista direttamente capannoni magazzini seminteressi pagamento contanti senza tel. 747.48 741.459.

A. COM.FAI vende Pianezza adiacente tangenziale capannone industriale in cemento armato con piazzina uffici mq 1540 più cortile reddito 7%. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende per definizione frazionamento via Cristoforo Colombo ultimo negozio 2 vetrine mq 80 circa prezzo veramente conveniente. Dilezioni. Telefono 548.123.

A. COM.FAI vende via Nizza piazza Carducci 2 negozi mq 50 circa ceduto a partire da L. 15 milioni 300 mila, dilazioni. Telefono 548.123.

A.F.M. 516.235 vende libero via Cibrario box adatto anche magazzino.

AFFARE immobiliare via Genova muri negozi accolti a bar. Telefono 501.219.

AFFARE immobiliare via Chiesa della Salute negozio con retro 22 milioni 200 mila facilitazioni di pagamento. Telefono 501.219.

IFIM
liberi presso corso Sebastopoli via Castiglione box per 2 auto usando usufruttibile come magazzino. Tel. 515.582.

NEGOZIO libero via Cagliari 3 locali 100 mq venduto 23 milioni. Telefono 710.809.

VENDO capannone industriale di 3000 mq su terreno di 18 mila mq sulla statale A11 Nizza Montebelluna. Telefono (011) 663.809.

7 Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

ADDETTI reparti stampaggio gomma e impianti trattamenti galvanici cerchiamo con urgenza. Si richiede esperienza specifica, assumiamo per passaggio diretto da altre aziende tel. 411.703.

AZIENDA manifatturiera prima cintura Torino cerca meccanici metallurgisti con conoscenza manutenzione meccanica fine, per inserimento nel proprio servizio manutenzione macchinario. Scrivere «Publinter» 337 - 18180 Torino.

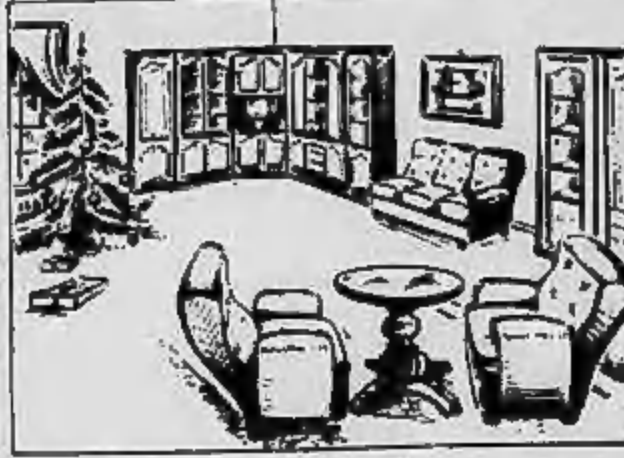
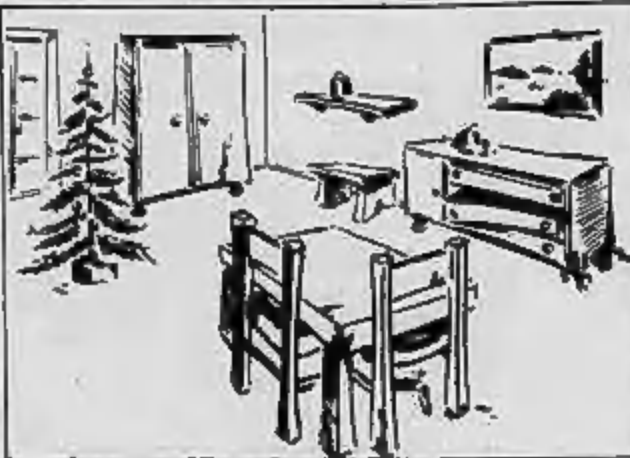
CERCANTI fabbri per costruzione armadi sponsostrutture elettriche sede in Collino solo esperti. Tel. 411.4993.

CERCANTI meccanici montatori per periodo 15-12-79 - 6-1-80. Tel. 612.121.

GRANDE azienda collezioni assenze meccanici macchine cuocere con esperienza maturata in aziende del settore o rappresentanza industriali. Scrivere Publinter 338 - 18180 Torino.

NATALE 1979

come sarà la tua casa?



così...

...o così

con **Arredati Subito**
SUPER MEC DEL MOBILE
puoi!

pensaci in tempo
ogni acquisto un regalo



Torino - C.Potenza 166 - V.Lanino 9 (Porta Palazzo)
Centro Cucine - V.Cottolengo 3
Rivoli - Str.Avigliana Km.17 (Rosta)

REFERENZATA casa cercasi come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.581 - 877.374.

Impiegati

DISEGNATORE progettista stampi trancistruttura lamiera cerca grande complesso industriale zona Francia. Si richiede esperienza maturata nel settore. Scrivere: «Publinter» 285 - 10100 Torino.

15 Autovetture

A.A. AUTODESTEFANI esposizione di vetture provenienti da privati a vendite per loro conto, non abbiamo molte vetture ma troverete certamente quella che state cercando. Autodestefani corso Grossotto 55 anche sabato tutto il giorno.

A.A. LANCARUTO consiglia 127 To96, Horizon GL To94, 127 To95, Simca 1000 To93, Simca 1100 To91, Audi Passat To90, To91, Ritmo To91, 128 Confort To95, 126 To93, Beta To93, Triumph Spitfire To97, 125S To96, R0TL To95, 127 To98, Simca 1100 ES To93, Alfaud familiare To94, Peugeot Diesel, A112 Alzam To96, 131 Super Mirafiori To94. Garanzia 6 mesi. Vi diamo più assistenza, più garanzia. Lincaruto, corso Principe Odone 58 (aperto anche il sabato tutto il giorno).

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto, nuova usata, garantita, senza anticipo pagamento come volete. Corso Siracusa 33 tel. 393.127, via Montebello 141.

A. NUOVA 1510 e Horizon da L. 4 milioni 985 mila compresa iva e Simca Sumbear da L. 4 milioni 295 mila nuova 1510 LS GL GLS pronta consegna. Grande esposizione, vetture in occasione super valutazione vostra vettura ottime condizioni di pagamento come volete irripetibile. Vi diamo più accessori oltre a quelli di serie. Più assistenza. Chiedete altre e poi chiedete a noi. Vi convincerete delle differenze. Lincaruto concessionaria Talbot Simca corso Principe Odone 58 corso Orsaciano 72 aperto anche il sabato tutto il giorno.

ASSICAR via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile Nichelino tel. 623.331 621.162. Ti offriamo più di 200 autovetture di ogni marca a tipo completamente revisionate, al giusto prezzo, permettiamo la tua auto supervalutando, ti diamo la possibilità di pagare con minimo anticipo fino a 30 mesi senza cambiali, ti consegniamo l'auto che tu scegli in 48 ore. Ricordati Assicar Nichelino, via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile (sabato aperto tutto il giorno).

ACCESSORI 31 di serie sulla 1510 Talbot Simca e di noi anche ruote in lega - radio mangianastri - tergicristallo posteriore - antifurto elettronico - fari antinebbia - aspiratore ad altro. Informazioni, prove permuta rateazioni senza cambiali Torino Auto corso Unione Sovietica 55. Telefono 632.525.

ACQUISTIAMO auto e fuoristrada tutti i tipi. Autostandar, corso Belgio 179 o Cedauro, corso Lucca 58. Telefono 936.542 - 744.932.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, tel. 658.901.

ACQUISTIAMO urgentemente Fiat 126, 127, 128, 131, Ritmo, in buone condizioni, pagamenti contanti. Selsuto, corso Trapani 116 - Torino.

ACQUISTIAMO vetture piccole e medie cilindrata qualsiasi marca. Telefonare ore ufficio 594.794 505.247.

ACQUISTO qualsiasi vettura anche se ipotecata valutazione massima. Tel. 326.632.

ASSICAR Golf Diesel del 77, Opel 2000 Diesel 78, Peugeot 304 Diesel 77, Peugeot 304 Diesel 78, 131 2000 Diesel 77, Mini 90 To, Mini 120 To, Mini Cooper 1300 To, Alfaud 73 74 To, Alfaud 71 To, Ami 6 Break del 78, Nichelino, via XXV Aprile 97, tel. 621.162.

ASSICAR 500 L del 70 71 72, 126 74 75, 127 73 74 77 78, 128 71 72 74 75, 131 75 78, 132 75 77, A112 75, Nichelino via XXV Aprile 97, tel. 621.162 627.1605.

AUTOMAGLIANO espone Golf GTI 77, Bmw 320 77, Golf Diesel 77, Lancia Beta 1600 78, Renault RS TS 3 mesi tipo 1983. Via Magellano 12. Telefono 584.080.

ASSICAR Simca 1000 del 69 70 71 72 74 75 76 77, Simca 1100 73 74 75, Simca 1301 73 74, Simca 1307 del 78, Renault R4 R6 R5, Citroën, Dyane 6 del 75 77, Mehar 75, GS 1130 e 1220 73 74 75, Nichelino via Pitagora 1 angolo via XXV Aprile, Tel. 623.331.

ASSICAR Golf GTI 78, X1/9 del 77, GT Junior 1300 del 72, Giulia 1300 super del 71 72, 124 Seal 78, Fulvia coupé 71 74 75, Horizon GLS 78, Assicar, Nichelino via XXV Aprile, tel. 621.162.

AUTOVETTURE SCOTT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta consegna garanzia. Assicamento usato. Leasing permuta rateazioni. Scott corso Turati 15 tel. 599.878 504.339.

COMPRO contanti immediatamente qualsiasi auto minimo 75. Autocentro via Madonna Cristina 93.

FUNGONI PULMINI
camioncini tutti i tipi acquistati e venduti Autostandar, via Giulia di Barolo 3/D, tel. 831.761.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

GENCAR
nuova concessionaria Opel via Nizza 185 tel. 696.1755 vende o permuta Alfaud 5 marce grigio metallizzato anno 1977, Alfa Sud 5 marce anno 1977, Alfa Sud 5 marce bianco anno 1977, Alfa Sud bianco anno 1975 tutte ricondizionate anche a rate.

MERCATO AUTOCARRI
VEICOLI COMMERCIALI
CARRELLI ELEVATORI
NUOVO E USATO

Pellagra Fratelli, telefono 411.35.52 - 725.745 - 725.854, cavallotti corso Francia, zona Aeronautica (Torino). Aperto sabato mattina.

O.K. VUOL DIRE VA BENE
per un'occasione sicura venga alla Sae. Opel corso Giulio Cesare 202, tel. 265756.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Solma Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Solma Auto corso Giulio Cesare 189. Tel. 205.1977 - 205.2005.

SEMESTRALI-OCASIONI
a garanzia di serietà offriamo in prova 10 giorni senza impegno di acquisto. La nostra miglior garanzia: soddisfatti o rimborsati. Vi offriamo senza impegno. Auto agenzia Panaro, corso Tazzoli 4.

VENDIAMO ritenendo selezionati: 126 A112, 127, Ritmo, 131, 132, Alfa Romeo, Bmw, Beta, Corso Raffaello 3, tel. 658.901.

124 Spider 1600

Le «lappvisor» che appioppano multe Non tutte le svedesi affascinano gli uomini

attimo dalle 4 alle 8 costa trentamila lire, lasciare la macchina in una corsia riservata comporta la rimozione immediata più centocinquantomila lire di multa e una nota sul registro delle patenti.

Le «lappvisor» agiscono a frotte: bloccano un'intera strada e rastrellano tutto quello che c'è. Pregare, scongiurare, piangere o fare isterismi non serve assolutamente a niente. Ogni tanto, però, c'è chi perde la pazienza e passa agli insulti se non a peggio: ci sono «lappvisor» che si sono prese schiaffi, pugni, calci e sputi, che per regolamento non possono ricambiare. C'è, però, sempre una collega pronta a tirar fuori la macchina fotografica di servizio e ad immortalare l'avvenimento, che avrà poi il suo seguito naturale in pretura.

In fondo, è proprio grazie alle «lappvisor» che gli automobilisti di Stoccolma possono circolare senza intoppi, ma è difficile per loro ricor-

darsene al momento cruciale: l'acquisto frettoloso del giornale o di un pacchetto di sigarette può infatti venire a costare quasi lo stipendio di una settimana.

Quella delle multe e dei loro esattori è, in ogni caso, una specialità svedese: già nel 1796, quasi duecento anni fa, infatti, il prefetto di Stoccolma, Henrik Von Essen, aveva emanato un editto che colpiva con «il corrispondente di sette giorni di lavoro chi parcheggiava in posti proibiti il carro e il cavallo». Allora, invece delle «lappvisor», c'erano le guardie del re che, dicono gli storici, in caso di discussione tiravano fuori le sciabole e picchiavano chi aveva osato protestare. In fondo, quindi, è meglio adesso: parcheggiare male costa più o meno lo stesso di allora, ma almeno si ha la soddisfazione di prendersi la multa da una donna che può anche essere bella e carina, anche se mai generosa e disposta a chiudere un occhio.

Walter Rosbich

PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

Torino

• **Litografie di Honoré Daumier.** Al Centre Culturel Franco-Italian (via Donati 5, tel. 545.338) è in corso la mostra «Daumier et le Théâtre», allestita nel centenario della morte (Marsiglia 1808-Valmondois 1879) di questo artista francese che fu disegnatore, illustratore, caricaturista politico, pittore e scultore. In occasione dell'inaugurazione si è tenuta una conferenza sul tema «A la découverte de Daumier», con intervento di Jean Cherpin (sino al 23 novembre).

• **Adolfo Wildt.** Di questo artista è stata allestita una mostra postuma di disegni (Milano 1868-1931) nelle sale della Galleria Marin/C (p. Carignano 2, tel. 545.165). Da «Il peccato» 1913 a «Maria da luce» 1918 si snoda l'itinerario di un'esposizione che ripropone alcuni aspetti dell'opera di uno scultore più volte ammirato alla «Promotrice» (espose nel 1919 nella «Sezione Arte Cristiana») (sino al 30 novembre).

• **Aldo Dezza.** Dedicati a Laura sono i dipinti che Dezza espone alla Galleria Viotti (via Viotti 8/c, tel. 553.810). Un'esperienza pittorica legata a immagini naturalistiche viste e colte con una personale e simbolica «lettura» della realtà. In precedenza personale di Gery Scalzo autore di cromatici oli permeati di vividi accenti luminosi. (Or.: 10-15; 16-19,30, sino al 15 novembre).

• **Jannis Kounellis.** La Galleria Christian Stein (p. San Carlo 206, tel. 535.574) presenta una personale di Kounellis nato nel Pireo (1936) e che recentemente ha esposto a Roma, Berlino, Lucerna, al Museo Villa Pignatelli Napoli, alle Biennali Internazionali di Venezia (sino al 23 dicembre).

• **Antonio Possenti.** Marcello Venturoli introduce le recenti opere di Possenti alla Galleria Davico (in Gall. Subalpina 30, tel. 519.152) e sottolinea l'impegno, la fantasia, il gusto emblematico di questo toscano che ha interpretato le favole di Esopo. (Or.: 10-12,30; 16-19,30, sino al 18 novembre).

• **Marcello Jori.** All'Unione Culturale (v. Cesare Battisti 4-b, tel. 511.776) mostra di Marcello Jori, che inaugura la serie di interventi operativi inseriti nel programma di «Arti Visive Proposte». (Or.: 15-19, sino al 16 novembre).

• **Sergio Lagomarsino.** Il fiorentino Sergio Lagomarsino è ospite della Galleria Accademia, diretta da Pietro Barsi (v. Accademia Albertina 3/e, tel. 885.408) con una scelta di composizioni in cui è implicita una ricerca formale sostenuta da un colore acceso, racchiuso in una ferrea linea di contorno. (Or.: 10-12,30; 16-19,30, sino al 18 novembre).

• **Silvia Maggioni.** Alla Galleria Emmedue (c. Re Umberto 10, tel. 530.618) personale della pittrice milanese Maggioni che dal 1941 vive ed opera a Grandi Marine. Nelle sue tele incontriamo boschi, grandi ulivi dai tronchi contorti e nodosi, paesaggi dal robusto impianto espressivo. (Or.: 10-12,30; 16-19,30, sino al 25 novembre).

• **Milvio Colombini.** Alla Galleria Solferino (p. Solferino 10, tel. 539.378) gli sbalzi su rame e su argento di Colombini: immagini femminili essenziali, crocifissioni, composte e nitide figurazioni. (Or.: 10-12,30; 16-19,30, sino al 20 novembre).

Informazioni a cura di Angelo Misbrango



STOCOLMA — Che ci siano molte svedesi tanto amate lo sanno tutti, ma che ce ne siano anche moltissime tanto odiate lo sanno in pochi, almeno all'estero. Queste «tanto odiate» si chiamano «lappvisor», e cioè distributrici di multe: non controllano né dirigono il traffico; fanno soltanto multe. A Stoccolma sono un esercito e, secondo le ultime direttive del Comune, «rastrellano a tappeto».

Le multe che infliggono agli automobilisti sono incredibilmente alte: dalle 15 mila alle 150 mila lire e non c'è mai argomento che tenga. Le «lappvisor», belle o brutte che siano, colpiscono sempre e non si lasciano mai impressionare da nessun argomento, nemmeno quelli tipo «Ho la mamma amma-

lata, oppure «Cosa dirà mia suocera?».

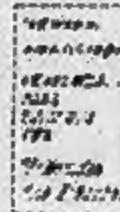
Occorre dire che a Stoccolma il traffico si svolge in modo esemplare e che ingorghi e code sono una rarità. Il merito è certo anche delle rigide disposizioni di parcheggio e di sosta, dei grandi garage e delle corsie destinate unicamente ai veicoli pubblici. Appunto per garantire la fluidità nella circolazione, le «lappvisor» sono in azione dalle 8 del mattino alle 6 del pomeriggio distribuendo multe a non finire. E chi viene colpito una volta, è ormai noto, se ne ricorda almeno per qualche mese, ricominciando poi naturalmente da capo.

In ogni modo, parcheggiare male o avere il parchimetro in rosso costa quindici-mila lire, fermarsi solo un

OGNI GIOVEDÌ ALL'EDICOLA



**STAMPA
SERA**



L'OPERA DI UN PITTORE IN REGALO

Ogni settimana Stampa Sera offre in dono una elegante copia fotolitografica di un disegno originale dei più noti pittori piemontesi appositamente eseguito per i nostri lettori. Nelle settimane passate sono apparsi Casorati, Campagnoli, Chessa, Cor-dero e Eandi.

GIOVEDÌ 15 NOVEMBRE

chiedete in edicola con Stampa Sera, l'opera in dono:

ETTORE FICO: «IL GELSO»



Seguiranno: **RAMELLA E SOFFIANTINO**

Inoltre giovedì:

**STAMPA SERA
In casa**

• Le offerte speciali dei negozi di Torino
• La cucina • Le rubriche • Fiori • Fai da te • Libri • La lettura della settimana

**IL TEATRO GIANDUJA
GRATIS PER I BAMBINI**

nel supplemento **STAMPA SERA CASA** c'è una medaglia da ritagliare e incollare su cartoncino. Tutti i bimbi che l'appunteranno al petto con un nastro tricolore, avranno diritto all'ingresso gratuito al Teatro Gianduja

fasano



10126 TORINO VIA TIZIANO 24 tel. (011) 696.41.80 596.46.70

RICAMBI ALTO STAMPAGGIO LAMIERA

Città Torino. Capannone industriale di mq. 1500, palazzina uffici mq. 150, alloggio custode. Macchinario moderno completo per tutte le lavorazioni. Clientela su scala nazionale ed estera. Giro affari annuo: oltre un miliardo e mezzo. Fortemente incrementabile. Reddito interessante. Impossibilità condurre, cede: 600.000.000 trattabili. Sono vive circa 250.000.000.

AZIENDA ELETTRONICA

Azienda modernissima, clientela acquisita su scala nazionale. Fatturato annuo: oltre 2 miliardi, alto reddito adeguato. Si consiglia l'acquisto a persona del settore. Non si richiede avanzamento, solo valore attrezzature scorte vive: 450.000.000. Si considera eventuale cambio immobile. Dilazioni di pagamento.

CAPANNONE INDUSTRIALE

SETTIMO TORINESE (zona OREALI). Nuova costruzione, locale unico di mq. 1650 (di cui 250 di uffici, su terreno cinquantotto) - affittato di 4400 mq. AFFITTA oppure VENDE.

STABILIMENTO INDUSTRIALE

TORINO NORD adiacente tangenziale-autostrada: mq. 2000 (su 2 piani su terreno di 4000) montacarichi. Adatto laboratorio deposito attività commerciale o manifatturiera. AFFITTA: 3.500.000.

ZONA SAN PAOLO

A 100 mt. da Piazza Sabotino disponiamo di uffici-esposizione e magazzini collegati di diverse metrature. Liberi fine febbraio. AFFITTAMI escludendo attività rumorose o inquinanti.

FERRAMENTA - UTENSILERIA

COLORI. Posizione interno passaggio cintura Torino, pluriennale attività, incasso annuo: 150.000.000, ottimo reddito. Rapido commercio. cede: 15.000.000 più merce 60.70.000.000.

OROLOGERIA - OREFICERIA

Zona SAN DONATO su via d'interno passaggio. Arredato modernamente, ottimo clientela, alto giro affari dimostrabile. Causa trasferimento, cede: 32.000.000 senza merce.

**Vieni a vedere come è bello
il mondo delle due ruote.**

46^a

esposizione internazionale
ciclo e motociclo
milano quartiere fiero
dal 17 al 25 novembre 1979

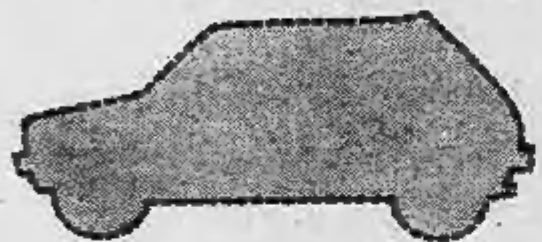


Ma cos'è questo CLIK? Parliamone.

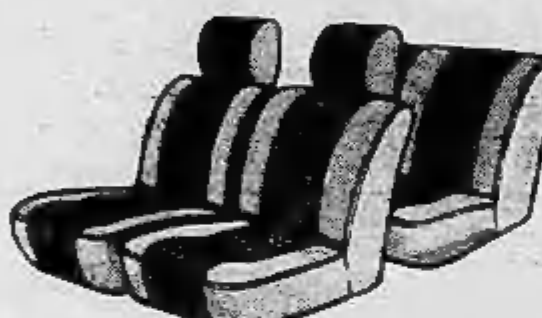
Hai presente quando si dice che una persona ha qualcosa di speciale? Ecco, è proprio quello che intendiamo con il CLIK.

Solo che di solito non si riesce mai a definire di una persona cos'è quel "qualcosa di speciale".

I CLIK della Mini, invece, si possono definire benissimo: una linea personalissi-



ma che rappresenta l'espressione più originale e più riuscita del design industriale. Ecco il "CLIK LINEA".



un interno con rifiniture e comfort che ti aspetti solo da un'auto di categoria lusso. Ecco il "CLIK INTERNI".



le prestazioni, poi, non ci sarebbe nemmeno bisogno di ricordarle: dire MINI è come dire scatto, tenuta, durata ecc. Ecco il "CLIK MECCANICA".



Parliamo ora dei colori: simpatici, moderni e, quel che più conta, resistenti. Si tratta di una verniciatura speciale acrilica.

che risulta sempre brillante, sempre "come nuova". Ecco il "CLIK COLORE".

Parliamo adesso della capienza. Anzi non parliamone affatto: è molto meglio provare a partire con famiglia, bagagli, il gatto e magari la bici smontabile. Ecco il "CLIK ABITABILITÀ".



C'è infine il fatto del consumo, un problema non indifferente con quel che costa oggi la benzina. Con la MINI viaggiare ad una velocità di 80 km. all'ora ti costa

meno di 40 lire al km. Ecco il "CLIK DEL NON CONSUMO".



Ma stare comodi su una macchina simpatica ed elegante, dai colori sempre brillanti, andare veloci e sicuri, sono cose che altri ti farebbero pagare molto caro. MINI invece te le dà, insieme a tante altre, per 3.254.000* lire. Ecco il "CLIK PREZZO".



*IVA esclusa, prezzo di listino. Modello 90 X.



ATA-Univas

Agp

Questo marchio garantisce una rapida assistenza e ricambi originali Innocenti.

...e in più è

INNOCENTI

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

SOCIETÀ acquista contanti stabile in blocco Torino o prima cessione. Rendimenti riservati. Telefonare 519.976.

19 Vendita alloggi

K.A. VILLA libera in Valdelisiole recente costruzione 3 camere salotto cucina doppi servizio garage giardino affittando 150 milioni. 500 mila. Telefonare Riva 585.333.

A. ADIACENZE Maria Vittoria libero camera cucina bagno ripostiglio cantina prezzo interessante vende Rizza 472.858.

A.C.C. 360.923 vende a Santena libero in costruzione nuova residenza con giardino 2 camere tinello servizi box.

A. COM.FAI vende libero zona Mirafiori appartamento signorile in stabile recentissimo ampio tinello cucina bagno 2 camere tinello servizi box. Tel. 548.123.

A. COM.FAI vende adiacenze via M. Cristina 1-2-3 camere eventualmente abbinabili prezzo veramente eccezionale. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende centro Crocetta vicinanza Ponticchio ultimi appartamenti 1-2 camere cucina servizio box. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende centralissimo Porta Nuova alloggio salotto tre camere ampia cucina bagno. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende centro Crocetta vicinanza Ponticchio ultimi appartamenti 1-2 camere cucina servizio box. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende centralissimo Porta Nuova alloggio salotto tre camere ampia cucina bagno. Telefonare 548.123.

A. COM.FAI vende centro Crocetta vicinanza Ponticchio ultimi appartamenti 1-2 camere cucina servizio box. Telefonare 548.123.

A. DESTEFANIS vende corso Vittorio alloggio occupato mq 100 circa soggiorno due camere cucina bagno. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende via Pio V grande appartamento anche adatto ufficio: salotto cinque camere cucina due bagni. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende corso Quintino Sella due camere cucina ingresso bagno in palazzo vuoto. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende in Crocetta attico con terrazzo mq 130 circa composto da salotto pranzo cinque camere studio soffitta cantina autonoma. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende all'Eremo due appartamenti in palazzina: salotto tre camere tinello cucina doppi bagno terrazzo autonoma giardino condominiale. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende a S. Vito lussuoso appartamento in palazzina: salotto tre camere ampia cucina mansarda bagno autonoma giardino in proprietà. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende signorilissima originale mansarda a Pino Torinese nuova costruzione vista panoramica. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende piazza S. Rita soggiorno camera cucina terrazzo occupato. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende Revigliesco signorilissimo alloggio ampio soggiorno con terrazzo 2 camere cucina bagno mansarda collegata da scala interna area verde condominiale impianti sportivi. Telefono 540.405.

A. DESTEFANIS vende stabile in viale S. Rita 10 camere 2 bagni 2 box liberi magazzino mq 115 libero servizi cortile a L. 85 milioni. Telefonare 501.245.

A. DESTEFANIS vende libero zona Lingotto signorile camera tinello servizi a L. 25 milioni più mutuo. Telefonare 503.345.

A. DESTEFANIS vende libero zona Valentini appartamento di camera cucina servizi cantina L. 12 milioni 500 mila. Telefono 595.908.

A. DESTEFANIS vende corso Vittorio piazza Adriano appartamento salotto tre camere cucina bagno volendo divisibile. Telefonare 540.405.

A. DESTEFANIS vende corso Vittorio alloggio occupato mq 100 circa soggiorno due camere cucina bagno. Telefonare 542.808.

A. DESTEFANIS vende via Pio V grande appartamento anche adatto ufficio: salotto cinque camere cucina due bagni. Telefonare 542.808.

A. FIDALCASE E vende libero corso Francia in residence signorilissimo salotto 3 camere cucina doppi servizi ingresso cantina box auto campo da tennis, parco a L. 67 milioni più mutuo. Telefonare 501.245.

A. FIDALCASE F vende libero Moncalieri recente camera e tinello cucinino servizi 23 milioni più mutuo. Telefonare 503.345.

A.F.M. 516.235 vende libero via Chiesa della Salute 3 camere cucina tinello servizio 20 milioni più mutuo.

A.F.M. 516.235 libero Borgo Vittoria 3 camere cucina bagno piano alto 21 milioni più mutuo.

A.F.M. 516.235 libero Milano camera cucina tinello bagno 15 milioni 700 mila meno mutuo o dilazioni.

A.F.M. 516.235 libero adatto per giovani sposi 2 camere cucina camerata prezzo interessante.

A.F.M. 535.517 zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino tinello bagno ascensore 32 milioni più mutuo.

A.F.M. 535.517 zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino tinello bagno ascensore 32 milioni più mutuo.

A.F.M. 535.517 vende libero Pino Torinese soggiorno 2 camere cucina box.

A.F.M. 535.517 vende libero Borgo San Paolo 3 camere cucina tinello bagno no ascensore 31 milioni. Meno mutuo.

A.F.M. 535.517 vende Moncalieri 2 camere cucina 21 milioni 700 mila meno mutuo o dilazioni, volendo box.

A. GRUGLIASCO centro moderno libero in 90 giorni 2 camere tinello servizi box facilitazioni. Vende 789.132.

A. LIBERO all'atto via Ventimiglia signorile: soggiorno con cucinino 2 camere camera box vende Rizza 472.858.

A. LUNGO Po Cadenone 1 (zona piazza Vittorio) bellissimo alloggio due camere cucina, bagno, vendiamo L. 22 milioni 500 mila dilazioni. Edil-Casa telefono 548.154.

A consegna pronta salotto 2 letto servizi zona residenziale nuova 20 milioni contanti 500 mila mese vendesi. Telefonare 787.044.

A prezzo che non troverete più per definizione ultima vendita via Pirelli 18, camera cucina tinello bagno 13 milioni 500 mila. Fidejuria immobiliare 556.956.

A. S. Rita via Rovereto 50 vendiamo in recente stabile appartamento 2 camere tinello cucinino servizi a L. 30 milioni 700 mila facilitazioni. Edil Casa, Tel. 548.154.

ADIACENTE corso Principe Oddone via Maria Ausiliatrice una camera cucina servizio 5 milioni 800 mila dilazioni. Gabetti 5767.

ADIACENTE piazza Respirosi via Paisiello 2 camere cucina bagno piano alto 21 milioni 200 mila meno mutuo Gabetti 5767.

ADIACENTE via Po, via Principe Amedeo, 5 mansarda con servizi ottimo reddito 8 milioni 500 mila meno mutuo Gabetti 5767.

AFFARE immobiliare frazionamento corso Brindisino 7/8 recente costruzione 1-2-3 camere servizi minimo contanti e facilitazioni di pagamento. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

AFFARE immobiliare adiacenze Molinette camera tinello cucinino bagno lire 12 milioni 500 mila. Telefonare 501.219-590.693.

CENTRALEDILE 532.409 vende corso U. Sottile alloggio libero recente 2 camere cucina bagno mansarda cantina tinello 31 milioni volendo box per 3 auto.

CENTRALEDILE vende pressi Porta Nuova alloggio mansardato 3 locali libero subito affare 8 milioni. Telefonare 530.163.

CENTROCASE 513.831 libero via Pianezza camera cucina bagno, rimesso nuovo 17 milioni dilazioni.

CENTROCASE 513.831 libero San Benigno Canavese nuovo, camera cucina angolo cottura bagno box auto 25 milioni dilazioni.

CENTROCASE 513.831 libero Veneria centrale signorile salotto 3 camere cucina 2 bagni 59 milioni 500 mila, mansarda con doccia 14 milioni 900 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASE 513.831 stabile rinnovato corso Palermo camera cucina servizio 5 milioni pagamento dilazioni.

CENTROCASE 513.831 adiacenze corso Marconi 5 camere cucina bagno 19 milioni dilazioni.

CENTROCASE 513.831 Cirié signorile appartamento nuova costruzione 2-3 camere soggiorno cucina 1-2 servizi da 44 milioni a 70 milioni 200 mila box auto 5 milioni 700 mila mutuo.

CENTROCASE 513.831 libero Stato Comunale 3 camere cucina bagno 46 milioni minimo contanti mutuo.

CENTROCASE 513.831 adiacenze piazza Sottile 2 camere cucina bagno 23 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASE 513.831 via Spontini casa decorosa 1-2 camere cucina bagno da 5 milioni 900 mila a 15 milioni 500 mila dilazioni pagamento.

CENTROCASE 513.831 libero corso Vercelli 2 camere cucina servizio 17 milioni minimo contanti.

CENTROCASE 513.831 libero Santa Rita spazioso 2 camere tinello bagno 40 milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASE 513.831 libero corso Torino recente spazioso camera tinello bagno 22 milioni 400 mila dilazioni.

CENTROCASE 513.831 zona San Paolo alloggio appartamento salotto 2 camere cucina bagno 40 milioni 600 mila, mutuo dilazioni.

CENTROCASE 513.831 via Principe adiacenze corso Regina 3 camere cucina bagno 24 milioni 700 mila, possibilità mutuo.

CENTROCASE 513.831 via Susa 4 recente stabile camera cucina bagno 13 milioni 500 mila possibilità abbinabili dilazioni pagamento.

CENTROCASE 513.831 libero via Servas appartamento signorilissimo salotto 2 camere tinello 2 bagni più mansarda mq 115, box posto 2 auto L. 150 milioni meno mutuo.

CENTROCASE 513.831 via Principe d'Acqua recente camera cucina servizio 9 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

CENTROCASE 513.831 via Susa zona Francia camera cucina bagno 12 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

COLINA Torino 1 km dal centro Moncalieri panoramiche signorili 2 camere salotto bagno 3 giardini privati mansarda abbinabili, imprese. Telefonare 582.932.

CONFAR luminoso e arioso alloggio presso Largo Giachino di camera tinello servizi e salotto. Affare. Telefonare 519.017-519.085.

CONFAR mansarda con angolo cottura e servizio interno presso piazza Crispi e Vercelli 3 milioni 600 mila. Telefonare 519.017-519.085.

CONFAR per investimento presso piazzale Regina Margherita 3 camere cucina tinello contanti 1 milioni 900 mila. Telefonare 519.017-519.085.

CONFAR soffitta zona Giardini Reali - corso S. Maurizio a L. 2 milioni 200 mila contanti 800 mila più comode rate. Telefonare 519.017-519.085.

CONFAR stessa casa a Veneria, via Mensa alloggi varie dimensioni a partire da 2 milioni 700 mila dilazioni. Telefonare 519.017-519.085.

CONSUETUDINE 533.322 vende zona S. Rita moderno 2 camere cucina ingresso bagno 23 milioni dilazioni.

CONVENIENTISSIMO adiacenze a via Canale via Boucheron 8, ascensore riscaldamento centrale salotto 3 camere ingresso bagno 35 milioni. Fidejuria immobiliare 556.956.

CORSO Einaudi 27 a questi prezzi per chiusura frazionamento monocalere 3 milioni 500 mila. Camera cucina 5 milioni 500 mila inoltre 2 camere cucina da 6 milioni 500 mila a 8 milioni. Fidejuria immobiliare 556.956.

CORSO IV Novembre angolo corso Sebastopol recente costruzione 2 camere cucina ingresso bagno offerta valida per breve termine 17 milioni 500 mila. Fidejuria immobiliare 556.956.

CORSO Vittorio Emanuele 9 vendiamo piano alto appartamento 2 camere tinello cucinino servizi a L. 35 milioni facilitazioni pagamento Edil Casa, Tel. 548.154.

CROCETTA alloggio mq 80, occupato, 4 camere e 2 wc esterni riservati, riscaldamento 14 milioni massime dilazioni, adatto anche per ufficio immobiliare Italia tel. 585.535.

CROCETTA ottima posizione libero 3 camere cucina bagno L. 47 milioni meno mutuo. Tel. 583.434.

DI SALVATORE 587.535 vende libero via Sacchi mq 180 4 camere cucina bagno terrazzo, 90 milioni compreso mutuo fondiario 36 milioni 700 mila adatto ufficio-abitazione.

DI SALVATORE 587.535 vende stazione Dora alloggio libero al piano rialzato camera cucinetta servizio 9 milioni.

DI SALVATORE 587.535 vende via Bologna minialloggio libero, camera ingresso bagno piano rialzato, L. 14 milioni 500 mila.

FIMINTER SPA libero a Rivoli, condominio 1 piano ampio soggiorno 2 camere cucina tinello + mansarda con camino giardino condominiale lire 114 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero, San Paolo corso Poichiera in stabile signorile ampio luminoso ben rifinito due camere cucina ripostiglio servizi tinello ascensore lire 43 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Santena via Vittorio Veneto signorile ben tenuto ampio 3 camere cucina servizi box auto lire 48 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero corso Monte Grappa ampio signorile rifinito moquette camera tinello cucinino servizi volendo anche ascensore lire 30 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

FIMINTER SPA libero a Nichelino via Avogadro ben tenuto camera tinello cucinino ripostiglio servizi lire 24 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 696.7121.

Affollata seduta aperta ieri pomeriggio e gran parte della serata Centinaia di spettatori al Consiglio comunale per ascoltare gli amministratori e i licenziati

In Consiglio Comunale, a Palazzo Civico, ieri si è parlato di Fiat. Ancora una volta si è ripercorsa, in sette ore di dibattito, con diciotto interventi di «addetti ai lavori» e di «alcuni tra i diretti interessati», la storia di un difficile rapporto tra la città e la sua più grossa azienda. Ieri pomeriggio, nella vecchia sede del Municipio, si è consumato un altro lungo momento di riflessione in una seduta «aperta», oltre-

ché alle forze politiche, agli imprenditori, alle organizzazioni sindacali, a quelle economiche e sociali, e ai licenziati.

Gli amministratori comunali hanno voluto affrontare in dibattito «questo nuovo momento» — ha detto il sindaco Novelli — non solo delicato e complesso, ma grave, drammatico per la nostra città — davanti ai cittadini.

I portoni di Palazzo Civico sono rimasti spalancati dalle 15 fino a tarda sera, il cortile sgombro di auto e rimbombante per gli altoparlanti che riferivano sul contenuto espresso in «Sala rossa», la «Sala dei mammi» e «della giunta» trasformata in platea televisiva grazie a quattro televisori collegati in circuito chiuso con una telecamera che ha inquadrato via via i volti dell'assemblea.

Ecco il resoconto dei principali interventi.

Giunta. La relazione dell'assessore al lavoro, Carlo Foppa, ha aperto il dibattito. Dapprima ha tracciato un quadro della crisi industriale e della difficile situazione occupazionale torinese, poi si è soffermato sul «caso Fiat».

«Non credo che il Consiglio — ha detto Foppa — possa arrogarsi competenze che sono della magistratura, mentre ha il dovere di esprimere un giudizio sui riflessi politici e le conseguenze dei 61 licenziamenti». Ha ricordato la decisione dell'azienda di bloccare le assunzioni e ha aggiunto: «Proprio per la connessione dei diversi atti compiuti dalla Fiat risulta assai difficile sottrarsi all'impressione che si sono voluti utilizzare episodi gravi di violenza, realmente accaduti in fabbrica, per accreditare una conseguenzialità diretta tra lotte operate e violenza». L'assessore Foppa ha sostenuto la necessità che la Fiat renda chiare le accuse avanzate nei confronti di alcuni lavoratori.

Poi ha ricordato la «Torino drammaticamente investita dalla offensiva terroristica: 14 morti, 37 feriti, circa mille attentati». «Contro l'azione terroristica — ha precisato — le istituzioni, i sindacati, le forze politiche democratiche e il movimento operaio si sono impegnati in modo costante e fermo...».

I partiti. Sono intervenuti rappresentanti dei gruppi consiliari pci, psi, dc, pli, pri, dp, indipendenti, msi. Assenti il psdi e l'uid. Hanno preso la parola anche «gli invitati pre e p.dup».

Pdup. «Il movimento sindacale — ha detto Lidia Menapace — non ha bisogno di

presentare credenziali sul terreno della democrazia: nel trent'anni scorsi è stato il saldo baluardo della lotta democratica nel nostro paese contro le varie insidie che la democrazia ha incontrato».

Radicali. L'on. Aglietta ha criticato il «non invito» della giunta per i dieci licenziati che non si riconoscono nel sindacato e ha dato lettura di un comunicato sottoscritto da questa parte degli ex-Fiat. «L'azienda non può sostituirsi alla magistratura — ha detto —. I licenziamenti sono solo l'ultimo atto di una scelta politica di regime che ha visto in questi anni prima ghettizzare poi emarginare, annullare e infine criminalizzare gli strati emarginati di Torino». Critiche al sindacato e alla «bella sinistra ufficiale».

Fri. L'onorevole Giorgio La Malfa, rispettando le competenze della magistratura, ha sottolineato il clima di violenza che caratterizza la fabbrica. «Condividiamo — ha precisato — la decisione Fiat di procedere al licenziamento di coloro che siano stati attivi protagonisti di episodi di violenza e di intimidazione. Crediamo che una tale decisione sia nell'interesse delle forze sociali e politiche per una trasformazione della società, per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro. Con questo non intendo dire che i 61 licenziati siano davvero responsabili di questi atti: spetta all'azienda produrre le prove e alla magistratura vagliarle».

Pli. Il consigliere Donatella ha ripreso le considerazioni rese note nei giorni scorsi dall'onorevole Amendola. «Il compromesso dell'autorevole esponente comunista non

pare quello con le masse cattoliche, bensì, quello per un più meditato e costruttivo rapporto con la storia, la realtà e il mondo della moderna Europa della rivoluzione liberale e della ascesa al governo della socialdemocrazia».

Dp. A nome del gruppo il consigliere Canu ha annunciato un ordine del giorno (ndr: che presenterà nella seduta odierna del consiglio comunale) da trasmettere alla Camera in vista della discussione del disegno di legge presentato dal ministro del Lavoro sull'effettuazione di esperimenti pilota in materia di avviamento al lavoro. Quindi ha rivolto precise accuse al comportamento della Fiat denunciando «le intenzioni dell'azienda di riappropriarsi del suo dominio nella società».

Psi. Il capogruppo Cardetti è ritornato sulla polemica sollevata dal comunicato dei 10 licenziati ricordando che il psi aveva dichiarato la disponibilità di concedere parte di tempo per un loro intervento in aula, quindi ha sottolineato «il comportamento antisindacale dell'azienda».

Intende sconfiggere — ha aggiunto — l'organizzazione dei lavoratori per poter governare, licenziare e assumere, come meglio unilateralmente ritiene. «In tutto il Paese, in ogni ambiente di lavoro e di studio — ha detto Gatti — devono essere garantite le condizioni di fondo della convivenza civile, anzitutto attraverso il rifiuto, non solo verbale, di ogni forma e di ogni pratica di violenza, individuale e di massa. Il cosiddetto problema della governabilità della fabbrica oggi è reale come lo è la crisi del collocamento; ogni prospettiva di ripresa del processo di sviluppo richiede in via preliminare la soluzione di questi nodi».

Pci. Il consigliere e segretario provinciale Renzo Gianotti ha criticato «la campagna che tende a porre un segno di eguaglianza tra lotta sindacale e violenza». E lo ha fatto ricordando il passato dei movimenti operai a Torino.

«Consideriamo inaccettabile — ha aggiunto — la procedura seguita dalla Fiat nei licenziamenti. L'azienda deve presentare addebiti circostanziati alla magistratura».

Il sindaco. Diego Novelli ha chiuso il dibattito con alcune considerazioni. «Non abbiamo mai perso di vista — ha affermato — l'importanza decisiva di un rapporto che dovrà essere armonico con l'industria, con la base produttiva, con la realtà tecnologica, con la fonte economica della vita cittadina». Dopo questa premessa, a nome della giunta, il sindaco è passato alla vicenda più attuale. «Ci sentiamo in dovere di intervenire — ha detto — per mettere in guardia coloro che pensano o hanno la pretesa di risolvere i problemi economici della produttività con provvedimenti unilaterali, e con sfide autoritarie».

«Ritengo che il compito dell'amministrazione pubblica — ha concluso Novelli — dell'ente locale, del nostro comune, stia nel promuovere, sollecitare e salvaguardare l'equilibrio».

Luciano Borghesan



La Fiat: «Non potremmo che ripetere le numerose dichiarazioni ufficiali»

«Abisso pratico, morale e politico che separa le lotte di fabbrica dal terrorismo» (sono parole di Enzo Calzavara, uno dei 61 licenziati Fiat), collocamento, ruolo e atteggiamento di sindacato, forze politiche e imprenditori, sono i temi che sindacalisti, operai e rappresentanti dell'Unione Industriale hanno discusso ieri nella seduta «aperta» del Consiglio comunale.

La Fiat non si è presentata perché, come ha detto il sindaco leggendo un messaggio dell'amministratore delegato, Romiti, non avrebbe potuto che «ripetere quanto già più volte detto nelle numerose dichiarazioni ufficiali, a meno di non interferire sul terreno di squisita competenza della magistratura».

«Del due gruppi in cui si sono divisi i licenziati, quello che ha accettato la difesa organizzata dalla Fiat e quello tutelato, invece, dal collegio alternativo, solo uno, il primo, ha fatto intervenire un suo rappresentante. L'altro — non ufficialmente invitato — ha rifiutato di godere dello spazio che gli avrebbero concesso alcuni partiti ritenendo che «queste istituzioni, poteri locali e potere centrale, sono strettamente legati con l'interesse del padrone per combattere le lotte e gli obiettivi dei lavoratori in fabbrica che oggi definiscono violenti, ma che sono, invece, lotte di classe».

Enzo Calzavara, operato dell'Officina 65 delle Presse di Mirafiori, ha esordito dicendo che «questo può e deve diventare un processo alla Fiat. Se è vero, com'è vero, che la Fiat vuole processare la lotta, quelle forme di lotta che da sempre si è dato il movimento operaio».

Il giovane licenziato ha aspramente criticato anche i partiti della sinistra che, ha detto, vogliono mettere fuori legge le forme di lotta. Dopo aver letto e contestato punti specifici della seconda lettera di licenziamento, ha ripetuto le accuse alla Fiat: «Vuole rimettere le mani sulla città e cambiare a suo piacimento le norme sul collocamento... attaccare e destabilizzare la magistratura del lavoro che negli ultimi anni non è più così ossequiosa al suo volere... stravolgere, con l'aiuto dei politici, i contenuti dello Statuto dei Lavoratori, cambiare la natura di classe del sindacato dei consigli».

Silvio Canapé, a nome della Federazione Cgil, Cisl, Uil, e Ugo Panzani per l'Unione Industriale hanno affrontato

to il tema delle reciproche accuse che sindacato e imprenditori si scambiano dall'inizio del caso Fiat.

Secondo il sindacalista «l'obiettivo padronale è di mettere in discussione il potere di contrattazione del sindacato, per «modificarne la natura di classe». Oltre a ribadire un'ennesima volta la condanna a «comportamenti di sopraffazione, intimidazione e aggressione che sono la negazione dei valori di democrazia alla base del sindacato italiano», ha avuto dure parole per il «sistema».

Il dirigente dell'Unione Industriale, nel negare la volontà di «criminalizzare il

sindacato» da parte degli imprenditori, ha auspicato altrettanto chiarezza nei confronti della sua parte sociale, il cui interesse è, appunto, un sindacato forte che sia valida controparte. Sul problema del collocamento, ha affermato che c'è una legge ormai vecchia (del '49) che non trova paralleli in nessun'altra legislazione e che quando si solleva il problema si scatena immediatamente il «processo alle intenzioni». Ha concluso chiedendo al sindacato di tracciare «un sereno bilancio delle relazioni industriali nel periodo più recente misurando i costi pagati con i benefici tratti».

g. d. s.

la sordità

si vede di più



molto di più di un

apparecchio acustico

Centro Consulenza Sordità TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa) - Tel. 537091 - 543356

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo delle Filiali di:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERCELLI.

amplifon

La più importante organizzazione europea per la protezione acustica.
Oltre 60 Filiali e 1200 Centri Acustici in Italia

Torino-Enciclopedia

Martedì 13 Novembre

I diritti del bambino: i primi anni di vita. Jolanda Valerio De Carli: «Siamo capaci di amare i nostri bambini?». Centro Civico S. Donato, corso Svizzera 57.

La protezione dell'ambiente. Paolo Durio: «Dinamica degli ecosistemi e modellistica umana». Scuola Leopardi, viale delle Verbe 6.

L'astrofisica. Tullio Regge: «Cosmologia». Sala Europa Camera di Commercio, via Giolitti 28a.

Imparare a parlare. Dalla famiglia alla scuola: come il bambino si impadronisce del linguaggio. Daniela Calleri e Stella Peyronel: «Quando e come e perché il bambino apprende il linguaggio». Centro Civico Lingotto, via Monte Pasubio 61.

Lingua e dialetti in Italia oggi. Tullio Telmon: «I dialetti settentrionali». Villa Amoretti, corso Orbassano 200.

La Francia. A cura del Centro Culturale Franco-italiano. «Le culture regionali (i baschi, i bretoni, gli occitani)». Scuola Media Rosselli, via Ricasoli 15.

La Gran Bretagna. A cura dell'International House. «Aspetti della vita inglese». Scuola elementare Don Murialdo, via Castelfelfino 30.

Classici Tedeschi. Cesare Cases: Johann Wolfgang Goethe: «I dolori del giovane Werther». Centro d'Incontro Tesoriera corso Francia 192.

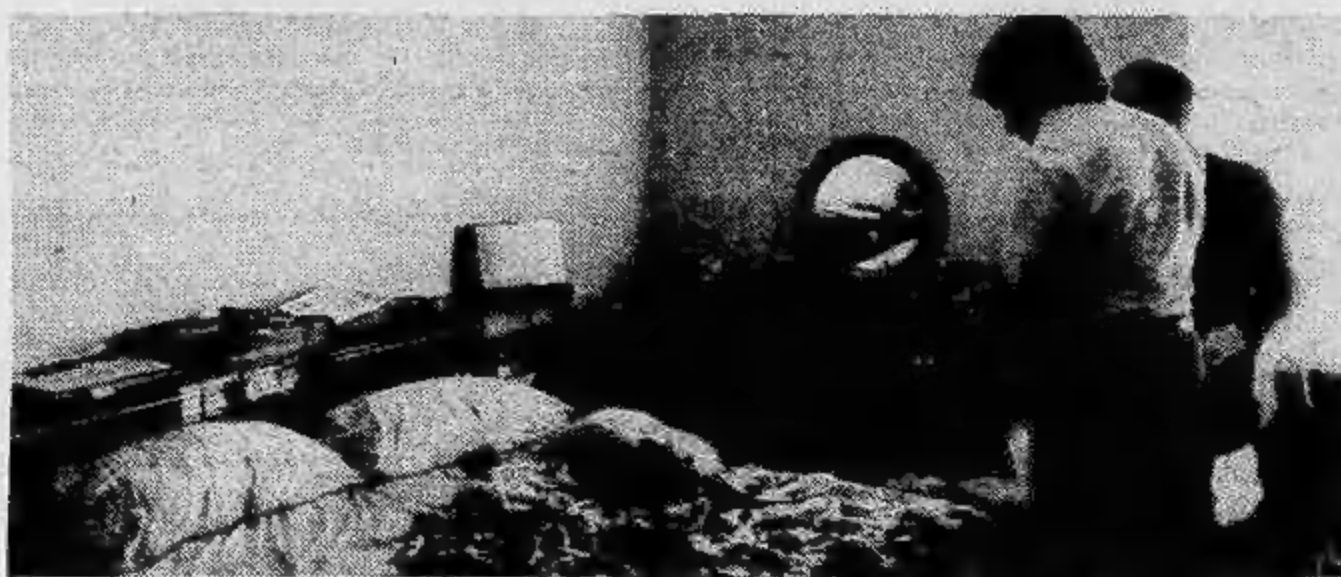
Passato e presente della cultura contadina. Elisabetta Soletti: «Le autobiografie alla rovescia». Bianca Guidetti Serra. Cine Teatro Araldo, via Chio monte 3.

Canti popolari del Piemonte. Emilio Jona e Sergio Libero: «Le origini della ricerca del canto popolare piemontese da Costantino Nigra a Leone Sinigaglia». Liceo Einstein, via Pacini 28.

La civiltà del vino. Annibale Gandini: «Il vino: dall'uva alla bottiglia». Istituto Mario Enrico, via Bardonecchia 151.

Storia dell'alpinismo. Renato Chabod: «Arte, cultura e letteratura nella storia dell'alpinismo (proiezione del film «Ritorno ai monti»»). Scuola Media A. Donini, via Rubino 63.

Lino il Foggiano è stato condannato ieri per l'omicidio dell'amica «Angela s'è sparata dopo un litigio» I giudici non gli credono: 25 anni



La camera da letto in via Leini in cui avvenne l'omicidio

Niente suicidio, ma delitto di gelosia. Così ha deciso la Corte d'assise e per «Lino il foggiano» vuol dire 25 anni di galera. Cala la tela sul primo atto di questa tragedia di barriera, con un uomo, Ercole Pitone, il «foggiano», appunto, a tenersi la testa fra le mani e un fantasma, quello di una donna fragile e bella, Angela Ippolito, a svanire lentamente dall'aula del tribunale, a svanire dalla cronaca e dalla memoria della gente.

Con una condanna, pesante, è finita la storia di via Leini, storia fulminante d'amore e di morte come nelle migliori tradizioni del feuilleton d'appendice di fine secolo. Lui, rosso di capelli e svelto di pistola, astro nascente della «mala» delle Ferriere; lei, giovane sposa e madre che perde la testa e, in sei giorni, lascia marito, figlio e casa per affrontare una vita diversa con il «duro», dalle mille avventure, molte vere, moltissime in-

ventate al bar, nelle sere fumose, mostrando tatuaggi tenebrosi.

Ma l'amore è briciola leggera, e la vita, per Angela, scivola presto nel terrore, fra una lite e uno schiaffo, un pianto e una scenata. Fino a quella sera gelida di marzo, quando il suo «Lino» la minaccia: «Io ti pianto». E lei prende la sua pistola: «Ah, sì? e io mi sparo».

Lui racconta ai giudici: «Ho cercato di toglierle l'arma, è partito un colpo, voleva morire e ha schiacciato il grilletto prima che potessi fare qualcosa».

Ribatte il pubblico ministero: «L'ha uccisa lui, per gelosia».

La Corte la pensa così: delitto di gelosia. E la sentenza rispecchia questa convinzione. Pur senza l'aggravante della premeditazione, la condanna è pesante: 22 anni per il delitto, 3 per porto abusivo d'arma. Lui, mentre il presidente legge, non ha la forza di alzare il capo. Il suo avvocato, Gian Vittorio Gabri, primo penalista di Torino, non c'è riuscito, stavolta, a tirarlo fuori. E la gente del pubblico, gente che Angela la conosceva bene, mormora a lungo, d'approvazione.

Per «Lino», la prospettiva di un lungo soggiorno in carcere, condito, forse, da qualche tentativo di evasione come quello messo in atto mesi fa a Cuneo e fallito dopo una lunga, estenuante trattativa fra i ribelli e i carabinieri. Fino al processo d'appello, quando lui, sempre meno «duro», e, forse, un po' più stanco, ripeterà ancora, ostinatamente, nonostante tutto: «Non l'ho ammazzata io, le volevo bene...». E, forse, nelle sue parole ci sarà molta verità.

La storia violenta di «Lino il Foggiano»

Una ricostruzione di ciò che realmente avvenne in via Leini non è stata mai possibile. Non si saprà mai che si dissero i due in quell'ultimo incontro, dopo che lei aveva fatto una piccola colazione, da sola, con i resti ancora nel piatto, in cucina. Lui dovrebbe essere giunto poco dopo: ci fu un alterco, la colpì, lei cadde. Preso dal panico, forse anche dal rimorso, lui fece quella telefonata alla questura.

Arrestato, accusato di omicidio, Lino pareva un matto in gabbia. Non voleva accettare il suo destino, doveva tornare in libertà, a qualunque costo: rifarsi una vita. Nel carcere di Saluzzo combinò il finimondo capeggiando una rivolta di detenuti. Si asserragliò in cella tenendo due guardie in ostaggio, minacciandole di morte con un coltello: «O mi fate uscire o li stendo!», urlava con gli occhi rossi di rabbia. Accettò di buttare il coltello e si arrese solo il giorno dopo quando lo assicurarono che sarebbe stato trasferito in un altro carcere in quello di Fossano. Farneticava sulla morte di Angela, piangeva. La perizia aveva accertato che la giovane non era morta, come si supponeva, per il colpo alla nuca ma per una rivoltella in bocca. Lino negava di averle sparato. In casa, del resto, una pistola c'era e l'uomo si trovava in una posizione difficile.

Da Fossano riuscì ad evadere — e forse già meditava di sguagliarsela quando aveva combinato la rivolta di Saluzzo puntando sul trasferimento in una prigione «più facile» — e fece perdere le proprie tracce. Venne catturato dai carabinieri in aprile in un alloggio di via Verolengo, presso amici che, spiegarono, non immaginavano che il giovane fosse ricercato.

Lino aveva con sé un piccolo arsenale: quattro rivoltelle e un centinaio di



proiettili. Possedeva un'auto, indossava abiti eleganti. Credeva che non lo avrebbero rintracciato mai e che la ragazza uccisa in via Leini non fosse che un episodio dimenticato in un dossier. Non ha mai ammesso il delitto. Insiste sul suicidio di Angela, ripete che l'amava. I giudici non lo hanno creduto. Porta dentro di sé la tormentosa angoscia che non lo abbandonerà mai e che è peggiore di qualsiasi sentenza possa essergli inflitta dai giurati. La verità lui la conosce.

«In via Leini una donna si è ammazzata». Così diceva la voce, dando inizio a un «giallo» che la polizia prima e la magistratura poi, non hanno mai chiarito del tutto. Vittima fu Angela Ippolito, una ragazza carina, diciannove anni, un po' scura di pelle, il che ne faceva un tipo un po' creolo, grandi occhi sognanti, desiderava di fare la cover-girl e di apparire cioè sulle copertine dei rotocalchi.

Era il 6 agosto 1976 e la telefonata arrivò in questura verso le 13. Angela fu trovata nel suo alloggio, ingiunocchiata, quasi appoggiata al letto, il viso disfatto da colpi violenti, vibrati da furia, con il desiderio di uccidere. Anche il capo risulterà poi, nella perizia, sfondato da un colpo inferto con un corpo contundente. Separata da due anni dal marito,

con un figlioletto pure di due anni, la ragazza aveva scelto per vivere la strada sbagliata. Nell'alloggio era un andirivieni di individui, molti dei quali appartenenti alla malavita.

Le indagini condussero quasi subito a Ercole Pitone, di ventinove anni, rosso di capelli, noto come «Lino il Foggiano». Anche lui aveva alle spalle una vita travagliata, un matrimonio fallito, a diciassette anni, con una compagna di sedici. Nel 1969 era emigrato a Torino e poco dopo aveva tentato il suicidio perché depresso, perché non guadagnava abbastanza per darsi a quella vita di avventure e di grandezze che aveva sognato trasferendosi al Nord.

Di Angela, si innamorò fin dal primo momento. Era il suo tipo di donna e se la covava con gli occhi, stravolto subito da una gelosia morbosa: non doveva più frequentare altri uomini, manco guardarli. E lei rispondeva: «Allora mi mantieni tu?». E lui scuoteva il capo. Sapeva bene che non ce l'avrebbe fatta mai. Poi si intrinseero altri personaggi.

Sembra che Angela, a un tratto, avesse deciso di troncare con Lino ogni rapporto; preferiva essere libera, e questo non era per lui un desiderio accettabile. O sua o di nessuno. Forse l'idea del delitto de- v'essere maturata così.

Un episodio mai chiarito accaduto nel maggio scorso

Giovane di Cuorgnè processato oggi sfregiò un uomo fuori dall'osteria

Ritenuto responsabile di aver sfregiato senza apparente motivo un conoscente, un giovane calabrese residente a Cuorgnè, Rosario Garofalo, 33 anni, viene processato stamane in tribunale a Ivrea.

Secondo l'accusa, la sera del 6 maggio scorso davanti al Bar Commercio affrontò Antonio De Martin, 53 anni, e lo colpì alla guancia sinistra con un coltello a serramanico: una ferita lunga una decina di centimetri e che ha lasciato un segno indelebile sul volto del malcapitato.

Interrogato dai carabinieri, il De Martin spiegò di non aver capito il motivo dell'ag-

gressione. «Non conoscevo neppure quel giovane — disse —. Me lo sono visto arrivare addosso con il coltello in mano...».

Garofalo — arrestato dai carabinieri su ordine della Procura della Repubblica, il 18 settembre scorso — ha sostenuto davanti al giudice che reagì a un'aggressione del De Martin, il quale — a suo dire — era alticcio. Per evitare la costituzione di parte civile del De Martin il Garofalo — tramite il proprio legale avvocato Maggi — ha provveduto a tacitare l'agredito versandogli un milione e mezzo di lire come risarcimento danni.

Biologi, chimici e fisici per tre giorni in sciopero

Biologi, chimici e fisici, laureati dei ruoli speciali operanti nelle strutture sanitarie del Piemonte sciopereranno domani, giovedì e venerdì per protestare contro le gravi discriminazioni in atto per quanto riguarda la definizione del ruolo nell'ambito della Riforma Sanitaria.

Questi laureati operano — si spiega in un comunicato dello Snabi (Sindacato Nazionale Biologi Italiani) — da anni negli ospedali, nei

laboratori provinciali e in altre strutture pubbliche a fianco dei laureati medici dividendo con essi, in relazione alle specifiche competenze, compiti e responsabilità. Le leggi esistenti riconoscono loro autonomia e piena responsabilità in relazione alle attribuzioni previste dagli ordinamenti professionali.

Domani mattina, alle ore 9.30, si svolgerà un'assemblea regionale aperta dei laureati dei ruoli speciali, presso l'aula del Cto.

GALLERIA

BODDA

Torino

Via Cavour 28 tel. 512.762

ASTA

di dipinti antichi e dell'800 di Autori noti, oggetti d'arte ed arredi vari provenienti da grande raccolta privata ed affidati in vendita per il libero realizzo al miglior offerente.

Catalogo illustrato in sede.

ESPOSIZIONE:

Da oggi a domenica 18 novembre e seguenti compresi festivi: orario 10-12,30, 15,30-19,30

ASTA: Mercoledì 14, giovedì 15, venerdì 16, lunedì 19, martedì 20, ore 21, sabato 17 c.m. ore 16,30.

AIUTIAMOLI!



La distrofia muscolare progressiva è una tremenda

REALTA'

U.I.L.D.M. Direzione Reg. Piemontese

Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO

Tel. 766.771

C.C.S. Paolo Ag. 12 n. 01901 - C.C. Postale n. 15613102

MEZZI PUBBLICI:

3-5-6-16-36-37-38-50-56-56 sbarr. - 60-71

linee canguro
SARDEGNA
traghetti per passeggeri e auto
GENOVA
PORTO TORRES
Ritorna a casa con il tuo gatto e cane con la R&B.

Presto installata la cucina unica nel centro sociale Mensa scolastica per 1600 a Cascine Vica di Rivoli

A Rivoli, presso il centro sociale Giuseppe Bonadies di Cascine Vica inaugurato un mese fa, sta per essere installata la nuova grande cucina centralizzata per le mense scolastiche.

Attualmente, il servizio è dato in gestione a una ditta privata che fa arrivare giornalmente i pasti (circa 1600) dal proprio impianto di Borgaro.

La nuova struttura comunale fruirla, nel complesso dei servizi di supporto, di un'area di oltre mille metri quadrati situata al piano terreno dell'edificio sociale. Sarà dotata di forni, friggitorie, reparto macelleria e celle frigorifere, dispense; disporrà

anche di lavanderia e servizi completi per il personale. Dovrà produrre oltre duemila pasti al giorno che verranno trasportati, in appositi contenitori termici, nelle varie scuole di Rivoli e Cascine Vica e serviti in piatti di plastica gettati.

Il costo si aggira sui cento milioni di lire (già stanziati) ed entrerà in funzione nei prossimi mesi del prossimo anno.

«Con il sistema attuale — dice l'assessore all'istruzione Benvenuto Chiesa — il costo del pasto è di 1380 lire e supererà le 1500 tra due mesi. Con la nuova cucina non ridurremo i costi, ma trarremo benefici dal miglioramento

qualitativo del prodotto e dalla esatta quantificazione dei piatti da preparare. Lo spreco sarà eliminato con la verifica quotidiana delle necessità reali degli utenti. La cucina sarà gestita da una commissione formata da genitori, insegnanti, medico e rappresentanti dell'amministrazione».

Nel centro sociale, accanto alla cucina, ci sarà anche una grande mensa per gli alunni della scuola media Gramsci. «Essa ospita 600 ragazzi — ricorda il sindaco Siviero — e almeno il 90 per cento, dato che la scuola è a tempo pieno, usufruiranno del servizio di mensa. Negli obiettivi della giunta vi è

anche quello di estendere il servizio mensa, magari sotto forma di self-service, agli anziani rivolisti, specie a quelli che abitano a Cascine Vica».

Naturalmente il pasto, come avviene già per i trasporti, sarà dato in modo gratuito o a costi ridotti, a quegli anziani che hanno un basso reddito. «Previo la verifica delle possibilità di produzione dell'impianto — precisa il vice sindaco Mastri — si dovrebbero produrre mille pasti in più. L'amministrazione è disponibile per estendere il servizio anche ai lavoratori, concordando con i sindacati delle convenzioni per le piccole industrie della zona».

Il liceo resta al freddo

I circa 500 allievi del liceo linguistico S. Teresa d'Avila di via S. Teresa 7 stamane si sono rifiutati di entrare nella scuola che da venerdì ha caldissima del riscaldamento rotta. Solo pochissimi sono entrati nell'istituto e hanno fatto lezione con classi ridotte a 3-4 persone.

«Siamo già andati dal preside più di una volta», raccontano gli studenti, «ma continua a risponderci che lui non può far niente finché non arriva il tecnico che deve aggiustare la caldaia. Ha detto che se ci va così bene, altrimenti non abbiamo che da non venire a scuola. Ci sembra che con una retta di un milione e 150 mila lire all'anno, potremmo almeno pretendere di stare al caldo. Si approfitta del fatto che non abbiamo né consiglio d'istituto né alcun altro organo rappresentativo».

Cascina in fiamme a Inverso di Vico Canavese

Un violento incendio ha semidistrutto questa notte a Inverso in val Chiusella (frazione di Vico Canavese) l'abitazione di Giacomo Tasso, 50 anni.

Tre ladri arrestati

Tre ladri sono stati arrestati, stanotte, in via Cigna. All'altezza di via Cagliari una pattuglia della polizia ha fermato una «127».

Nel bagagliaio della vettura gli agenti hanno trovato un discreto numero di pistole, sciabole intarsiate, pugnalini e orologi che hanno subito fatto scattare alla polizia la tesi dei terroristi: si trovavano, evidentemente, di fronte a un bottino di ladri. I tre, Gianfranco Moccia, 23 anni, corso Giulio Cesare 145, Rosario Barone, 19 anni, abitante a Trofarello e Ornella Trigolo, 29 anni, abitante a Bussoleno in via Traforo 25, sono stati accompagnati nelle camere di sicurezza della questura.

Improvvisamente nel segno della fede si è addormentata nel Signore l'anima estesa del

Cav.

Arrigo Rodolfo Brezzo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maria Piana Ramello, il figlio Edilio, i fratelli, la cognata, i cognati, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corrente mese alle ore 15 partendo da corso Bagni 81. — Acqui Terme, 13 novembre 1979.

Un incontro all'Unione Industriale fra imprenditori piemontesi e siciliani

Dopo gli errori degli Anni Cinquanta, che hanno portato in Sicilia ben tre enormi complessi petrolchimici senza risolvere la questione dell'occupazione aggravando i problemi dell'ambiente, gli industriali dell'isola stanno cambiando obiettivo, puntando sulla piccola e media industria, oltre che sul turismo e sull'agricoltura. Per questo una delegazione del

Consorzio industriale della provincia di Enna è arrivata a Torino, dove ha avuto un incontro con i rappresentanti della piccola industria piemontese nella sede dell'Unione Industriale.

Uguali colloqui avverranno nei prossimi giorni in Lombardia ed Emilia-Romagna. La delegazione, guidata dal presidente dell'Unione Industriale di Enna, Antonio Mustica Virei, è stata ricevuta dal presidente dei piccoli industriali della provincia di Torino, Ravaoli, e dal presidente dell'associazione piemontese, Beppe Picchetto.

Se si considera che per i nuovi insediamenti nel capoluogo siciliano i contributi possono arrivare fino all'84 per cento, fra fondo perduto

e crediti agevolati, è intuitivo che le prospettive siano ben viste dagli imprenditori del Nord. Il Consorzio ha progettato e messo in cantiere una serie di infrastrutture di base (strade, svincoli ferroviari, sistemi di depurazione delle acque) con una spesa di dieci miliardi, finanziata dalla Cassa del Mezzogiorno.

«Offriamo una zona pulita — ha detto il presidente Mustica — senza condizionamenti illegittimi, una tranquillità sociale

Casa delle donne

Questa sera alle 21.30 alla Casa delle donne in via Giulio si terrà una riunione per fare il punto sulla nuova sede di via Vanchiglia.

echi di cronaca

Strumenti musicali Organi elettronici sconto 35-40%

Il più vasto assortimento, la più scrupolosa assistenza, la più elastica condizioni di pagamento. Consegna gratis dappertutto. Merula Str. (Cn), p.zza Municipio, telefono 0172 41.16.24.

Il 7 novembre è mancato il rag. Lorenzo Buscaino

A funerali avvenuti ne danno il doloroso annuncio la moglie Norma, le figlie Margherita con il marito Beppe, Laura con il marito Pierpaolo e le piccole Jenny e Silvia, la sorella Anita, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 novembre 1979.

Ha lasciato questa vita terrena il

N.H. cav. Beniamino de Franco

Ne danno il triste annuncio i figli, Giulia, Wanda, Renato con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 13 novembre ore 14.30 nella parrocchia S. Anna via Madiai 61. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 11 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Carlo Gorla

Lo annunciano la moglie, le figlie, i cognati, i nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Federico Sefusatti. I funerali martedì 13 ore 16 partendo da via San Massimo 24, Regina Margherita. — Collegno, 12 novembre 1979.

E' mancata

Giuseppina Croce ved. Abrate

La ricordano il figlio Aldo e famiglia, sorella e fratelli. La salma verrà sepolta nel cimitero di Sommariva Bosco partendo domani da via Santena ore 13.30. — Torino, 13 novembre 1979.

E' mancato ai suoi cari

Dante Torello

Lo annunciano il figlio Piero con la moglie Graziella Casoli, l'adorata nipote Antonella, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai signori Saverio, Marvin e personale. I funerali martedì 13 ore 14.30 partendo da via Martin XXX Aprile n. 17, Collegno. — Collegno, 12 novembre 1979.

E' mancata

Giuseppe Lamberti

Partecipano a funerali avvenuti la moglie, il figlio e rispettive famiglie, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Via Medici, 40. — Torino, 13 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari geom. Francesco Scapino

Affranti dal dolore l'annuncio il figlio Mario con la moglie Rita Comotto ed i nipotini Chiara e Paolo, cugini e parenti tutti. Benedizione ore 14.30 di martedì 13 presso Ospedale San Giovanni, sede Eremo Torinese. Funerali ore 16 parrocchia di Caluso. Servizio di pullman con partenza da piazza Maria Ausiliatrice ore 13.30 con ritorno a Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Barberis

Ne danno dolorosa partecipazione la moglie Maria Rosolino, le figlie Rosella col marito Marco Brenzo, Teresa, cognati e nipoti. Funerali oggi 13 ore 14.30 dalla parrocchia S. Giulio d'Orta (corso Cadore). La presente è ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

A due giorni dalla scomparsa del marito

Antonella Raselli ved. Bonino

Addolorati lo annunciano a funerali avvenuti i nipoti e parenti tutti. La Messa di trigesima avrà luogo il 15 dicembre ore 17.30 alla parrocchia S. Nefele. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

E' mancata improvvisamente

Albina Casassa nata Savant Aleina

Addolorati l'annunciano i figli Maddalena, Elsa, Emma, Nicolina, Giuseppina e Nanni, generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo martedì 13 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione via Lemaire 8. — Rivarolo Cae, 12 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Francesco Bulatich

Ne danno l'annuncio il figlio, la figlia, la nuora e genero, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi, ore 14.30, dall'abitazione, via Ugo Foscolo 2. — Orueto, 13 novembre 1979.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari cav. Giovanni Tinivella

A funerali avvenuti lo annunciano con immenso dolore il fratello Aldo e lui legato da grande affetto e i parenti tutti. A quanti lo assistettero con obsequio il fratello Aldo esprime i più sinceri ringraziamenti, in modo particolare ai nipoti dott. Nino Lavarino, al dott. Sebastiano Ferrero, ai dipendenti della Ditta Tinivella Giovanni s.a.s. e alle signore Ada e Fina. La presente per ringraziamento. — Torino, 11 novembre 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Ivo Brandi

Addolorati ne danno il triste annuncio moglie, figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 10.15 parrocchia San Gaetano. — Torino, 13 novembre 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Boetto ved. Giraudo

A funerali avvenuti l'annunciano i figli don Alberto, Gabriella ved. Signorile con Federico ed Alberta, cugini e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Cirié. — Torino, 12 novembre 1979.

Lasciando nel dolore chi l'amava e

geom. Luigi Zini

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti la moglie Reay, la figlia Maria Luisa, il genero Vito, i nipotini Luca e parenti tutti. — Torino, 13 novembre 1979.

Il giorno 10 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Leonida Ricciotti

Ne danno il triste annuncio a funerali avvenuti la moglie Vittorina, i figli Marco, Gianni con Elvira, Saveria e Stefano, Giorgio con Daniela e Valentina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Baracchi, al dott. Ravazza e a tutto il personale della clinica S. Luca. — Torino, 10 novembre 1979.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Salvatore La Blonda

Lo annunciano la moglie, il figlio Giampaolo, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14.15 dall'Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 13 novembre 1979.

Cristianamente è mancato

Pietro Ghiotti

anni 67
forcaiolo

Lo piangono la moglie Anna Gorgo Salice, i figli Mario con la moglie Gabriella Alais e adorati nipoti Paola e Andrea; Walter, la sorella suor Teresa, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Chivasso martedì 13 novembre ore 16 chiesa parrocchiale, partendo via Roma 41. — Orbassano, 12 novembre 1979.

Dopo una vita spesa per il lavoro e la famiglia, ha trovato il riposo eterno

Francesco Mossotti

Lo annunciano moglie, figlia, genero, gli amici Paolo e Donatella, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 da piazza Giacomini 4. — Torino, 13 novembre 1979.

Con la serenità sempre avuta in vita, è salita in cielo l'anima buona di

Maria Rosa ved. Tovo

Danno l'annuncio la figlia Carolina ed i parenti tutti. — Torino, 11 novembre 1979.

E' mancata serenamente

Federico Certani

Cinofilo

Addolorati lo partecipano il figlio Remo con Emilia, i nipoti Mariela con Lucio e Federico, Roberto con Anna, Maddalena e Giovanni, Rodolfo con Cristina e la consuecra Maria Bandiera. La famiglia Certani riconoscente esprime un particolare ringraziamento all'amico di sempre prof. Mario Martini per le assidue cure prestate e ad Antonia Pini per l'assistenza costante. Funerali in Chivasso mercoledì 14 ore 15 chiesa San Giovanni. — Torino, 12 novembre 1979.

E' mancata l'anima buona di

Duilio Camurati

Lo piangono la moglie Corredina, figlia Gloriana col marito Walter Bonetti e l'adorato Fabrizio, fratello, cognata, cognato, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Piero Camurati, all'equipe del reparto Medicina B ed all'amico Roberto Nino Maini. Funerali mercoledì 14 ore 10.15 nella parrocchia della Pace, la cara salma proseguirà per Casale Torinese. Servizio pullman. Notti. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

Dopo lunghe sofferenze è mancato all'affetto dei suoi cari

Isidoro (Dorino) De Corte

Ne danno l'annuncio: la moglie Concetta Zanon, la figlia Norma, cognati e parenti tutti. Un sentito ringraziamento ai prof. Orlandi e a tutto il personale della 3ª Sezione Ospedale S. Luigi. I funerali avranno luogo martedì 13 corr. alle ore 16 partendo da via Cravero 41/13. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Enzo Bonelli

anni 40

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie, il figlio Massimo, la mamma e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 c. alle ore 8.30 dall'ospedale Molinette via Santena. — Torino, 12 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Boffa in Baudano

Affranti ne danno il triste annuncio il marito Giorgio, i figli Flavio e Micaela, la mamma Fina Fontana, la sorella Claudia col marito Alberto, la sorella Amanda col marito Raimondo e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 14 corr. alle ore 9.45 nella parrocchia S. Dalmazzo. — Torino, 12 novembre 1979.

E' mancata prematuramente all'affetto dei suoi cari

Graziella Gilli in Annino

La piangono disperatamente il marito Salvatore, i figli Claudio e Gloria con il marito Paolo Ventura, la mamma Paola Gilli. I funerali avranno luogo il giorno 13 novembre alle ore 16 partendo da via Santena. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. La Messa di trigesima avrà luogo il giorno 20 dicembre alle ore 8 nella Chiesa del S. Cuore di Gesù. — Torino, 12 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Globatta Savorè

Addolorati lo annunciano la moglie Margherita, il figlio Giorgio con la moglie Mariella e i nipotini Cristina e Massimiliano. Funerali oggi ore 16, corso Svizzera 119. — Torino, 12 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Carola Bruera n. Gianotti

anni 88

La piangono il figlio Giovanni con la moglie Caterina Mignola, la figlia Maria Teresa col marito Giovanni Losano e l'adorato nipote Sergio, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. La più profonda e viva riconoscenza al dott. Luigi Bona per le assidue cure prestate. Funerali in Orbassano martedì 13 novembre ore 14.30 chiesa Confraternita partendo dall'abitazione via Battisti 15. — Orbassano, 12 novembre 1979.

Cristianamente è mancata

Ing. Luigi Nigra

Angosciati lo piangono la moglie, fratello, nipoti, pronipoti e parenti tutti. La benedizione della salma avverrà mercoledì 14 alle ore 9 da via Garzino 30, e funerali a Palazzo Vercellese alle ore 10.30. La presente è partecipazione e ringraziamento. — Torino, 12 novembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Dellino

anni 62

Ne danno il triste annuncio la moglie Maria Verduci, i figli Marina e Franco la nuora Brunella, il genero Roberto e parenti tutti. Funerali mercoledì 14 corr. ore 14.30 dalla chiesa S. Giuseppe Lavoratore, corso Vercelli ang. via Ozzia. — Torino, 12 novembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Emma Enrica Vergnano

Torinese Francescana

Addolorati l'annunciano il fratello Carlo con la moglie Maddalena e figli Giovanni con Silvia, Giorgio con Irma e parenti tutti. Il funerale oggi martedì ore 14.15 nella cappella dell'ospedale Mauriziano, indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Vinovo. Non fiori ma offerte ai poveri della parrocchia del Carmine Servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 10 novembre 1979.

Enrica e Angelo Favarello con Mario e Nanni sono affettuosamente vicini al cugino dott. Carlo Vergnano e famiglia per la scomparsa della sorella EMMA a loro carissima.

Partecipano commossi alla scomparsa della carissima EMMA i cugini: Nino Favarello, Carlo e Adriana Favarello e figli, Mariuzza e Adelmo Bilali e figli, Albertina e Ottavio Bilali e figli.

Ha raggiunto nella casa del Padre il suo Francesco

Rosalina Dettoni ved. Brunero

Pensionata Manifattura Tabacchi

L'annuncio: le figlie Maria Maddalena, Francesca con il marito Battista Mignolo e piccolo Luca, la consuecra Anna Mignolo, Luna Bonetto, il cugino mons. Giuseppe Dell'Orto e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dott. Marco Zardini e a suor Luigia Pol per l'affettuosa e premurosa assistenza. I funerali avranno luogo al Salvaggio di Giaveno il 13 corrente alle ore 15 partendo alle ore 14 da Torino corso Turati 74. Servizio pullman. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Torino, 11 novembre 1979.

I cugini Bernascone partecipano al dolore della famiglia.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Magri ringrazia profondamente tutti i serviziali che hanno voluto ricordare e dare un saluto all'amato

dr. Salvatore Magri

Cavaliere del Lavoro

— Sarnano, 13 novembre 1979.

Commossi per la manifestazione d'affetto tributata a

Mario Spinoglio

la moglie, la figlia, il genero e le nipotine sentiamo ringraziamento.

— Torino, 12 novembre 1979.

ANNIVERSARI

1989 1979

Paola Doglio Ferrando

1973 1978

Ettore Doglio

Vivi e presenti nel ricordo e nell'affetto dei loro cari, sempre.

13 novembre 1978 13 novembre 1979

Senza dissi: «Non piangete la mia assenza, io sarò sempre con voi...»

Giuseppe Mulaturo

... e tu con noi sarai sempre. Messa nella Parrocchia di S. Annunziata a Lucia 17 novembre 1979 ore 17.30.

— Alpignano, 13 novembre 1979.

La S. Messa di trigesima in suffragio del

prof. Luciano Gennari

verrà celebrata nella Parrocchia del S. S. Angeli Custodi, v. San Quintino 37, alle ore 17.30 di lunedì 26 novembre 1979. La famiglia ringrazia chi vorrà unirsi nel ricordo.

Nel terzo anniversario della sua dipartita verrà celebrata, venerdì 16, una S. Messa alle ore 18 nella parrocchia della Crociata in suffragio dell'anima cara del

dott. Vittorio Rabajoli

— Torino, 13 novembre 1979.

1978 14 novembre 1979

Blagio Dentis

Sempre nel nostro cuore con immutato affetto e infinito rimpianto. La moglie, figli, nuora, sorelle e parenti tutti. S. Messa Parrocchia N. S. della Guardia, via Monginevro 251, 14 novembre ore 18.

13-11-1970 13-11-1979

Remo Colombino

Pia, Paolo, Annie, nel ricordo e nel rimpianto di sempre.

1973 1978

Edmondo Penello

La figlia lo ricorda con affetto.

— Torino, 13 novembre 1979.

1978 1979

Celso Converso

I tuoi cari ti ricordano sempre con affetto. S. Messa oggi ore 18, Crociata.

1978 1979

Sara Gatti Damico

Indisciplina e «furbizia» di troppi automobilisti complicano il traffico Un esercito di semafori disseminati in città ma l'onda verde resta solo una promessa?



A girare in macchina non sembra, ma a Torino i semafori sono soltanto «furbata» nel senso di «improvvisazione», perché se si conta, una per una, le colonnine con relative lampadine colorate, allora la cifra si moltiplica a vista d'occhio. Ogni impianto infatti è formato da almeno due colonnine, ma può arrivare a comprendere, in casi più complessi, un paio di dozzine. Ed è proprio questa «moltiplicazione» a rendere la vita dura agli automobilisti.

Ne abbiamo avuto una prova durante «l'agro sperimentale» compiuto appositamente durante l'ora più congestionata del traffico cittadino, le otto e trenta del mattino. Abbiamo tuttavia anche avuto la prova che la colpa è tutta dei semafori, ma di chi pretende che siano loro, le luci rosse, verdi, ad adeguarsi alla velocità delle macchine, e non viceversa.

Infatti, percorrendo le strade alla velocità massima consentita dal codice della strada, cioè i cinquanta chilometri orari, ci sono buone probabilità di evitare quella marcia a singhiozzo per la quale i semafori stessi sono accusati. Essi, infatti, sono sincronizzati (quando lo sono) per tempi di percorrenza superiori a quelli generalmente impiegati dai vari «pistaioletti» torinesi. Se fra un semaforo e l'altro — cioè — il tempo previsto dall'impianto è di trenta secondi, è ovvio che impiegandone quindici o dieci si arriva sul prossimo semaforo in anticipo, e lo si trova rosso. Da qui il famoso «singhiozzo».

Ma torniamo all'esperimento: Vittorio Emanuele, da Po a piazza Rivoli.

Non ci sono problemi fino all'incrocio con via Carlo Alberto, dove il «rosso» è inevitabile e ti blocca per una trentina di secondi. Poi si finisce nell'imbuto di Porta Nuova, dove, in questi tempi, è rischioso l'esaurimento nervoso dei lavori in corso. Proseguendo si «prendono verdi» i semafori Umberto, quello corso Galileo Ferraris e quello corso Vinzaglio. Dopodiché ci si blocca in corso Bolzano e di nuovo in via Pier Carlo Boggio. Da qui, a 50 all'ora, si arriva fino in piazza Rivoli, altri intoppi. Scorrerebbe?

Abbastanza. Ma sempre a patto di viaggiare a una velocità compatibile con il codice. Le «partenze razzo» sono contemplate dal sincronismo semaforici. Inoltre, andando più piano, si ha il tempo di individuare eventuali ingorghi ed evitarli, contribuendo così a un traffico più sciolto.

In corso Francia, piazza Statuto a Collegno Regina Margherita, le cose vanno meglio. Solo in piazza Rivoli, a dell'intersecarsi con il flusso di Vittorio, c'è ingor-

go notevole, ripetuto confluente. Per schiera, nel tratto da corso Brunelleschi a piazza Massaua. Qui il «mucchio» è davvero impressionante, forse c'è rivedere qualcosa nei «tempi» di funzionamento.

Fino al cavalcavia di Collegno, poi, si viaggia abbastanza agevolmente. Torniamo indietro, svoltando per via Guido Reni: qui la situazione è davvero caotica: non c'è modo di evitare la marcia a tappe forzate. Il «rosso» ti assale da ogni parte. Svoliamo per corso Sebastopoli: discorso. A quanto pare solo i corsi centrali che attraversano la città dal Po in su sono in qualche modo sincronizzati, così come la «tangenziale interna», vale a dire Potenza, corso Lecce, corso Trapani e corso Siracusa. Il resto è affidato al caso.

Quel che è certo, però, è lo abbiamo constatato di persona, che una maggiore disciplina degli utenti della strada semplificherebbe non poco la situazione: inutile, infatti, dare la colpa ai semafori, quando si impegnano gli incroci con il «giallo», quando per svoltare a sinistra si occupa metà abbondante della carreggiata, quando si tenta di girare anche dove è esplicitamente proibito, quando si occupa l'incrocio anche se dall'altra parte c'è già una coda da qui a laggiù tale da far capire facilmente che non si riuscirà a passare prima che scatti il «verde» per chi arriva di lato. Quando si fanno tutte queste ed altre cose, ecco che dar la colpa ai semafori è appena ridicolo.

Diverso, invece, è il discorso «vigili». Sono pochi, mal pagati e male organizzati. Lavorano da impiegati e da burocrati per conto Comune, rinserrati in uffici, hanno anche colpe, poche. Come quel segnalatore della sezione ciclisti che venerdì mattina alle 11.30 dava le multe per divieto di sosta davanti alla Cas di Risparmio di corso Monte Grappa angolo Francia incurante delle scene «selvagge» che accadevano sull'incrocio alle spalle. La sosta vietata repressa, eccome, anche i passaggi col «rosso», svolte vietate, i cambi di corsia all'ultimo momento. Tutte cose che rallentano e rendono pericoloso il traffico più della sosta. Salvo poi, in via San Donato e via Fabrizi, consentire in chiate gigantesche in seconda e terza fila.

Niente «crucifige» ai vigili, dunque, ma preghiera di colpire i veri «pericoli stradali». Aida: perché non provano, anche in divisa, ad attraversare corso Lecce sulle strisce pedonali? Sopravvivono, potranno spiegarne le decise «vecchie» terrorizzate come hanno fatto.

Mauro Benedetti

Basta un po' di pioggia e le «centraline» fanno tilt Lampadine guaste (ce ne sono 60 mila) e per il traffico sono subito grossi guai

L'aumento vertiginoso del traffico ha reso necessario la sua regolazione mediante agenti o semafori.

I primi, evidentemente, sono più «gradi di agevolezza» lo scorrimento quanto possono dare via libera ad una corrente fino a quando sull'arteria trasversale (quella di minor traffico) non si sia formato un adeguato volume di veicoli in attesa: questa sia durata troppo, anche per un solo pedone.

Quando, però, scendiamo nella realtà di una grande città, il sogno si dimostra irrealizzabile: calcolando diciotto di funzionamento cinquecento impianti semaforici Torino, un vigile urbano per incrocio, 230 giorni di presenza all'anno (si tratta ovviamente di una media), dovremmo disporre di duemila vigili urbani addetti esclusivamente a segnalazioni manuali.

Allora, ben vengano i semafori! Dai modelli più antichi di tipo meccanico con comando manuale, più remoti apparecchi luminosi, oggi si sono generalizzati i tipi a lanterna, ripetitori a colonna, sbraccio, segnalazioni sussidiarie per la circolazione tranviaria o pedonale o per le svolte a destra e a sinistra. Il comando luci avviene automaticamente mediante centralina che ha la possibilità di azionare il singolo impianto oppure, secondo successione preordinata, i semafori diversi crocevia di un'intera zona.

Il collegamento tra i semafori è il sincronismo (o tutto rosso o tutto verde), sfalsato (i cambi di colore avvengono nello stesso istante, ma gli incroci successivi hanno colori opposti) o progressivo (un veicolo che percorra la strada ad una velocità prestabilita trova il verde a tutti i successivi crocevia).

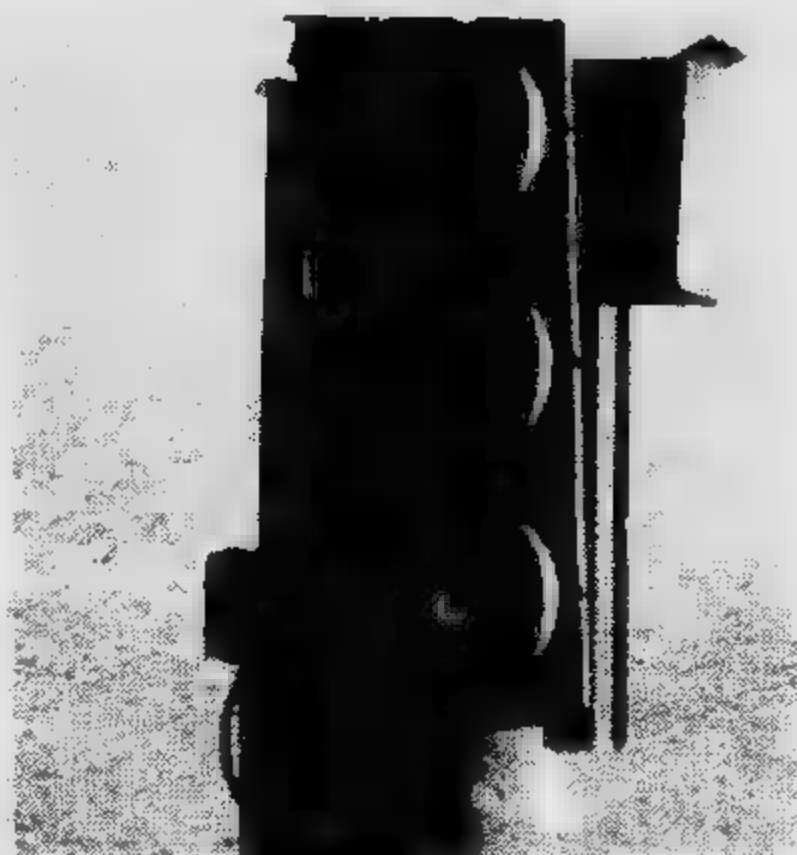
Quest'ultimo sistema — noto come «onda verde» — fu introdotto per la prima volta a Torino nel 1961, rendendo prioritario l'asse di Vittorio Emanuele — ad eccezione di via Sacchi, i cui tempi di attraversamento più lunghi — quelli di altri incroci — per una velocità di 30 chilometri orari.

Altre «onde verdi» sono quelle via Carlo Alberto, via Po, via Pietro Micca, via Cernaia, corso Lecce (da via Medici a corso Appio Claudio), corso Regina Margherita (da via XX Settembre al rondò della Forca), tutte «calibrate» sui 30 chilometri orari, e corso Giambone, che è sui 50 chilometri orari.

La progressione è attuata dal traffico, nel senso che una massa metallica dei veicoli, agendo come spirale sotterranea magnetica, manda per induzione una serie di impulsi ai mini-computer che allunga e accorcia i tempi di segnalazione verde.

Quando, però, il traffico raggiunge punte molto alte — fino a 600 veicoli all'ora, ossia 6 al secondo —, neanche il sincronismo riesce a regolare l'eccessiva circolazione e ad evitare gli intasamenti.

Ma la fattura più grave è i guasti. Non parliamo tanto di lampadine (ce ne sono circa 60.000) brucia-



te, quanto i danni centraline causati dall'ostacolazione.

Sia che il semaforo si metta sul giallo lampeggiante, sia che i blocchi sui colori (sempre luce verde da una parte e dall'altra), l'arresto della circolazione al centro dell'incrocio è inevitabile. A volte è sufficiente l'azionamento manuale dell'impianto per alcuni minuti perché l'automatismo riprenda a funzionare regolarmente, spesso è necessario spegnere il semaforo in attesa di riparazione della parte ditta che ha quell'appalto.

In questi casi, prima che sia provveduto a rilevare gli agenti da altri posti di servizio e accompagnarli all'incrocio per le segnalazioni manuali, almeno alcune migliaia di automobilisti hanno avuto modo di spazientirsi e di prendersela con i vigili generali, considerare la loro dura fatica e l'esposizione alle intemperie e ai pericoli.

Un rimedio infallibile non esiste, ma è certo che una delle cause sta nel fatto che la manutenzione e le riparazioni non soddisfacenti, sembra per la brevità della durata (un anno) degli appalti e per gli alti costi delle centraline, che quindi vengono sostituite ma continuamente «riparate».

Guglielmo della Corte
Vicecomandante VV. UU. Torino



Per festeggiare l'avvenimento
sconti extra fino al 30% in tutti i reparti

marvin
apre un grande reparto ottica
in via Lagrange 45
Torino tel. 549.043-553.089

Oggi in città un volume d'affari di un miliardo e mezzo

Cuneo ha la fiera più ricca S. Martino rende 500 milioni



Cuneo - Piazza Galimberti dalle bancarelle della fiera di S. Martino

**I contadini arrivavano dopo una notte di cammino
In questo giorno si vendeva tutto
e si facevano i nuovi fidanzamenti**

CUNEO — I bar già aperti alle prime dell'alba, sale da ballo, discoteche e cinematografi hanno adottato l'orario festivo, state istituite corse speciali di pullman che collegano i piccoli centri a Cuneo. E così migliaia di persone hanno, per un giorno, invaso la città per prendere parte alla fiera di San Martino, che si concluderà in serata. In piazza, per le strade, si è l'atmosfera della grande festa.

Dietro questa giornata c'è una tradizione che si tramanda secoli. Un tempo, ogni in misura sempre minore, c'era necessità per chi tutto l'anno in montagna o in campagna fare gli ultimi acquisti prima del lungo inverno. Partivano a piedi nel pieno della notte tirandoci dietro un carretto con qualcosa da vendere, per essere sulla fiera alle quattro del mattino — spiega Cavallo, 84 anni, abitante a Boves — ma quando si arrivava c'erano già centinaia di persone che venivano vallate più lontane e camminate anche intero giorno per arrivare in tempo alla fiera. Noi vendevamo castagne, conigli, galline, grano, formaggi ed in cambio compravamo olio, sale, tabacco per gli uomini.

La fiera di San Martino momento incontro tra

proprietari terreni ed affittuari. Qui venivano fatti i conti sull'andamento della stagione. Gli agricoltori si scambiavano informazioni ed i pettegolezzi sugli avvenimenti più importanti dell'anno. Era qui che venivano firmati i contratti per i vacchi. I giovani che dovevano imparare il mestiere di agricoltore. Qui decidevano i fidanzamenti. Tanto seguita era la fiera di San Martino che nei primi anni secolo scorso le truppe napoleoniche, per paura di in un così grande concentramento di persone, presidiavano Cuneo per un un bando di sospensione della fiera.

Oggi queste consuetudini mutate. Eppure, malgrado non sia più necessario venire in fiera per fare gli acquisti, tutto Cuneese sono ugualmente arrivate migliaia di persone partecipare, seguire la fiera di San Martino.

Gianluigi



Cuneo - I portici via Roma particolarmente

CUNEO — Se già non ci fossero — spiega un esperto — le fiere dovremmo inventarle tanto sono importanti per l'economia contadina, per il commercio e per l'artigianato. In provincia di Cuneo le fiere che si susseguono durante l'anno sono duecentoventuno di queste di una ventina attirano spettatori anche fuori dai confini della provincia.

Molte di queste rassegne hanno origini antiche, quella di Borgo San Dalmazzo denominata «freida» (perché si svolge in dicembre) risale addirittura al 1300. La fiera che fa muovere più denaro è invece quella di Cuneo dedicata a San Martino. Calcoli approssimativi fanno ammontare il volume degli affari, realizzati in questi giorni soprattutto grazie al commercio del bestiame, ad oltre un miliardo e mezzo. Con San Martino scadono anche i contratti agrari di affitto e di mezzadria. Probabilmente è stata proprio la fiera di Cuneo a indicare questa data annuale per il fatto che da tempo immemorabile gli agricoltori si danno convegno in questo giorno, sempre martedì, per regolare i loro affari.

Del millecinquecento milioni che, occasione della fiera di San Martino, trasferiscono da una tasca all'altra, con accordi ancora siglati una vigorosa stretta il più impegnativa della carta bollata, un miliardo tondo è fornito dalla zootecnica. Al foro boario oggi meno di tremila animali cambiano proprietario, molti capi finiscono al macello, altri emigrano soltanto perché l'allevatore attende appunto San Martino per cedere il bestiame che ritiene di non potere sfamare durante l'inverno.

Il restante mezzo miliardo finisce invece nelle tasche degli oltre cinquecento cuneesi che espongono ogni genere di mercanzia sulle bancarelle piazza Galimberti e nelle dei negozi degli esercenti pubblici che per la fiera fanno affari d'oro.

La fiera di San Martino è quindi anzitutto un fatto economico, tutto un da contadini, artigiani, ambulanti e commercianti.

De un infornuto sul lavoro — E' rimasto gravemente ferito un infornuto sul lavoro il muratore Giacomo Borra, di anni, abitante a Clavesana. L'uomo, mentre lavorava in località Cinzano di Santa Vittoria d'Alba, è precipitato un'impalcatura 5-6 metri riportando un grave trauma cranico.

Ecco il calendario delle fiere tradizionali che animano la provincia per tutto un anno

CUNEO — Il calendario delle fiere, delle mostre e delle esposizioni della provincia di Cuneo è sempre fitto di appuntamenti. Le manifestazioni sono di carattere vario, si va dalla mostra-mercato che si occupa di antiquariato alla più umile, ma non per questo secondaria, festa dell'uva. Vediamo quali sono le manifestazioni tradizionali più importanti del Cuneese mese per mese.

Gennaio: Fiera di Sant'Antonio a Fossano, con in mostra i vitelli piemontesi. Nessun appuntamento a rilievo per febbraio.

Marzo: ventesima mostra zootecnica di quaresima per da Cuneo a Cuneo la fiera primaverile. Racconigi.

Aprile: a Fossano la fiera vitello grasso. Mondovì la fiera primavera e a Cherasco la mostra-mercato torrelli.

Maggio: la fiera di Giovenale a Fossano (una volta coincideva con il maggio fossanese, serie manifestazioni spostate a luglio per ragioni climatiche). La sagra delle fragole verso la fine del mese a Sommariva Perno. la mostra-mercato dell'antiquariato.

Giugno: un'altra sagra delle fragole, nella seconda «patria» cuneese del piccolo frutto: Peveragno. **Luglio:** la più importante manifestazione di questo mese a Mondovì. A cavallo fra questo e il mese successivo viene allestita la mostra dell'artigianato alla quale è abbinata una piccola fiera campio-

naria. Canale, invece, tiene sempre banco la frutta con l'annuale della sagra pesco. **Agosto:** nel capoluogo la fiera della «Provincia Granda», che anno per anno vede il volume d'affari contemporaneamente mostra-mercato dei formaggi tipici allestita dalla Camera di commercio. Altre manifestazioni a carattere agricolo Ceva a Boves mentre a Saluzzo si tiene una mostra nazionale assai rinomata: quella dell'antiquariato e dell'artigianato artistico. **Settembre:** le fiere e le feste vino hanno in questo periodo il sopravvento. Citia quelle di Farigliano, Barolo, Dogliani, Carrù a Narzole.

Ottobre: la fiera nazionale del cono-

scono tutti. L'anno prossimo cadrà il cinquantesimo anniversario, previste manifestazioni speciali. Nella prima decade mese le tradizionali stagne a Rossana e Roccaforte.

Novembre: la fiera dei porri caratteristica di Narzole, mentre in molte altre località vengono allestite sagre e fiere per la ricorrenza di San Martino.

Dicembre: l'ultimo mese dell'anno si apre la fiera «freida» di Borgo San Dalmazzo, tratta della mostra-mercato della lumaca ad una tipica rassegna gastronomica. Fiera bue grasso a Carrù due sagre per la ricorrenza di Santa Lucia a Ceva a Racconigi.

N. Lule Cabases

immobiliare
BALDUZZI
DI ALBERTO BALDUZZI LIMONE P

**Accetta incarichi
per compravendita e affitti**

Appartamenti - Stabili - Rustici in città
Mare - Montagna

Massima riservatezza e celerità.

Ufficio: Limone P.te - P. Risorgimento
n. 8 tel. 0171/92.78.34.

Ufficio: Cuneo - Corso (1° piano)
tel. (0171) 54.985

● **Argentera - Bersezio**

prossimo inizio vendite appartamenti

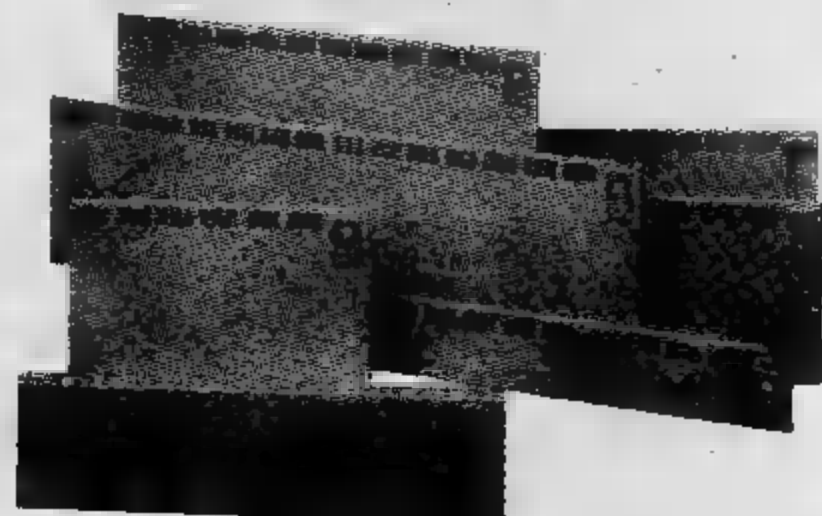
● **Roccaforte:** 15 km da Limone

vendesi appartamenti a partire da
18.000.000 con mutuo bancario

La velocità di far bene

ELDON VARME

TERMOCONVETTORI SVEDESI PER RISCALDAMENTO



ABITARE '80

Tel. 0172/94.347 - MORETTA (CN)

**TUTTI GLI
STRUMENTI MUSICALI**

da **GIORDANO**

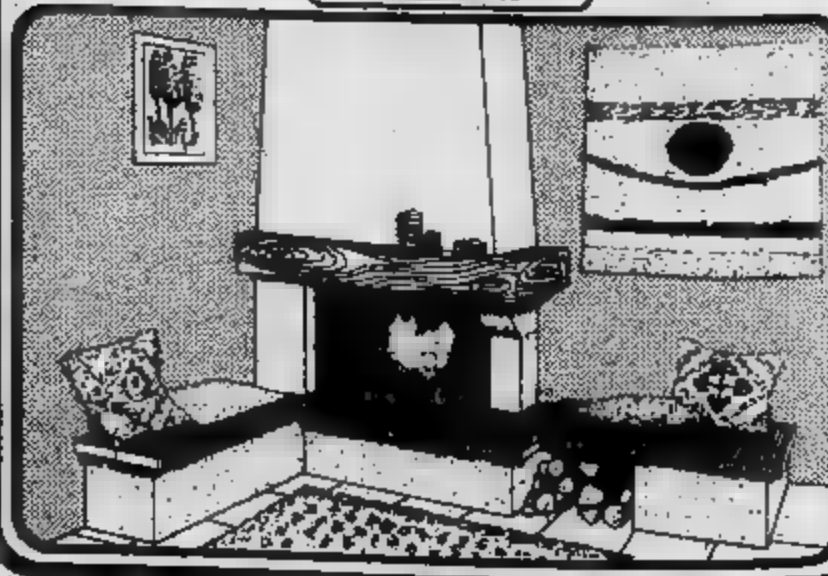
... e vi insegna
a suonarli!

TORINO - Via Cigna, 39 A - Tel. 471.052

CAMINETTI
OGNI TIPO
AMBIENTAZIONE
STUDIO,
PROGETTAZIONE
E POSA IN OPERA

Toppino
caminetti
a misura
d'ambiente

12051 Alba
Corso Piave, 81
01731 34684-2703



Opere urbanistiche Castelnuovo D. B. prepara un piano per valorizzarsi

Castelnuovo Don Bosco (3700 abitanti), patria del celebre santo, freisa del malvasia, avrà tra breve un nuovo strumento urbanistico. Si tratta del «Piano plurennale d'attuazione» che prevede lo sviluppo edilizio e dei servizi per i prossimi tre anni: poche però le novità rispetto al vecchio «Piano di fabbricazione» che rimane sostanzialmente nelle parti che contrastano con la nuova normativa regionale.

Il quadro dei servizi da realizzare questi tre anni è da tempo delineato e di molti esiste già il progetto. Si tratta dell'integrazione della rete di fognatura, degli impianti sportivi (campi di calcio, atletica, bocce e tennis) e dell'ampliamento del cimitero. Di quest'ultimo è in via di ultimazione il primo lotto, realizzato con criteri ecologici: è cercato infatti di deturpare il fianco della collina con vigneti su cui sorge con costruzione disturbatrice. Loculi a gradinate, fioriere e pergolati vite vergine s'inscrivono senza eccessive «rotture» nel paesaggio.

Un quadro più preciso dell'assetto urbanistico della zona verrà però dato da un piano intercomunale attualmente in fase di progettazione. Castelnuovo fa parte infatti di un consorzio di dieci comuni costituito per la programmazione urbanistica ed economica del territorio: otto dei Comuni aderenti fanno parte della provincia di Asti (Castelnuovo, Albignano, Berzano, Buttigliera, Cerreto, Moncucco, Passerano, Pino), due di quella di Torino (Mombello e Moriondo). La zona (quasi 8000 abitanti) fa parte di comprensorio di Torino: l'appartenza ad una provincia diversa è stata superata per scelta dalle amministrazioni locali quale riconoscimento del fatto che Torino e Chieri sono, per questa parte di territorio, poli reali attrattori.

Quasi tutti i Comuni hanno popolazione «ufficiale» inferiore a quella in realtà presente, specie nei mesi estivi durante la fine settimana. Prova, questa, di una vocazione al ritorno che arricchisce nuovamente le comunità impoverite dall'esodo dei passati decenni.

I dieci Comuni sono d'accordo su questo principio: il disordine edilizio distrugge irreversibilmente un patrimonio di altissimo valore (il suolo) e rende praticamente impossibile la realizzazione dei servizi. La strada è stata scelta punta invece allo sviluppo economico e ai rischi per l'ambiente.

Franco Verrua

Il consiglio chiamato a nominare un legale Il Novara rischia di restare senza stadio perché la società non paga più il Comune

In carica dal 7 novembre 1959

Asti ha due consiglieri in municipio da 20 anni

ASTI — Due consiglieri comunali celebrano vent'anni consecutivi di mandato. Sono il liberale Guglielmo Pasta e il socialdemocratico Angelo Marchisio, entrambi eletti per la prima volta al «Parlamento cittadino» il 7 novembre 1959, stati rieletti nel novembre del 1964, nel giugno del 1968 e nell'aprile del 1975.

Entrambi hanno fatto parte della giunta di centro, eletta un mese dopo la loro prima affermazione: Pasta al Patrimoine, all'Economato e alla Beneficenza. Nel 1964, Pasta passava all'opposizione essendosi, nel frattempo, formata la giunta centro-sinistra col Psi al posto dei liberali. Marchisio, l'assessorato alla Pubblica Istruzione, Sport, Turismo e l'Economato. Nel 1970 riconferma della linea centro-sinistra con giunta dc, psi, psdi. Pasta continuava la sua opposizione, Marchisio rinunciava ad ogni assessorato, battendosi come consigliere. Nel 1975, giunta di sinistra, i due consiglieri, entrambi capigruppo, continuano la loro battaglia politico-amministrativa su opposte posizioni.

Duri avversari nell'aula consiliare, Pasta e Marchisio sono amici nella vita privata. L'anzianità assoluta carica in Consiglio comunale spetta ad un consigliere dc: Guglielmo Berzano, stato eletto per la prima volta nel lontano 1958. Ha quindi 21 anni ininterrotti di permanenza in consiglio. E' stato più volte assessore e dal '72 al '75 sindaco di Asti.

r. s.

NOVARA — Gli azzurri del Novara calcio rischiano di restare senza stadio. E così anche gli hockeyisti (di cui è presidente lo stesso Santino Tarantola) già in crisi tecnica dopo la conquista di ben 20 scudetti tricolori.

Cosa sta accadendo? La notizia l'abbiamo trovata sfogliando il lungo elenco di temi che saranno dibattuti, stasera e domani sera, al consiglio comunale di Novara. Tra gli argomenti dell'assessore al Bilancio, Correnti, c'è infatti la proposta di ratifica di una delibera d'urgenza riguardante la nomina di un legale per la causa intentata nei confronti della società Novara calcio «per mancato pagamento del canone d'affitto».

Il Comune ha affidato la gestione del nuovo stadio comunale al viale Kennedy al Novara calcio con l'impegno di versamento di una percentuale sugli incassi, proprio per evitare che una cifra fissa potesse essere troppo pesante per la società che ha una difficile situazione finanziaria. Secondo quanto hanno affermato gli amministratori comunali il Novara calcio «tempo non provvede al versamento delle quote e qui l'apertura

una causa che potrebbe portare alla rottura della precedente convenzione.

Da parte della società si è sempre cercato di minimizzare la questione affermando che si trattava soltanto di un malinteso. Possibile che in tutto questo tempo non sia trovato l'accordo che eliminasse l'avvio di una procedura giudiziaria? E' questo l'interrogativo che pesa come una spada di Damocle sulla testa della società azzurra, e al quale gli sportivi vorrebbero fosse data risposta al più presto.

Resiste quattro ore poi si arrende ai CC

Battaglia carabinieri e pensionario — Lamporo, paese di seicento abitanti fra Livorno Ferraris e Crescentino, uno squallido e fatiscente in casa dopo avere elevato sulla cima di una collina di masserie ha resistito per quasi quattro ore ai carabinieri, scagliando contro di loro tegole e mattoni. I carabinieri sono stati costretti alla fine a fare uso dei lacrimogeni. Protagonista dell'episodio è il pensionato Giovanni Guglielmo, 57 anni, celibe, che è trasportato in ambulanza all'ospedale neuropsichiatrico di Vercelli.

Proprio nelle settimane scorse è stata portata avanti una polemica sulla mancata realizzazione dell'impianto illuminazione del nuovo stadio qualcuno afferma che se la società è in difetto non può certo fare la voce grossa con altre richieste di intervento da parte della pubblica amministrazione che ha già speso oltre un miliardo per costruire il nuovo impianto, per agibile soltanto per il calcio con tutte le palestre ultime.

Stasera l'argomento susciterà certamente polemiche e da qualche ora si proporrà una pesantissima: la società paghi i rispetti la convenzione, altrimenti la squadra non potrà più giocare in campo.

Forse non arriverà a questo punto ed il legale troverà un accomodamento per evitare il peggio. Il presidente del Novara calcio, Santino Tarantola, appare per nulla preoccupato di come si stanno mettendo le cose e certo che tutto si risolverà scomodare la magistratura. Nell'interesse non soltanto suo ma dello sport

Liliana Laurenci

A Trino, nel convitto dell'Istituto professionale A Vercelli condannato un assistente troppo «premuroso» verso gli allievi

Il censore dell'istituto professionale agrario di Trino ha pagato care le visite notturne agli allievi della scuola. Il tribunale di Vercelli (presidente Zeoli) lo ha condannato a un anno e cinque mesi di reclusione, con i benefici di legge, per atti di libidine aggravati.

Si chiama Adriano Ferrarotti, 30 anni, di Trino. All'istituto professionale aveva il compito di assistere i convittori in libera uscita, durante la ricreazione e nelle ore di doposcuola. Alla notte, Ferrarotti, alloggiava in una piccola stanza vicina alle camerette degli studenti.

Nell'aprile del '75 — così sostiene l'accusa — il censore ebbe un paio di raptus. Entrava nelle camerette mentre gli allievi erano immersi nel sonno compiva i loro atti inimmaginabili. Qualcuno continuava a dormire (ieri in tribunale alcune parti lese hanno detto: credevo di sognare) altri

avevano un risveglio piuttosto brusco. E' stato proprio uno di questi ultimi ragazzi a creare una barabanda infernale. Sul suo esempio, altri giovani (gli studenti avevano allora 17-18 anni) hanno raccontato le loro strane esperienze notturne: dato spiegazione ben diversa ai presunti sogni.

Da qui l'inchiesta e il giudizio in tribunale. Ferrarotti ha detto ai giudici: «Non ricordo di aver fatto niente di male. Se ho commesso qualche azione immorale ero nel pieno possesso delle mie facoltà mentali». Il tribunale gli ha creduto.

e. mo.

● CIGLIANO - Venduti

— Si è chiuso a Borgo d'Ale il mercato giornaliero degli zucchini. In due ne sono stati venduti sui mercati internazionali dodicimila quintali. L'incasso, considerato i prezzi oscillanti tra le 150 e 200 lire il chilogrammo, è stato di circa 240 milioni di lire.

Alessandria: il bimbo aveva 7 anni Inferno di mente l'uomo che violentò scolaretti

ALESSANDRIA — Un uomo che usò violenza ad uno scolaretti di sette anni, figlio di suo amico, causandogli lesioni guarite dopo un mese, è stato arrestato su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica di Alessandria, Parola. E' Santino Rostoni, 30 anni, un palermitano residente in provincia di Viterbo, accusato di reato di minore a fine di libidine, violenza carnale, atti immorali in luogo pubblico, lesioni personali.

L'uomo, sottoposto a perizia psichiatrica, è risultato totalmente inferno di mente per un forte stato confusionale, alcoolismo cronico per cui lo stesso magistrato ne ha ordinato il ricovero in un manicomio giudiziario per periodo inferiore ai due anni, dichiarandolo non punibile.

Il 21 agosto scorso Santino, recatosi ad Occimiano in casa di un amico, chiese e ottenne fare una breve passeggiata con il bambino; al loro ritorno si scoprì che lo scolaretto era stato violentato. Interrogato, ha detto «di non ricordare nulla, aver bevuto al bar con l'amico e di essersi svegliato letto il giorno dopo».

e. c.

Il Cuneese domani pane?

CUNEO — (g. d. m.) La «Provincia grande» domani sarà di nuovo senza pane? minaccia rischia di diventare realtà le trattative cominciate alle 11 presso il Comitato provinciale prezzi, presente l'assessore regionale Moretti, avranno uno sbocco. Le richieste dei panificatori tendono all'aumento di lire al chilo pane «concordato», consumato da 90 cuneesi su cento. Oggi costa ancora 780 lire al chilo, domani i consumatori dovrebbero pagarlo 800 lire.

Contro l'aumento si sono però pronunciate le organizzazioni sindacali dei lavoratori e la Coldiretti. La discussione prevede lunga.

Serve un miliardo per salvare 120 posti di lavoro «Fumata nera» ieri per l'Omecc in Consiglio comunale a Canelli

CANELLI — La vicenda dell'Omecc, l'azienda metalmeccanica che produce macchinari per l'enologia e che occupa dipendenti, è stata discussa ieri sera in un consiglio comunale aperto a cui hanno partecipato anche i rappresentanti sindacali, dell'amministrazione provinciale e regionale. Di comunisti ben poco, non è volentieri espressa da tutti i partecipanti di impegnarsi nella risoluzione della crisi: insomma le proposte e le indicazioni che tutti attendevano, così come sono intervenuti diretti da parte dei lavoratori. La crisi dell'Omecc do-

vuta ad un «buco» nelle casse dell'azienda di circa un miliardo di lire, causato, come più volte ribadito durante la discussione, dalla politica aziendale sennata. Lo stesso rappresentante regionale, Fogliati, ha detto che «la Regione è disposta a concedere i finanziamenti e gli aiuti necessari all'impresa soltanto quando è garantita la serietà e credibilità, fattori questi che non si sono visti nell'attuale dirigenza».

Il problema, dunque, non sarebbe soltanto finanziario, legato al reperimento del miliardo di lire, ma anche quello di assicurare all'azienda una nuova dirigen-

za in grado di dare quelle garanzie di capacità e professionalità che l'attuale proprietà non può dare. Questo proposito si è cercato di accordare con la Hostet Kapper, che ha accettato il 10 per cento della produzione.

«Bisogna però insistere — ha detto il rappresentante provinciale della Fim, Bruno Penzi — una soluzione va trovata più presto: quello dell'Omecc non è solo un problema di 120 operai. Se dovesse chiudere ci sarebbero ripercussioni gravi anche sulle piccole e medie aziende ora ruotano intorno a essa».

f. la.

Voghera: accordo per l'Arona

VOGHERA — (e.g.) E' stata raggiunta ieri un'ipotesi d'accordo tra i sindacati e la società Promoter di Reinasco, che dal primo gennaio subentrerà alla Gepi nella gestione della fabbrica di motori marini Arona.

La nuova società ristrutturata l'azienda vogherese in quattro divisioni: motori marini, fonderia, meccanica, produzione impianti di sabbatura. La produzione verrà ripresa con 45 lavoratori, ma entro due anni l'organico dovrebbe essere portato ad un massimo di 82.

Le organizzazioni sindacali hanno convocato per domani in assemblea i lavoratori: sarà esposto il dettaglio del piano di ristrutturazione.

Rischiano di morire Hanno il cancro I castagni della Valsesia

BORGHESESIA — Il costo della vita aumenta di giorno in giorno e anche i prodotti un tempo ritenuti più buoni mercato toccano punte vertiginose. Tra questi le castagne, chiamate nel passato, in Valsesia, il «pane dei montanari», subiscono la continua erosione del potere d'acquisto della moneta.

Anche in questo periodo in cui i negozi ortofrutticoli sono ampiamente riforniti di castagne ed il raccolto è agli sgoccioli, i prezzi oscillano dalle 1500 lire al chilo, mentre solo qualche anno fa restavano sotto le cinquecento lire.

Nelle settimane — spiega un negoziante — occorrevano duemila lire per acquistare un chilo di castagne che provenivano dal Cuneese e dalla Toscana. Nei tempi passati, nella conca del Rosa, la raccolta delle castagne era una delle più sviluppate attività ortofrutticole. Sulle colline attorno a Borgosesia, sui monti che circondano Varallo ed i paesini valligiani, molti contadini creano autentici piantagioni di castagne, con una produzione complessiva che si avvicinava al centomila quintali annui.

Ma lo spopolamento della fascia pedemontana e l'industrializzazione sempre più accentuata dei centri valsesiani hanno determinato la scomparsa di buona parte di questi piccoli e particolarissimi boschi.

Inoltre un grave pericolo minaccia i castagneti valsesiani: molte piante sono affette da quello che viene definito il «cancro della corteccia», una malattia che poco a poco uccide l'albero dopo averlo reso improduttivo. L'unica salvezza, all'estendersi questo «virus», è costituito dalla sostituzione delle piante malate con nuovi esemplari di varietà precoci dalla potatura di quelle invecchiate. In caso contrario nell'arco di pochi anni le castagne valsesiane scompariranno definitivamente.

r. e.

A conceptual diagram illustrating the stages of a process. At the bottom, a person is shown in a field, looking up. Above the person are several concentric circles. Lines connect these circles to a series of labels arranged in a semi-circle above them. From left to right, the labels are: 'Produzione industriale', 'Prove di laboratorio', 'Prove in serra', 'Ideazione', 'Indagini chimiche', and 'Prove di campo'. The lines suggest a flow or relationship between these stages, starting from the person and moving upwards through the circles to the final stages.

È l'impegno preciso di una grande azienda come la Montedison che offre consulenza, tecnologia, prodotti e servizi per far sì che l'agricoltura acquisti sempre più quell'importanza che le spetta di diritto nel quadro dell'economia nazionale.



CONAN il barbaro



CATFISH di Rog Ballen



Londra. Tutte in fila e in fila (chissà perché) le che si contendono il titolo mondiale di bellezza

OROSCOPO DI ORO

a cura di RAFFAELLA ORLANDO

ARIES (21 marzo - 20 aprile)
Eliminate i piccoli: la vostra risente sforzi, cui vi è ultimamente sottoposti. Un po' di calma, il lavoro vi dà opportunità di godere una giornata tranquilla e gratificante.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Giornata per dare il meglio di sé in ogni campo. Godetevi di particolare energia e di intelligenza molto favorevoli. Ogni intrapresa sarà coronata da successo. Amore: incontri che potranno essere in relazioni.

GEMINI (22 maggio - 21 giugno)
I nati del segno si prospettano all'orizzonte una giornata, ricca di spunti interessanti per realizzare i propri progetti. In amore, la vostra persona ed i vostri interessi. Favorevoli gli investimenti. Nuove iniziative in campo sentimentale.

CANCER (22 giugno - 22 luglio)
Intraprendere viaggi rimandati per molto tempo, nel corso dei quali risolverete importanti questioni finanziarie. In amore, avrete la possibilità di cimentarvi in una nuova avventura.

LEO (23 luglio - 22 agosto)
I vostri problemi di prendere decisioni, anche nella questione concernenti il lavoro. La crisi sarà superata in breve, nel frattempo dedicatvi a tutto con maggiore impegno.

VIRGO (23 agosto - 22 sett.)
Un periodo difficile, certo, a problemi che vi assillano. Gli inutili nervosismi, sia con la vostra persona che con i colleghi, non vi aiuteranno. Il futuro con maggiore nitidezza.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Avevate ottime possibilità di ripresa in ogni campo. Attualmente, la fortuna vi assiste. Discussioni familiari e lavoro renderanno la giornata più angosciata.

SCORPIO (23 ott. - 22 nov.)
Il lavoro vi offre i suoi problemi, lasciatevi ispirare da un collega. Le migliori, fatele valere. Attentamente il periodo è migliore, la persona vi è più che mai vicina.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Promozione in vista per alcuni nati del segno. Per altri, una buona possibilità di trasformare un viaggio in affari. Di piacere, da cui potrete anche trarre notevoli benefici. Incontro con persone serie.

LA TORINESE

Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 19 gen.)
Stipulare contratti poco chiari, c'è il pericolo di incorrere in guai. Il lavoro non vi adatte. Il vostro meglio, valutate l'opportunità di nuove attività. Nutrite i vostri sentimenti. Incontro con persone serie.

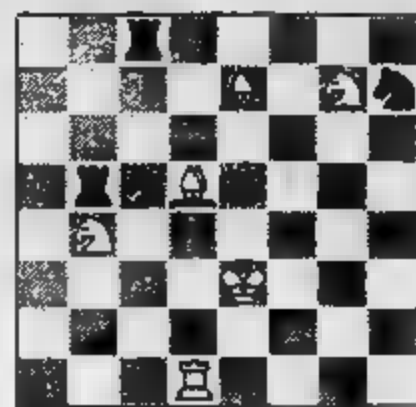
ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)
Per alcuni, intanto profumo di fiori d'arancio; per altri consolidamento legami che sembravano leggere avventure. In miglioramento grazie a vostra buona intuizione, il lavoro dà l'opportunità di compiere buoni atti.

PESCI (19 febr. - 20 marzo)
In inganno delle dicerie di un infida; l'affetto di un godete il sincero. Ostacoli al trionfo, ma voi e la realizzazione di un progetto importante; la realizzazione è comunque prossima. Serata in compagnia con vecchi amici.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 2837:
1. Cb4 (mat. 2. Cb4 ad h4. matto).

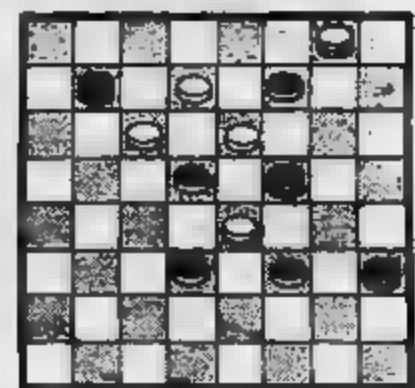
N. 2838



H. Ahn e A. Volkman
(West Germany, 1961)
Il Bianco matto in 2 mosse

DAMA

Miniatura



Il B. vince in 3 mosse (E. Tajb)

SOLUZ.: 15-13; 2-20; 4-37, B. vince.

L'ANGOLO ENIGMISTICO

Le due colonne

1					E				
2					E				
3					E				
4					E				
5					E				
6					E				
7					E				

Scrivere in ogni riga parole, rispondenti alle definizioni. Le due parole collegate nella lettera «E», che è finale della prima parola ed iniziale della seconda. Nella due colonne a fondo grigio leggerà il nome di un personaggio di Bernardin de Pierre.

1. Si trova fra le mani - Fermento interno; 2. Guarnizioni perenni - Senza tempo; 3. Il fratello maggiore di Mosè - Un premio; 4. Il ditone - Riccio di mare; 5. Scandalo, pretesto - Avvenimento possibile; 6. Mandria - La terza sinfonia di Beethoven; 7. Competere - Tra il solstizio di giugno e l'equinozio di settembre.

SOLUZIONE: 1. sapone, enigma; 2. frange, eterno; 3. frange, eterno; 4. frange, eterno; 5. frange, eterno; 6. frange, eterno; 7. frange, eterno.

Donando sangue

all'AVIS

potrai dire di aver salvato una vita umana

Tre minuti condannano



Inter-Juventus 4-0 - Un acrobatico intervento di Altobelli (in rovesciata) - Marocchino, Verza, Pasinato (di sp

Sbuca Novellino e per il T



Torino-Milan 0-1 - Graziani (a sinistra) si vede ribattere il tiro da un difensore del Milan - A destra: Claudio Sa

la Juve e l'Inter dilaga



le) e Tardelli osservano - A destra: Brio anticipa Bini e il suo compagno di squadra Verza

orino è una sconfitta-beffa



e Pecci impostano un'offensiva granata

(fotocolor Tartaglia, in collaborazione con il laboratorio Tardivelic)

Il film, snobbato in prima, ha avuto 54 giorni di repliche al Keller

Gabbiano Jonathan: seconda giovinezza

Riscoperto dai «grandi», celebrato a scuola con temi e disegni dai bambini

Il cinema cerca un nuovo pubblico per vincere la crisi. C'è chi pensa all'immediato presente: allietta gli adulti con le love story e le luci rosse. Chi pensa al difficile futuro si rivolge ai giovanissimi e li impegna in una franca discussione.

Un esempio recente, addirittura sconcertante per l'ottimismo che susciterebbe, dimostra che basta un minimo di fantasia per ottenere risultati concreti. Un film snobbato dalle prime visioni — *Il gabbiano Jonathan Livingston* — è stato ripreso dal Keller Studio che l'ha tenuto in cartellone per 54 giorni. Non solo, ma attraverso un collegamento con le scuole, il film è stato discusso e illustrato attraverso una valanga di temi e disegni. Immaginazione, entusiasmo, ingenuità, persino un pizzico di perbenismo: nella vicenda tratta dal popolare romanzo di Bach gli adulti hanno colto le linee d'un grande spettacolo e i ragazzi lo spunto per parlare dei loro problemi.

Dalle elementari — soprattutto la Sciarandi, quinte classi — e dalle medie ecco le tecniche più diverse per il disegno. Il gabbiano viene rivestito di solo colore, tratteggiato nei particolari, inciso con la china. Lo ritraggono mentre s'impenna, mentre plana, mentre giace a terra. Gli sfondi variano e per i ragazzi forse ossessionati da questioni familiari, si fanno oscuri di tenebra o candidi di neve: la disperazione si alterna alla fiducia.

Nei componimenti emerge una viva soddisfazione per avere assistito a uno spettacolo che parla con la voce del nostro tempo.

Quando la signora maestra detta ai ragazzi la parola «propone» seguita da due punti per l'impiego tempo libero, Massimo dice: «Io per poco non scoppio di gioia ma mi trattengo». Il film gli suggerirà più avanti qualche dubbio sulla comprensibilità.

In genere le indicazioni sono di ordine morale. «Il gabbiano Jonathan voleva diventare migliore e c'è riuscito» (Abba). «Bisogna amare anche chi ti odia» (Renato). «Il regista di questo film voleva insegnarci, facendoci vedere questo gabbiano che ama il suo stormo, ad amare il nostro prossimo e aiutare anche chi ci fa male» (Laura).

Un ragazzo d'oggi vede nel cinema un riflesso della sua personalità e gli attribuisce un signifi-

cato universale: «Per questo film ha un significato enorme e un ha dato anche tanto coraggio ai confronti della morte» (Simona).

A volte le impressioni, i fulminei «flash» suggeriti dalla natura stessa del cinema, risultano ef-

ficacissimi. «La parola che mi ha colpito di più in quelle magnifiche canzoni è "gloria", una bella parola di esultanza» (Cristina). «Il gabbiano Fletcher che, dopo essere stato espulso dallo stormo, disse che si sarebbe vendicato, è simile a

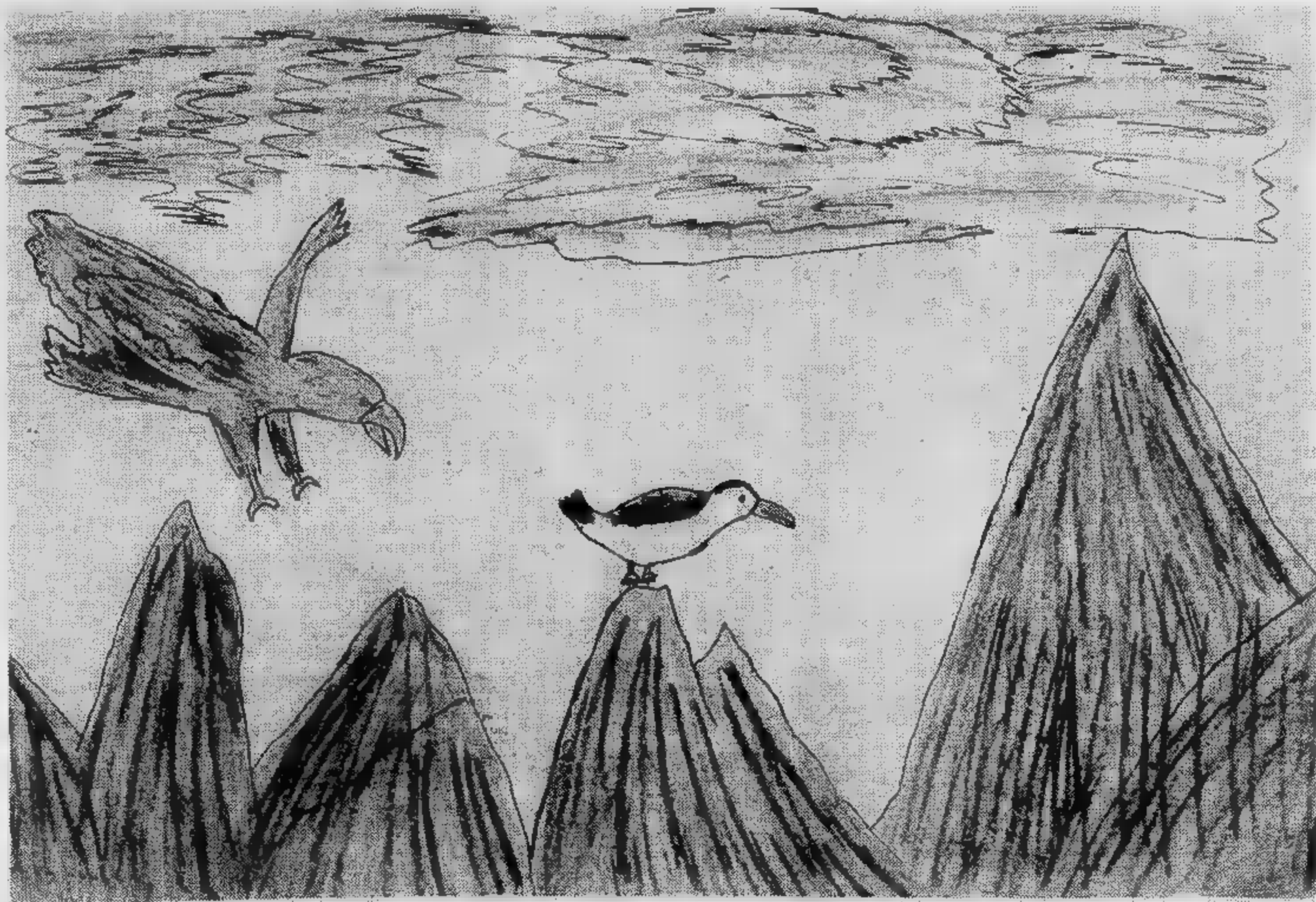
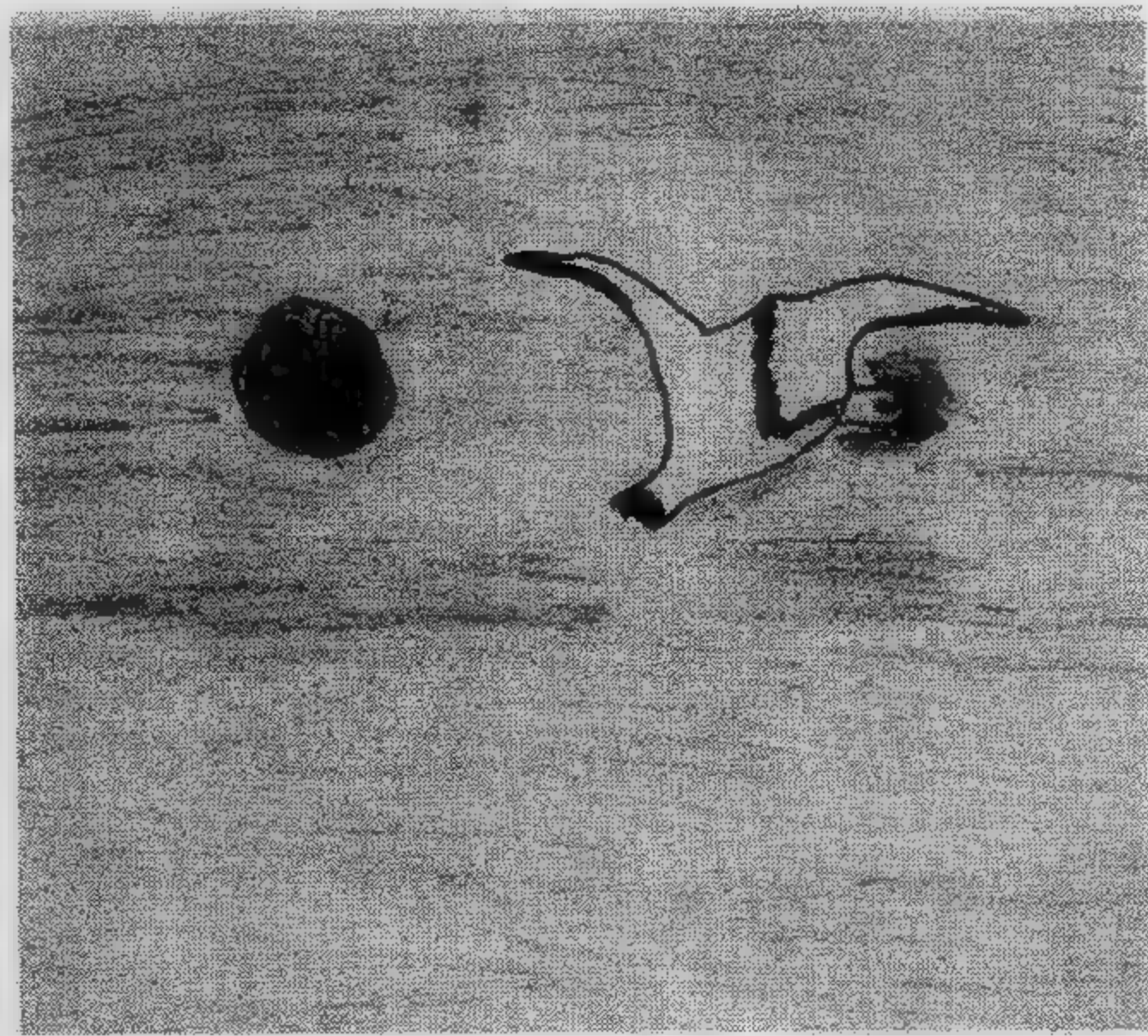
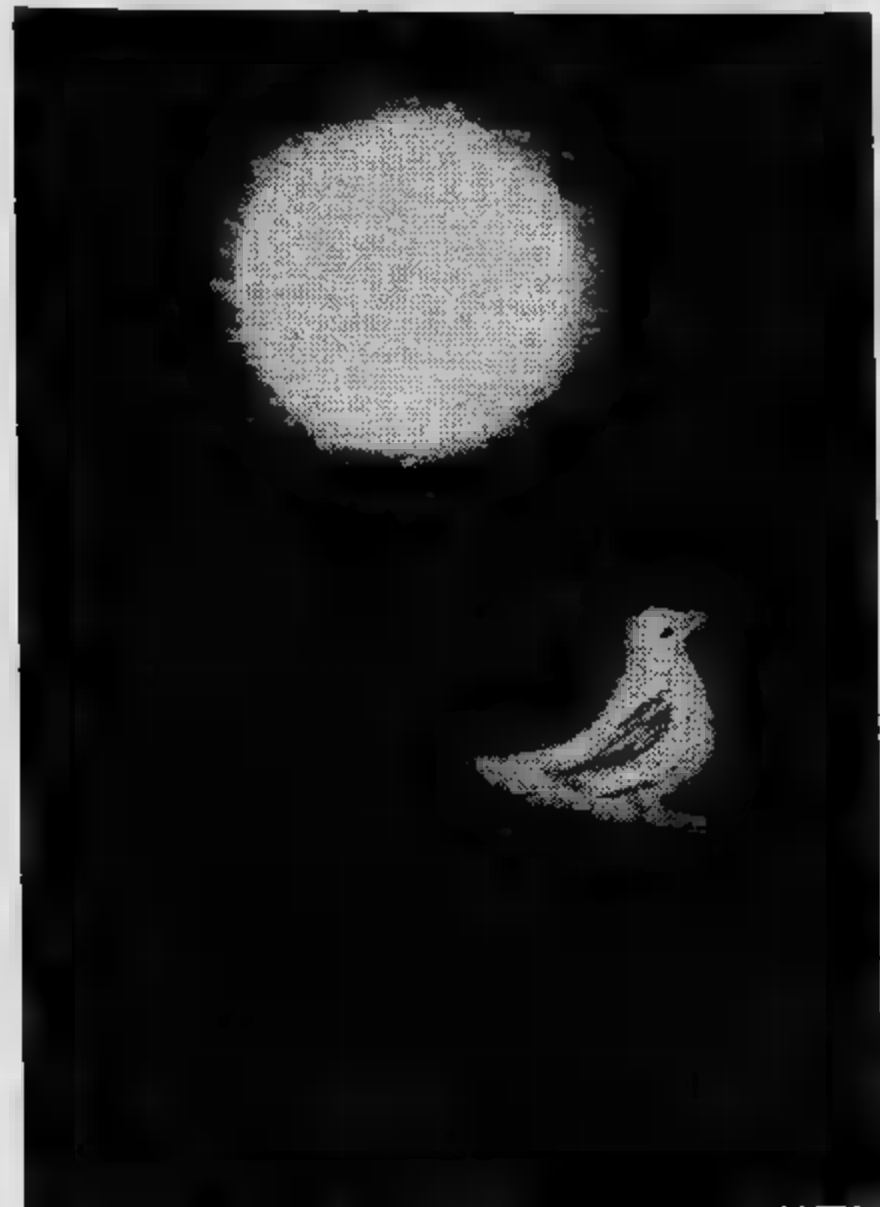
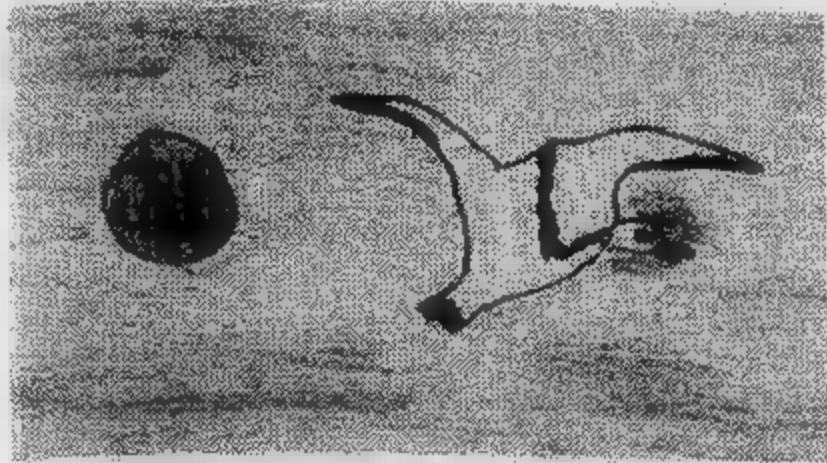
quelle persone che, quando vengono licenziate, dicono che si ribelleranno» (Giuseppe).

E ancora: «In questo film si può paragonare l'uccello all'uomo nei suoi problemi: il problema del cibo, della famiglia, della solitudine, tut-

gli altri» (Cristiano). «Pur rispettando le leggi, ogni gabbiano deve essere libero di volare all'altezza che desidera per scoprire un mondo mai visto» (Emanuela).

Benvenute anche le voci di dissenso, che manifestano uno spirito cri-

tico: testimoniano che il cinema per gli scolari non equivale alla ricreazione. «Potremo capirlo meglio andando avanti negli studi» (Diego). «La musica mi è sembrata monotona e ripetitiva, ma le parole sono belle» (Fabrizio).



I disegni sono di Cristina De Berardo e Maura Rivella (sopra) e di Guglielmo Scuteri, tutti allievi delle elementari

Balletto di Vittorio Bisi
musiche di Prokofiev
Prem. C.so M. d'Azeglio 17

La Moriconi, alla pari di molte grandissime, interpreta una parte vagamente autobiografica. E' un'attrice che da qualche anno non si trova più sulla cresta dell'onda ■ ■ ■ giunta incontra l'uomo che più aveva amato, ■ ■ ■ perciò seguirlo rinunciando alla professione. ■ ■ ■ abbandona alla nostalgia e alla sensualità trascurando i sentimenti d'un altro innamorato che per lei tenta il

Il ritorno con Enriquez ■ Moriconi ha detto che
l'unica via possibile per rappresentare un testo di questo genere. Nessuno lui conosce

MACARIO
OPLA'
Tutte le sere ore 21,15
Pr. V. S. Teresa 10 - 1.558.922.

NUOVO questa sera **21.15**
ROMEO E GIULIETTA
 Balletto di Vittorio Bisi
 musiche di **Prokofiev**
 Pren. C.so M. d'Azeglio 17

■ con questo filone e regalarci ■ all'insegna ■ «brivido». Non mancheranno infatti per gli amanti ■ «giallo» le ■ d'incontro: dopo *Trappola per topi* potranno gustare *Delitto a Villa Roug* di Achille Campanile, dove ironia ■ umorismo serviranno da filtro alle tipiche componenti ■ «thrilling»; subito dopo, nel periodo natalizio andrà invece in scena *10 piccoli indiani*, un classico della produzione di Agatha Christie, conclusissimo anche ■ le numerose versioni cinematografiche.

ITALIA questa sera ore 21.15
GIPO
TURIN DEL CINQUE
Pren. V. Nizza 138 - 1.696.40.21

questa sera ore 21,15
EDITH PIAF - UNA VOCE, UNA VITA
 Pren. C.so 241 - tel. 690.467

TEATRO TORINO
Da oggi si prenota
I GIGANTI DELLA MONTAGNA
di Luigi...
Regia di Mario...
Con Anna Maria...
Giovanna...
Silvio Agno...
In scena... Carignano
lunedì 19 novembre ore 20,30
544.562 - 556.248

Tva (Aosta)

Canale 33

20 — Passatempo
20,20 Film

Radio Tele Aosta Canale 33-35

FILM 16,30 Film
18 — RTA ragazzi
18,45 Rendez-vous
19 — Express Musicale
19,30 TG - Sport
20 — Gioco
20,15 Erode il grande. Film (Storico, 1958)
21,45 TG (r)
22 — Le evasioni celebri. Telefilm
23 — Maldonne. Film (Poliziesco 1989)

Teleradio Asti Canale 25-51

18 — L'Astesana grande: avvenimenti
18,30 Fior T.R.A. fiori
19,15 flash/sera
19,30 Incontri T.R.A.
20,15 Collegamento G.R.P.

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 11

12,15 — Il mare tra un milione di anni.
19 — Il marengo. Economia e finanza
19,45 Vita cristiana
20,30 Teleflash
20,45 Quindici minuti con
21 — Il quizzz...ettone
22 — Telenotte
23,30 I coltelli del vendicatore.

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 — Sprendiamoti bene
18,15 Portami tante
19,15 Cartoni animati
19,30 Corriere d'informazione Tv
20,10 Scaricabarile
20,30 La gran cassa. Varietà
21,30 Dello perfetto. Film Alfred Hitchcock
23,15 — domani. Notizie in anteprima
23,30 Psych-out il volo sul ventre. Film con Jack Nicholson

Teleradio city (Al) Canale 44-47

FILM 12,45 L'orma del leopardo
14,25 Il mercatino
14,50 Anni verdi
16,20 Videohow
17,50 Project Ufo. Telefilm
18,45 Disegni animati: «Jeeg robot»
19,15 Telecity flash - Sport
19,50 Mr. Monroe. Telefilm
20,20 Nypd. Telefilm
21 — L'acio non ti
24 — Film

Tv 2 Rotonde Canale 50-60

FILM 12,30 Amigo tocca a morire
14 — Lylly e Gianni
14,30 da di Cas
17 — Ragazzi 2R/Speedy
18 — Speciale
18,20 Previdenza assistenza
19 — TG: Canavese oggi
19,30 Ilacio
20,30 La strada della rapina. Telefilm
21,30 Pronto... chi sceglie? Gioco-quiz a premi
22,30 Contronatura. Film giallo con Joachim Fuschenberg, Dominique Boschero, Mariana Koch

ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1

FM 92,1

14,03 Musicalmente con Vito Paradiso. Programma di Tonino Ruscito
14,30 Viaggiare nel tempo. Storia e storie dei mezzi locomotivi in Italia
15,03 Antonella Giampaoli presenta Rally. Selezione di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
15,30 Errepluno. Radiopomeriggio Franco Alunni, Gigi Grillo, Domenico Matteucci. Oggi, martedì «l'arte e la cultura»
16,40 Alla breve. Un giovane e la musica classica
17 — Varie
18,35 Tonino Ruscito presenta Globetrotter. Viaggio nel mondo del 33 e 45 giri
19,15 Ascolta, si fa sera
19,20 La civiltà dello spettacolo: chi lo produce, chi lo consuma, chi lo commenta
Cattivissimo. Programmi di Roberto Veller, Enzo Cerusico, Angiolina Quinterno, Nello Rivi, Francesco Valzano
21,03 L'area musicale. della musica, libri e di-

schì commentati da Aldo
22 — Occasioni. Periodico di cultura da Giovanni Folco Portinari
22,30 Check-up Vip. Oggi: Ludwig Beethoven. Programma di Lucio Lironi e Luciano Sterpellone



23 — Prima bambini
Lettere d'amore e bugie scritte da Vito Ruscito
Moschin
23,28 Chiusura

2

FM 95,6

14 — T
15 — In diretta dalla Sala F Roma Radiodue 3131. studio: Maria Luisa Alagni, Angiolino Lonardi, Flaminia Morandi, Fabrizio Ravaglioli (2ª parte)
15,45 Radiodue 3131 (3ª parte)
15,37 In Concert. Una serie di

concerti pop-rock registrati da New York a Cuba, da Los Angeles a Londra. Presenta Gigi Marziani
17,55 Interviste impossibili. Risi incontra Marat con la partecipazione Carmelo Bene
18,33 E poi diventò musica... pagina di prosa allo spartito musicale, così nascono i più famosi melodrammi
19,50 Spazio X Formula 2 Beppe Videtti e l'Internazionale pop - 20,30 De...
22 — Notte tempo. «La musica popolare» a cura di Michele Straniero (1ª parte)
22,20 Panorama parlamentare
22,45 Notte tempo (II parte)
23,29 Chiusura

3

FM 94,2

13 — Pomeriggio
Notizie, incontri, concerti e disci nuovi. Al microfono Paolo Donati e Mauro Mariani
15,30 Un caro discorso musicale con Stefano Bonagura, Roberto Carapellucci, Francesca Martinotti, Giorgio e Massimo Villa
17 — Schede - Archeologia. La via del sole, conversazioni Sabatino Moscati

17,30 Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentati da Zapponi (1ª parte)
19,15 Spazio Tre (II parte)
21 — Appuntamento con di Franco Graciosi
21,30 Niccolò Paganini
21,45 La jena di San Giorgio di Guido Ceronetti
23 — Andrea Cantazzo presenta Il jazz
23,40 Il di

14 — Salotto Ottocento
14,30 Musica di M. Borotoli
14,55 Pagina sinfonica
15,42 Maestri dell'interpretazione
17,30 Stereofoniamusica
19 — La settimana
Francesco Malipiero
20 — Concerto del violinista Arthur Grumiaux e pianista Istvan Hajdu
20,45 Voci celebri: contralto Kathleen Ferrier
21,20 Momento musicale
21,30 Semel. Musica di Georg Friedrich Haendel
23 — Il

V CANALE
14 — Tutto jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Il Leggio
18 — Invito alla musica
20 — Quaderno quadretti
Musica leggera in

TV ESTERE

Svizzera

18 — Per i più piccoli: Il diavolo (secondo episodio) (c)
18,05 Per i bambini: Origini (c)
18,10 Per i ragazzi: La pietra bianca, telefilm (settimo episodio) (c)
18,50 Telegiornale (c)
19,05 Songs alive (nona puntata) (c) - Comica d'altri tempi
19,35 Archeologia delle terre bibliche. Non è puntata: Una divisa (c)
20,05 Il Regionale, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana (c)
20,30 Telegiornale (c)
20,45 La di Halsted Welles. Regia di Sam Peckinpah (c)
21,30 Terza pagina: Avignone: Ritratto di un festival (c)
22,45 Telegiornale (c)
22,55 Martedì sport

Capodistria

19,25 Odprta meja aperto
19,50 Punto d'incontro, notiziario regionale
19,58 Due minuti
Cartoni animati (c)
20,15 Telegiornale (c)
20,30 Il comandante, di Paolo Heusch, con Tò, Andreina Pagnani e Franco Fabrizi
21,40 Temi d'attualità
22,20 Musica popolare
22,50 d'incontro

Montecarlo

17,45 Cartoni animati (c)
18 — e contiamo, telequiz premi, presentato Lea Pericoli con la partecipazione di Silvano Rocchi (c)
18,20 Un d'amour, et beaucoup musique (c)
19,15 fuso, telefilm della serie «Vita da strega», con Elizabeth Montgomery, Dick Sargent, Agnes Moorehead
19,45 Tele
19,50 Notiziario (c)
20 — Il cane telefilm della serie «Intoccabili», con Robert Stack
21 — di William Dieterle, con Rossana Schiaffino e Paul Dahlke
22,30 Oroscopo di domani (c)
22,35 Chicago 20, telefilm della serie «Destinazione Cosmo», con William Shatner, Leonard Nimoy, Yvonne Craig
23,30 Notiziario (c)
23,40 MOA Carlo

RADIO ALTERNATIVE

Radio Aurora (Fm 89,580 Mhz): t. 634.274.
Radio Orda (Fm 88,500 Mhz): t. 780.4168.
(Fm 96,400 Mhz): t. 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): t. 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): t. 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101 Mhz): t. 835.468 - 830.886.
Radio Monte Bianco (Fm 103,700 Mhz): t. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): t. 683.222.
Radio ABC (Fm 97 Mhz): t. 542.131.
Radio Settimo (Fm 101,300 Mhz): t. 800.9713.
Radio Reporter 93 (Fm 93 Mhz): t. 513.651 - 513.757.
R. Canali 95 (Fm 95-96,200 Mhz): t. 713.074 - 713.075.
Radio Torino 4 (Fm 102 Mhz): t. 613.234.
Radio Torino 11 (Fm 90 Mhz): t. 518.573.
R. Torino 11 (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
Radio Break (Fm 99,600 Mhz): t. 500.720.
Radio Torino 11 (Fm 94-101,4): t. 876.661.
Radio Proposta (Fm 88,750 Mhz): t. 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500 Mhz): t. 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): t. 724.025.
Radio 88 EightyEight (Fm 89 Mhz): t. 473.0261.
Radio Città Futura (Fm 96,600 Mhz): t. 544.383.
Radio Galaxy (Fm 94,750 Mhz).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
Radio (Fm 101,500 Mhz).
Radio In (Fm 105,500 Mhz): t. 305.134.
(Fm 97,700 Mhz): t. 512.092.
Grugliasco (Fm 99 Mhz): t. 780.0172.

Radio California - La Loggia (Fm 94,300 Mhz).
Radio Incontri (Fm 94,250 Mhz): t. 205.1304 - 205.1267.
R.B. Zero Santana (Fm 101,400-105,600): t. 94.91.875.
Blitz (Fm 100 Mhz): t. 757.333.
Radio Torino City (Fm 88,950 e 94,750 Mhz).
Editrice (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Radio Italiana (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
(Fm 94,400 Mhz): t. 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): t. 707.0926.
Radio (Fm 100,595 Mhz): t. 953.2152.
Radio Gemini (Fm 102,730 Mhz): t. 530.071.
Express (Fm 100,200 Mhz): t. 531.625.
(Fm 89,400 Mhz): t. 800.9871.
Radio Nord (Fm 102,300 Mhz): t. 800.9877. Settimo.
R. (Fm 93,300 Mhz): t. 800.9934 - 800.0710.
Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirià 23, Borgaro.
Radio (Fm 90,300 Mhz): t. 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600 Mhz): t. 262.2865 - 262.3862.
Radio (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
Radio (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514 - 263.366.
Piemonte Zero (Fm 98,850 Mhz): t. 605.3323.
Chivasso 94 (Fm 94 Mhz): t. 912.708. Chivasso.
Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): t. 897.856.
Studio Centro (Fm 95,900 Mhz): t. 627.1297.
Studio Aperto (Fm 88,200 Mhz): t. 356.666.
R. S. (Fm 94,750 e 100,800 Mhz): t. 822.4838.
R. Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1581.
La Tua Radio - (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Vogue Club (Fm 97,200 Mhz): t. 983.2300.
Radio Centro (Fm 93,800 Mhz): t. 640.7325.
Radio Valigole Centrale (Fm 90,100 Mhz): t. 358.1846.

da stasera ore 21
VALERIA MORICONI
Nella novità assoluta di
«L'HAI MAI VISTA IN SCENA?»
Regia di
FRANCO ENRIQUEZ

Procedero
V. A. Doria 9 - t. 553.771
MARTEDI' SPORT
Saranno premiate le società
BORGO MERCATO
CAMPIONE «CALO»
S. S. M. - PALLAVOLO FEMMINILE
U. S. M. - PALLAVOLO MASCHILE
Ospite: il mago internazionale
ARUM
Campi, LA VIAPA TERESA
Presentano ANGELA e PINO

TV NAZIONALE

Rete uno

- 12,30 Gli anniversari: Ardengo Soffici. Consulenza e testo Carlo Bo. Regia di Sergio Miniusi (replica) (c)
- 13 — Giorno per giorno, rubrica del TG 1 (c)
- 13,30 Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)
- 17 — Remi (Le) avventure. Diciassettesima puntata: «Addio Cigno», un programma a cartoni animati in 3 D dal romanzo «Senza famiglia» di Ettore Malot. Animazioni di Akio Sugino. Regia di Yutaka Fujioka (c)
- 17,25 C'era una volta domani. Partecipano i bambini
- 17,50 Quel risso, irascibile, carissimo. Accio di Ferro: Incubi familiari, cartone animato (c)
- 18 — Schede - Storia: Itinerari mitologici. Regia di Francesco Venier (prima parte) (c)
- 18,30 Primissima, attualità culturali del TG 1, a cura Vanni Ronsisvalle (c)
- 19 — I fratelli Plom: Quella fatale gamba di legno, cartone animato (c)
- FILM 19,20 Smith: Brian e lo sceriffo, telefilm con Henry Fonda e Janet Blair. Regia di Herschel Daugherty (c)
- 19,45 Il risso del giorno dopo
- 20 — Telegiornale
- 20,40 — Originali televisivi in quattro puntate, scritto da Pupi Avati con collaborazione di Maurizio Costanzo e Antonio Avati. Interpretato da: Lino Capolicchio, Gianni Cavina, Carlo Delle Piane, Adriana Innocenti, Pietro Brambilla. Regia di Pupi Avati (prima puntata) — Giuseppe, ventiseptenne, a Bologna in una grande casa del centro cittadino, con la madre e il fratello Gianni. La famiglia attraversa momenti difficili... (c)
- 21,55 Dietro il processo. Un programma di Franco Biancacci con la collaborazione di Rosanna Faraglia. Morte di un cronista (seconda puntata) (c) - Telegiornale - Oggi al Parlamento (c)

Rete due

- 12,30 Sud, settimanale temi meridionali, a cura di Gilberto Marselli e Federico Tortorelli, a cura di Corrado Guerra. Regia di Lello Galletti (c)
- 13 TG 2 - Ore tredici
- 13,30 un ponte, a cura dell'Opera Diocesana Assistenza di Belluno. Regia di Angelo Dorigo (prima puntata) (c)
- 17 — Capitan La ninna nanna della Galassia, disegno animato, prodotto Kozumi Yoshiaki, per Toei Doga Animation (c)
- 17,25 Trentaminiuti giovani, a cura di Enzo Balboni. Regia da studio di Rosangela Locatelli (c)
- 18 — Incontro oggi (Sperimentazione 1°): Conversazioni sulla sessualità dei bambini dai 3 ai 6 anni, a cura di Claudia De Seta con la collaborazione Anneli Vicario. Regia di Marco Bazzi. Sesta puntata: La nascita (c)
- 18,30 Del (c) - TG 2 - Sportsera (c)
- FILM 18,50 con... Lupo. Testi Jacopo Rizza e Vittorio Righi. Regia di Adriana Borghonovo - Nel corso del programma: «Arriva Mork», telefilm della serie «Mork e Mindy», con Robin Williams.
- 19,45 TG 2 - Studio aperto
- 20,40 TG 2 - Persone dentro i fatti (c)
- FILM 21,30 passi nel fantastico, a cura Nedo Ivaldi. La moglie Frankenstein, di James Whale, con Valerie Hobson, Boris Karloff, Lancaster, Colin Clive, Ernest Thesiger, John Carradine, Walter Brennan (Fantastico, 1935) — La «creatura» del dott. Frankenstein non era morta — ritorna seminando il panico — cadaveri. Il dott. Pretorius, specialista — essere umani in miniatura, coinvolge Frankenstein nell'allucinante impresa di creare una sposa per il mostro — Al termine telefilm serie «Dottori in allegria» — TG 2

Rete tre

- 15 — Campionati mondiali calcio 1974: Brasile-Argentina (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni

Tele Studio Torino Canale 24

- FILM 12,45 L'ultimo killer, western (c)
- 14,30 D donna: Il pediatra; Chiroterapia; agopuntura (c)
- FILM 14,45 L'uomo con la valigia: La dolce Sue, telefilm (c)
- 16,45 Per i ragazzi (c)
- FILM 17,40 Zorro, l'eroe mascherato, telefilm
- 18,10 2020: L'oro dei Maya, cartoni animati (c)
- 18,35 La famiglia Huddles: Gli attaccanti, cartoni animati (c)
- 19,30 Vidikon, settimanale sportivo (c)
- 20,30 Viaggiando con Telesudio, gioco a premi condotto Sergio Bertoldo e Luciana Barberis (c)
- FILM 21,45 Oroscopo (c)
- 22 — Ufo, minaccia spazio: Telepatia, telefilm (c)
- FILM 23,15 Il mio caro John, di Lars Magnus Lindgren, con Jarl Kulle. Sentimentale 1966 — L'incontro tra una ragazza madre e un comandante della marina svedese. Si conoscono, si guardano con diffidenza e a poco a poco s'innamorano (c)
- FILM 0,50 Una vita bruciata, di Roger Vadim, con Sirpa Lane, Alexandre Astruc. Drammatico 1974 — Indagando sulla vita di una ragazza trovata uccisa uno scrittore delinea il ritratto di una giovane che, alla ricerca dell'affetto mai avuto dai genitori, ha cominciato a inseguire piaceri sempre più torbidi (c)

Videogruppo Canale 52

- 13 — Cronaca dell'incontro calcio Inter-Juventus (c)
- 15 — Cartoni animati (c)
- 15,30 Documentario (c)
- 16 — Vg sport, replica (c)
- 17 — Il figlio di Kociss, di Douglas Sirk, con Rock Hudson. Western 1964. — Eletto capotribù vorrebbe rispettare il trattato di pace firmato suo padre coi bianchi. Il fratello invece, tenta di provocare la guerra, e pure di rubargli la moglie (c)
- 18,30 Sopraavvenza (c)
- 19 — Pronto, Cabrini?, filo diretto con Antonio Cabrini (c)
- 19,35 — Videonotizie 1
- 20 — Il mondo è anche loro, documentario (c)
- FILM 20,50 Agenzia Rockford, telefilm poliziesco (c)
- 21,50 Prima visione (c)
- 22 — Documenti: A sinistra si discute, intervengono Giuseppe La Ganga e Piero Fassino. A cura di Sergio Rognà (c)
- FILM 22,30 Cineclub: Fuoco fatuo, di Luis Malle, con Maurice Ronet, Jeanne Moreau. Drammatico 1964. — Gli ultimi giorni di un alcoolizzato, ormai privo di qualsiasi motivo per continuare un'inutile esistenza.
- 23,50 Videonotizie 2
- FILM 0,10 La a chlocciola, di Robert Siodmak, con Dorothy McGuire, Ethel Barrymore. Poliziesco 1947. — In una città americana s'aggira un insospettabile maniaco che s'accanisce esclusivamente su giovani donne con qualche difetto fisico (c)
- FILM 1,30 Recoil, Paul Wendoks, con Robert Taylor. Vera Miles. Giallo 1965
- FILM 3,30 Film
- FILM 5,30 Film

Tele Europa 3 Canale 58

- FILM 13,15 Cronaca di un'amore, drammatico
- 14,45 Torino moda (c)
- 15 — 393.421, annunci cerca persone (c)
- 15,30 Adesso basta, sfoghi telefonici con Vittorio Bestoso e Graziella Porro (c)
- 16,30 Roger Ramjet, cartoni animati (c)
- 17,15 Il cavallo a dondolo (c)
- FILM 18,15 Bonanza, telefilm (c)
- FILM 19,15 Il detective in pantofola, telefilm (c)
- 19,45 Europa 3 il
- 20 — Jazz à porter, la storia del jazz narrata da Carlo Loffredo (c)
- FILM 20,30 Il buco, di Jacques Becker, con Michel Constantin, Philippe Leroy. Drammatico 1960. — Quattro detenuti decidono di evadere scavando un lunghissimo tunnel dalla cella alle fogne
- FILM 22,15 La cieca di Sorrento, di Mick Nostro, con Diana Martin, Anthony Steffen. Drammatico 1964. — Tutore delle immense fortune di un'orfanelle cieca spadroneggia sulle sue terre ricorrendo perfino all'omicidio. Ignoti cavalieri tentano di ostacolarlo (c)
- FILM 23,45 Film
- FILM 1,30 Sparate a vista Killer Kid, di Leopold Lahola, con Peter Van Eyck, Terence Hill. Western 1967. — Fantomatico fuorilegge comanda una strapotente banda. Un allevatore che ha rovinato lo cerca per sfidarlo a duello (c)

Tele Torino Intern. Canale 61

- 13 — Cronaca dell'incontro di Inter-Juventus (c)
- FILM 14,30 Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm. Replica (c)
- 17 — La scatola, gioco a premi per i ragazzi.
- 17,30 Le avventure dell'ape Magà, cartoni animati (c)
- 18 — I superbolide, cartoni animati (c)
- 18,30 Le avventure di Lupin III, cartoni animati
- FILM 19 — Baretta, telefilm (c)
- FILM 20 — Il fantastico mondo di Mr. Monroe, telefilm (c)
- 20,30 Il pozzo desideri, richieste del pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasoli
- FILM 21,30 Operazione mistero, di Samuel Fuller, con Richard Widmark. Spionaggio 1954. — I cinesi si preparano a sganciare una bomba atomica per incolpare gli americani. In tre possono impedirlo, ma a rischio della vita (c)
- 23,10 Special musicale (c)
- FILM 24 — La ragazza di scorta, di Donovan Winter, con Maria O'Brien. Commedia 1976. — Per passare una serata «diversa» alcuni amici rivolgendosi ad un'agenzia possono fissare appuntamenti con sconosciuti del sesso opposto (c)

G. R. P. Canali 42-66

- 14 — Grp flash - listino prezzi Borsa valori
- 14,15 Spazio 5, rubriche per la donna (c)
- FILM 15,35 Paco il camionista, telefilm (c)
- 16,20 Grp flash
- 16,35 Indovina chi è, quiz (c)
- 16,45 Mano, mano pazza, per i più piccoli (c)
- FILM 17,35 Johnny Quest: Nel cielo delle Ande, telefilm (c)
- 18,10 Grp sport (c)
- 18,45 Cronaca dell'incontro calcio Torino-Milan, nell'intervallo Grp flash
- 20,18 Indovina chi è, quiz (c)
- FILM 20,30 I compagni guerra, Robert Lamoreux, con Eva Astor, Bernard Menez. Commedia 1975 — Tragiche avventure pochissimi superstiti di compagnia dell'esercito francese
- 22,15 L'incompiuta, quiz (c)
- 22,30 Voglia di andare, viaggi
- FILM 23,30 Paco il camionista: Il vecchio Esteban, telefilm (c)
- 24 — Oroscopo (c)
- 0,10 con Guglielmo Della Corte
- 0,35 Proibito, spogliarello e oroscopi
- 1 — Dai giornali di mercoledì (c)
- 1,10 Film
- FILM 2,30 Capitan fuoco, di Carlo Campogalliani, con Lex Barker, Massimo Serato.
- FILM 4 — Oro i Cesari, di André Toth e Riccardo Freda, con Jeffrey Hunter.
- FILM 5,30 I deportati del Botany Bay, di John Farrow, con Alan Ladd. Avventuroso 1953

Rete Manila 1 Canale

- FILM 13 — La leggenda degli arcieri di fuoco, avventuroso
- 16 — Due milioni di amici, quiz e giochi
- 17 — Uno a te, uno a me, per i più piccoli
- 18,30 Anteprima motori
- FILM 19 — Max Smart 86, telefilm
- 19,35 Il parolone, gioco a premi
- 20 — Cartoni
- FILM 20,15 L'ultimo quarto d'ora, di Roger Saltel, con Serge Sauvion, Lucile Saint Simon. Giallo. — L'arresto frettoloso di un giovane accusato omicidio non convince la moglie di un commissario
- 22,30 Magia, la medium risponde alle telefonate
- FILM 23,20 Il miliardo, di Gianni Puccini con Gianni Serra, Clara Bron. Commedia 1967 — Gangster italoamericano spedisce in Italia il figlio imbecille

Tele Subalpina Canale 46

- FILM 13 — Una bera per Ringo, western (c)
- 14,30 Jeeg, robot d'acciaio: Missione senza ritorno, cartoni animati (c)
- 17,30 Jeeg, robot d'acciaio: L'ultima carica, cartoni animati (c)
- FILM 18 — I duri di Hong Kong, di Lao Kuan Jea, con Jao Yen Lung. Avventuroso 1977.
- FILM 19,30 Fuori uno, sotto l'altro... Arriva il Passato, di Giulio Carmineo, con George Hilton, Edwige Fenech, Lucretia Love. Avventuroso 1973. — Fortunate imprese di Stefano Pelloni, famoso brigante, abile stratega, grande amatore (c)
- FILM 21 — 55 degli abissi, di Frank Wisbar, con Hansjorg Felmy. Bellico. — Al contatto con la realtà della guerra quattro giovani marinai tedeschi attenuano del tutto il loro iniziale entusiasmo
- FILM 22 — Agente segreto al servizio di Madame Sin, di Davide Greene, con Bette Davis, Robert Wagner. Spionaggio 1972. — Mentre passeggia per Hyde Park, un agente segreto viene rapito dagli uomini della misteriosa padrona di un maniero, responsabile della morte di suo padre e del rapimento della sua fidanzata (c)



CENTRO IMPORTAZIONE Torin,
TAPPETI
ORIENTALI
via Lagrange
tel. 519.665

**Convenienza
da toccare con mano.**

CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro	Eccezionale
Ottimo	Successo
Favorevole	Consensi
Discusso	Discordi
Mediocre	Scarso

Riduzioni: convenzionale — Regia — Cinema: Adriano, Alessandro, Bernini, Colosseo, Eridano, Faro, Fiamma, Giardino Nazionale, Odeon, Principe, Puntodus, Roma, San Paolo, Sempione, Sociale, Spezia, Zeta

Film segnalato dalla critica: pedrone (Zeta d'Essai).

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	A noi due , di Claude Lelouch, con Catherine Deneuve, Jacques Dutronc (Francia-Canada - Colori) — Un uomo e una donna, provenienti da strati sociali diversi e con molti problemi, si scoprono «verità». Orario: 14,20; 16,20; 18,10; 20,10; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Taxi driver , di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che nella frenetica società odierna sogna e cerca di essere qualcuno. Orario: 15,30; 17,45; 20,22; 22,10.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Un maggiolino tutto , di Robert Stevenson, con Dean Jones, David Tomlinson, Buddy Hackett, Michele Lee (Usa - Colori) — Nell'era fatidica motore un'utilitaria pensante si fa tanto onore. Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARLECCHINO c. Sommerlath Tel. 587.190	Martio la prova , di Malvin Frank, con George Segal, Glenda (G.B. - Colori) — Uffici e dispetti fra un vedovo e una divorziata che hanno deciso di unire le loro solitudini. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ARTISTI EROTIC Center V. Artisti Tel. 831.374	Il primo , di Paolo Giallini, con Esmeralda Barros, Meire Vera, Ugo Basset, Giuseppina Maria (Italia - Colori) — Belle carcerate, segregate nelle loro celle, passano il tempo inventando sempre nuovi «particolari». Orario: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ASTOR s. Viotelli Tel. 519.516	Fuga da Alcatraz , di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGowan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di un uomo dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Liquirizia , di Salvatore Samperi, con Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati golosi degli anni 60 attecchiscono nelle loro stanzette disadornate che finisce disastrosamente. Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	Fuga da Alcatraz , di Don Siegel, con Clint Eastwood, Patrick McGowan (Usa - Colori) — Dal romanzo di J. Campbell Bruce, la straordinaria evasione di un uomo dal sorvegliatissimo carcere di Alcatraz. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110	Il primo , di Paolo Giallini, con Esmeralda Barros, Meire Vera, Ugo Basset, Giuseppina Maria (Italia - Colori) — Belle carcerate, segregate nelle loro celle, passano il tempo inventando sempre nuovi «particolari». Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.030	La porno libidine di Justine , di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La super sexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e perversa. Orario: Ap. ore 18. Ult. 22,30. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CORSO c. Vitt. Eman. Tel. 510.702	Alpino 88 , di David Lowell Rich, con Alain Delon, Susan Blakely, Robert Wagner, Sylvia Kristel (Usa - Colori) — Emozionanti e drammatiche avventure vissute a bordo del Concorde, il più prestigioso aereo del mondo. Orario: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
CRISTALLO v. Goito 5 Tel. 660.710	Uragano , di J. Trovati, con J. Roberts, Mia Farrow, Dayton K'Ne, Max von Sydow (Usa - Colori) — Figlia del governatore dell'isola di P., si innamora di un indigeno e con lui fugge mentre infuriava l'uragano. Orario: 14,30; 16,20; 18,30; 20,20; 22,30. Viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Il campione , di Franco Zeffirelli, con Jon Voight, Faye Dunaway, Ricky Schroder (Usa - Colori) — Tratta dell'omonimo film del 1931, la storia di un ex pugile che vuol riabilitarsi agli occhi del figlio. Orario: 14,45; 17,30; 20; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
QUIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Chiedo scusa , di Marco Ferreri, con Roberto Benigni (Italia - Colori) — Il simpatico comico negli inconsueti panni drammatici di un maestro d'asilo in cerca di occupazione. Non vietato.	Critica Pubblico	●● ○○○○
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.523	Reverence for the Tevere , di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Lente Della Rovere, Roberta Manfredi (Italia - Colori) — Nico, l'ormai noto commissario capellone, sulle tracce di uno spregevole assassino. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Viet. 14.	Critica Pubblico	●● ○○○○
LILLIPUT v. XX Sett. 15 bis Tel. 537.100	Rotastapian , di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Amaro, surreale schizofrenico cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano d'oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14,20; 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agenti 007 Moonraker , di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Caroline Clary (G.B. - Colori) — Bond contro l'alta tecnologia dello spazio progettata di sterminare la popolazione terrestre. Orario: 14,50; 17,25; 19,50; 22,30.	Critica Pubblico	●● ○○○○
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.54.70	Lo stile supersexy , di Ernest Hofbauer, con Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune dicte adolescenti molto spregiudicate. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 6 Tel. 530.265	La lotta supersexy , di Ernest Hofbauer, con Lisa Kander, Ursula Herby, Gunther Heller (Danimarca - Colori) — Avventure erotiche di alcune dicte adolescenti molto spregiudicate. Viet. 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	L'imbranesco , di Castellacci e Pignatelli, con Pippo Franco, Laura Trovati, Enzo Cannavale (Italia - Colori) — Piccolo impiegato viene mandato dal suo principale in vacanza sulla Costa Smeralda per essere rapito in veste sua. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Non viet.	Critica Pubblico	●● ○○○○

seconda e altre visioni

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) Il cacciatore, R. De Niro. Viet. 14. Ore 21. ★ Guerra	PO (v. Po 21, tel. 510.498) S.S. il trono del piacere, C. Beccaria. Viet. 18. ★ Eroico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Esperienze erotiche di una ragazza di campagna, N. De Rancourt. Viet. 18. ★ Eroico	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Confessioni di una ragazza, Colori. Viet. 18. ★ Eroico
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato pomeriggio.	VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) (Doppia luce rossa) Falso con me bionde dolci d'asilo. Viet. 18. ★ Eroico
FARO (v. Po 30, tel. 632.214) Poliziotto o cane? J. P. Belmondo. Non viet. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Avventuroso	CROCCETTA - RITA - MIRAFIORI (via Sacconi 65, tel. 587.715) corrente. ★ Avventuroso
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Rocky II, (Redazione) S. Stallone, D. Shire, B. Meredith. Non viet.	GIARDINO D'ESSAI (v. Donner, tel. 328.873) Ciao Pussycat, di C. Donner, con W. Allen, P. U. Anders. 20,30-22,30. ★ Eroico
KELLER STUDIO (via Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60) riposo. Domani ore 19 i giorni del cielo. ★ Drammatico	BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) Italiani segreti, N. ★ Eroico
LUPA Oggi e domani ore 15 e 16,30 Elliot il drago colori di W. Disney. ★ Commedia con inserti	ODEON (v. Venezia, tel. 772.362) Distruggere Terra. Nigel Davenport, M. Murphy, tech. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza
MAJON (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Val killer, Larry Daniels. Viet. 14. ★ Eroico	ZETA d'Essai (v. Cibrario, tel. 772.907) per il ciclo come? la collaborazione con la città di Torino. padrone di P. e V. Taviani, con O. Antonucci, N. Moretti. Ingresso libero. Spettacolo ore 21. Segue di balletto
KELLER STUDIO (via Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60) riposo. Domani ore 19 i giorni del cielo. ★ Drammatico	
OGNI SABATO (via Cibrario 68, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.	

ZONA CENTRO

ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 287.400) Chiuso. Da giovedì Strip tease show.	BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) Italiani segreti, N. ★ Eroico
CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.048) «La...» proiezioni alle 18 tournée. Erotismo al cinema, novità assoluta: chiese e Mo morel. Ingresso ai soci. ★ Eroico	ODEON (v. Venezia, tel. 772.362) Distruggere Terra. Nigel Davenport, M. Murphy, tech. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza
KINOSTUDIO (via C. B. 8, tel. 544.077) Hiss, di Syberberg. Didasc. in francese. Or.: 3° pané 17,30; 4° p.: 19,30. ★	ZETA d'Essai (v. Cibrario, tel. 772.907) per il ciclo come? la collaborazione con la città di Torino. padrone di P. e V. Taviani, con O. Antonucci, N. Moretti. Ingresso libero. Spettacolo ore 21. Segue di balletto
MOVIE CLUB (v. Glisul 8, tel. 544.077) Eisenstein e l'avanguardia sovietica, organizza dall'Assessorato per la cultura della città di Torino la straordinaria avventura di Mr. Weal nel paese del...	

APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) Il cacciatore, R. De Niro. Viet. 14. Ore 21. ★ Guerra	PO (v. Po 21, tel. 510.498) S.S. il trono del piacere, C. Beccaria. Viet. 18. ★ Eroico
CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068) Esperienze erotiche di una ragazza di campagna, N. De Rancourt. Viet. 18. ★ Eroico	REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885) Confessioni di una ragazza, Colori. Viet. 18. ★ Eroico
ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Proiezioni ogni giovedì, venerdì e sabato pomeriggio.	VITT. VENETO (p. Vitt. Veneto 5, tel. 871.642) (Doppia luce rossa) Falso con me bionde dolci d'asilo. Viet. 18. ★ Eroico
FARO (v. Po 30, tel. 632.214) Poliziotto o cane? J. P. Belmondo. Non viet. Or. 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. ★ Avventuroso	CROCCETTA - RITA - MIRAFIORI (via Sacconi 65, tel. 587.715) corrente. ★ Avventuroso
FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Rocky II, (Redazione) S. Stallone, D. Shire, B. Meredith. Non viet.	GIARDINO D'ESSAI (v. Donner, tel. 328.873) Ciao Pussycat, di C. Donner, con W. Allen, P. U. Anders. 20,30-22,30. ★ Eroico
KELLER STUDIO (via Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60) riposo. Domani ore 19 i giorni del cielo. ★ Drammatico	BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843) Italiani segreti, N. ★ Eroico
LUPA Oggi e domani ore 15 e 16,30 Elliot il drago colori di W. Disney. ★ Commedia con inserti	ODEON (v. Venezia, tel. 772.362) Distruggere Terra. Nigel Davenport, M. Murphy, tech. Non viet. Ap. 19,45. ★ Fantascienza
MAJON (corso R. Margherita 106, tel. 851.904) Val killer, Larry Daniels. Viet. 14. ★ Eroico	ZETA d'Essai (v. Cibrario, tel. 772.907) per il ciclo come? la collaborazione con la città di Torino. padrone di P. e V. Taviani, con O. Antonucci, N. Moretti. Ingresso libero. Spettacolo ore 21. Segue di balletto
KELLER STUDIO (via Madonna Campagna 1, tel. 215.613, capolinea bus 60) riposo. Domani ore 19 i giorni del cielo. ★ Drammatico	
OGNI SABATO (via Cibrario 68, tel. 772.907) Ogni sabato ore 15-17 proiezioni per ragazzi. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi vedi zona Francia.	

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	I viaggiatori della sera , di U. Tognazzi, con U. Tognazzi, O. Vanoni (Italia - Colori) — Fantastica ed amara storia sul destino del cinquantenni in un non troppo lontano.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ORFEO p. Carina Tel. 518.114	Deep throat versione europea , di Gerard Damiano, con Linda Lovelace, Laura Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laura: affette da una curiosa malformazione sessuale, ne individuano con facilità le possibili cure.	Critica Pubblico	●● ○○○○
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia 45 Tel. 760.951	Le porno libidine di Justine , di Joe D'Amato, con Alice Arno, Gilda Arancio (Italia - Colori) — La super sexy attrice francese nei panni di Justine ragazza ninfomane e perversa.	Critica Pubblico	●● ○○○○
REPOS v. XX Sett. 15 Tel. 531.400	Allen , di Ridley Scott, con Tam Skerritt, Sigourney Weaver, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Sette astronauti che lavorano in una nave spaziale debbono affrontare un tremendo mostro extraterrestre.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Manhattan , di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton, Michael Murphy, Meryl Streep (Usa - b. e n.) — Il favoloso passaggio di New York fa da sfondo alle nevrosi e alle vicende sentimentali di una coppia.	Critica Pubblico	●● ○○○○
STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	La merletta , di Claude Goretta, con Isabelle Huppert, Yves Beneyton, Florence Giorgatti (Francia - Colori) — Primo sconvolgente amore di una giovane ed ingenua per un ragazzo timido ed egoista.	Critica Pubblico	●● ○○○○
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353	La porno libidine , di Giulio Tazzoli, con Martine Somo, Diana Shoon, Denise Shoon, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e svelte fanciulle pur di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio.	Critica Pubblico	●● ○○○○
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 581.789	La luna , di Bernardo Bertolucci, con Jill Clayburgh, Matthew Barry, Fred Gwynne (Italia - Colori) — Celebre soprano realizza di non «conoscere» il figlio adolescente; inizia così con lui un rapporto amiguo ma efficace.	Critica Pubblico	●● ○○○○

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO v. Donizetti 6 Tel. 651.264	Rocky II , di John G. Avildsen, con Sylvester Stallone, Tia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Il pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli va meglio.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ALEXAN v. Sacchi 18 Tel. 511.283	Fuore erotico , con Remus Plets, Gunter Nothoff, Rena, Bnglita Borne, Gregory (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche di una giovane coppia alla ricerca di sempre nuovi piaceri.	Critica Pubblico	●● ○○○○
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	La porno libidine , di Giulio Tazzoli, con Martine Somo, Diana Shoon, Denise Shoon, Jacques Gatteau (Francia - Colori) — Belle e svelte fanciulle pur di ottenere un'eredità sono disposte a sottoporsi a ogni desiderio.	Critica Pubblico	●● ○○○○
FORTINO via Cigna 47 Tel. 486.580	Junior , di Brooks, con Gene Wilder, Marty Feldman, Peter Boyle, Kahn (Usa - b. e n.) — Bellarda riproposta della storia del mostro, non più terrificante ma vago e galante.	Critica Pubblico	●● ○○○○
LA PERLA c. Gasperi 26 Tel. 584.791	Io, grande cacciatore , di Anthony Harvey, con Martin Sheen, Sam Waterston, Keifer (Usa - Colori) — Nel 1840 in California, ex e indiano comanche si contendono un meraviglioso stallone.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Erotismo del senil , di Chuck Vincent, con Christy, Michelle Harris, Jeff Allen, Anderson (Usa - Colori) — Eccitanti sensazioni erotiche di una giovane coppia alla ricerca di sempre nuovi piaceri.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 795.803	Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre , di Michele Lupo, con Bud Spencer, Gary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che prodigi con misterioso agguato.	Critica Pubblico	●● ○○○○
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	Uno sceriffo extraterrestre... poco extra e molto terrestre , di Michele Lupo, con Bud Spencer, Gary Guffey (Italia - Colori) — Bonario sceriffo stringe amicizia con piccolo marziano che prodigi con misterioso agguato.	Critica Pubblico	●● ○○○○
PUNTO DUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Jones che avrà 20 anni nel 2000 , di A. Tanner, con J. L. Bissau, Miqui-Miqui, J. Dennis (Svizzera - Colori) — Ora 18,30 proiezione unica di Jo Anne, Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton (Usa - Colori).	Critica Pubblico	●● ○○○○
SEXY MOVIE ONE c. Belgio 53 Tel. 874.171	La porno libidine , di Jean LeVitte, con Monique Vitis, J. M. Dhermy, Anne Libert (Francia - Colori) — Avventure erotiche di una giovane e bella donna afflitta dalla mania. Vietato 18.	Critica Pubblico	●● ○○○○
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Hair , di Miles Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre musical omonimo, la vicenda d'una recluta in partenza per il Vietnam che trova solidarietà in un gruppo di hippies.	Critica Pubblico	●● ○○○○

ZONA S. DONATO ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765) Musica il fantasma del paleocenoico. ★ Musical	ZONA MILANO - REGIO PARCO MAJON (largo G. Cesare 105, tel. 287.974) Tre adorabili. Viet. 18. ★ Eroico
MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO JOLLY (Doppia luce rossa): (v. Verolese 130, tel. 290.161) Oggi chiuso.	ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO ERIDANO d'Essai (corso Cassia 108, tel. 832.086) Il dolce vita, di F. Fellini con M. Ekberg, M. Mastroianni. Viet. 14. Ore 18; 22. ★ Commedia
ZONA NIZZA - LINGOTTO d'Essai (p. Benigni, tel. 5060.553) I sovversivi, di Paolo e Vittorio Taviani. Ore 20,20; 22,30.	ZONA NIZZA - LINGOTTO SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 693.617) Super ball porno Viet. 18. ★ Eroico
GORETTI : Carlo Campanini-Franco in Paolo Giamini, Americano d' Mondardini, tra gli altri comici. Tel. 544.562 - 556.248. Ultima settimana.	ITALIA : ore 21,15 Gipo Faresino nella commedia musicale Turin bel cheer. Pren. via Nizza 138, tel. 696.4021.
MACARIO : stasera ore 21,15 Opé giochiamo inalema. Pren. tel. 558.922 (v. S. Teresa 10).	NUOVO : ore 21,15 al Teatro delle Diletti in Trappola per topi, di Agatha Christie, 3° anno di repliche. Pren. c. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.
PICCOLO : ore 21,15 Nuove e di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.	PICCOLO : ore 21,15 Nuove e di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.
OROLOGIO : ore 21,15 Nuove e di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.	OROLOGIO : ore 21,15 Nuove e di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.
CINQUE : (Parco) Pellarina, tel. 748.456; oggi il spettacolo ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato.	

RITROVI

CASTELLINO : ore 21 danze. Club 84: ore 21 danze. ore 21 discoteca.	LA : ore 15,30 danze.
TROCADERO : 21 la vampa Teresa.	
CLUB GRAN : Chetel del Valentino - Piazze bar - Tel. 659.330.	
INDIE - PIANO BAR (Verdi, 10 - tel. 537.340): al piano Ilrigo Tomasi; 23,30 Franca Novara - Flavio Mainio.	
QUERADO - PIANO BAR - PIZZERIA - RISTORANTE (Un. Soviet. 408) Renzo Gialino.	
SHAKER - PIANO BAR (c. 3, tel. 632.482): Jable; Thomas Tavellini.	
LE PARADISI CLUB : Giochi, attrazioni, revival (S. Massimo 14 - 830.775).	
TRIANGOLO DISCOTECA : ANA (via Fabrizi 71); VILLA GAY: ore 21.	

TEATRI

ALCIONE : riposo. Da giovedì: Strip tease show.	ALPIRE : domenica ore 21 per soli 6 giorni l.a in abb.to Valeria Moriconi la... in un... Pren. cassa teatro. Inf. 535.448.
CENTRALINO (tel. 837.500): jazz caldo. The Blue Messengers, al piano Sergio Sandrini.	ERBA : questa sera ore 21,15 Raffaella De Vita in Edith Piaf, una donna, una vita, una voce. Pren. c. Moncalieri 241, tel. 690.467.
MAJON : ore 21,15 Nuove e di Vittorio Biagi, musiche di Sergei Prokofiev. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 555.552. Ultimi 13 giorni.	

Coppia affiatissima nella vita e sulla scena

Love story perpetua tra Tieri e Lojodice



MILANO — Fisico asciutto e scattante, sorriso aperto, spirito moderno e vivace rendono Aroldo Tieri, 41 anni, un attore dall'apparenza giovanile, quasi coetaneo di Giuliana Lojodice (39 anni) che compagna nella vita e in teatro dal 1965. La loro unione, nonostante la differenza di età e gli scontri inevitabili per due persone dal temperamento così diverso, è una delle più solide del mondo dello spettacolo.

Da pochi mesi Giuliana ha ottenuto il divorzio dal marito, l'imprenditore teatrale Mario Chiochio, e potrebbe quindi regolarizzare la sua unione con Tieri. Di matrimonio, però, i due attori non vogliono nemmeno sentire parlare. «I nostri sentimenti resistono al tempo proprio perché tra di noi c'è un contratto», ci dicono mentre provano al Teatro Nuovo La maschera e il volto di Luigi Chiarelli.

Come è nato il vostro amore?

Giuliana: «Quando ho conosciuto Aroldo ho capito che fino a quel momento avevo vissuto in una dimensione sbagliata: avevo saputo realizzare completamente né come donna né come attrice. Mi sono così separata dal mio marito pur continuando durante il giorno a vivere nella casa, dove rimasti i miei bambini. Davide di 4 anni e Sabrina di pochi mesi. Per l'incontro con Aroldo è stato il classico colpo di fulmine che radicalmente ha mutato il mio destino». Aroldo: «Prima del nostro legame è nata la ditta Tieri-Lojodice, poi sbocciato, l'amore. Giuliana è entrata d'impeto nella mia vita, è scapolo impetuoso portandoci tanta gioia, vitalità, allegria».

Lavorare nella stessa compagnia teatrale ha arricchito o danneggiato il vostro rapporto sentimentale?

Aroldo: «Direi arricchito. Giuliana infatti mi stimola, m'incoraggia, mi dà la forza di continuare il lavoro che forse di lei avrei già abbandonato». Giuliana: «Anche per me l'esperienza è positiva. Spesso, poi, proprio sulla scena si sdrammatizzano momenti di tensione che riguardano la nostra coppia».

Che cosa rappresenta nella vostra vita il teatro?

Aroldo: «Tutto. Essere attori è uno dei mestieri più giusti per gli uomini liberi. Me l'ha insegnato mio padre, giornalista, autore affermato di teatro (ha scritto trentacinque commedie) che mi ha fatto amare fin da piccolissimo questo fantastico mondo». Giuliana: «Dal mio destino il teatro era lontano. Mio padre, infatti, era avvocato e mia madre un'insegnante di lettere. Sono entrata in questo mondo per caso grazie ad un incontro fortuito con Luchina Visconti che mi offrì 15 anni una

piccola parte nel Crogio. Da allora non ho più lasciato il palcoscenico, che mi ha dato enormi soddisfazioni, ma anche crisi spirituali profonde».

Il ricordo più bello assieme?

Aroldo: «Non ho ricordi particolarmente belli, salvo quello globale della presenza di Giuliana nella mia vita». Giuliana: «Coincide con un momento molto triste, la morte di mio padre. Quella che Aroldo mi è stato vicino trasmettendomi una ricchezza interiore così profonda e tenera, mi ha scelta di vivere con lui era più che giusta».

Il segreto della vostra coppia?

Aroldo: «Ci vogliamo un bene immenso». Giuliana: «La nostra intesa così perfetta mi è costata soprattutto all'inizio sacrifici e rinunce. Per andare incontro ad Aroldo ho dovuto infatti abbandonare in parte il ruolo di madre e molti lati del mio carattere. Ma ora, con tutti i fatti, posso dire di essere felice, e valsa la pena».

Carla Curina

GALLERIE E MUSEI

ANTICI Pittori (v. Cavour 20 - L. 515.046): Dipinti italiani e fiamminghi del XV secolo.

ARTE CLUB (Broletto 3) F. Endri.

CITADELLA (Bertola 31) Pirelli.

BOCCA (v. Cavour 28 - tel. 512.782): Opere dal 500 all'800.

COSSA/CONTRIN (v. Garibaldi 9 - L. 540.817): Walter Grassi.

EMMEDE (v. Umberto 10): Maggioni.

I BEGNI (v. S. Teresa, 20/c - tel. 518.947): Arte Antica d'Oriente.

LA CONCHIGLIA (v. Po 8): Le sculture di Felice Casorati.

LA FORNACE-ASTI: Tino Altomonte.

MAGGIORANA (v. Principe Tommaso 2, tel. 682.222): Michelangelo.

MARCHIO (v. Carlo Bacci).

PALAZZO CHIAVARESE (p.zza San Giovanni 2): Disegni toscani e umbri del primo Rinascimento. Mostra a cura del Gabinetto Nazionale delle Stampe, organizzata dall'Assessorato per la Cultura della Provincia di Torino. Orario: 9-12.30; 15-19.30. Visita guidata: (ore 18): domini (ore 10.30 a 17).

PURA (c. Carlo 32, tel. 877.344): 15 matras post-impressionisti: Henry Maurice Cahen, Edouard Chappell, Eugène Antoine Durand.

PONTICI (p. V. Veneto 22/b, t. 685.476): Gloria Bertinetti Giannetto.

QUADRO (p.zza S. Carlo 177) S. ...

PIEMONTE (p.zza Castello 165): I volti. Larga. Dipinti di G. Ferraresi, Foto G. Cavallero.

S. GIUSEPPE (v. Cavour 23, t. 830.018): Adriano Rossi.

TEOREMA (Acc. Albertina 23, t. 830.018): Adriano Rossi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADENIA: L'agorà.

BERNARDI: Sergio Manfredi. «Luci e colori della Lega».

CAVOUR (Moncalieri): D. Pasquero.

DAVICO: P. Antonio Possenti.

FOGLIATO (Mazzini): Pittori. Omaggio a M. Sili.

L'APPRODO: George D'Alema.

LA BUSSETTA (v. Po 8): Le sculture di Felice Casorati.

LA GROSSETA: A. di Giuseppe Almondo.

LA PARISIENNA: Giorgio Ramella. Ore 18 - 20.

LE IMMAGINI: 400 piccoli dipinti di Felice Casorati.

STUPIDRE (p. Paleocopa 1): Adami, Bej, Cavallero, Nespolo, Tadini.

VIOTTI: Deza.

DEL (palazzo Chiavarese): Vittorio De Sica attore e regista; alle 16 e 21.15 «Ora un milione» di M. Camerini con V. De Sica. A. Nolis, L. Almirante (Italia 1935 - mm. 80).

MUSEO MARCONI PIEMONTESE - T. Giandulfo (S. Teresa 5, t. 530.238).

TEATRO GOBETTI ore 21

CAMPANINI

DABBURO

in PALETTA ENRI

di MONGARDIN

Tre atti comici

Tel. 544.582 - 556.246

ULTIMA SETTIMANA

club 84

ore 21 Sida al campione

Domani inizio

TORNEO BALLO REGIONALE

CARLO MARCONI

Questa sera ore 21 inaug. per

WALTER GRASSI

v. Garibaldi 9 - tel. 54.06.17

CENTRALINO

Jazz Caldo

THE BLUES MESSENGERS

Tel. 837.500 - Ingr. libero

Merc. gr. ven. replicano

I REPELLENTI

Per la prima volta in Italia

HOMESICK JAMES e la

Mean mistresses Chicago

Blues Band

Martedì 14 ore 21.30 al

CABARET D'OR

Int. 544.383 - 510.093

Castellino

danza

ore 21 BALLO LISCI

o pestasciuta per tutti

Sabato **PIERANGELI**

BRUGLIASCO

MUSICA

PICCOLO (P. Matteotti, 39)

ore 21

MARIO DELL'ARA

Chitarra elettrica

Ingresso L.

GIANDUJA

oggi e domani ore 15 e 16.30

Elliot il drago invisibile

a colori di Walt Disney

ogni giovedì sabato e domenica

il g. con gli sfilati

QUAGLINO

P. San Carlo 177

Vivo l'interesse di pubblico

per la mostra di

guazzi, disegni

e dell'opera grafica

SALVADOR DALI'

Ore 15.30 - 19.30

AL RISTORANTE

IL BORCHIO

Via Bracconi 57

oltre alle specialità alla carbonella

trovate **RANE** e **LUMACHE**

prenotazioni tel. 372.555

CARMAGNOLA

Splendor: 18 anni

CINIE

Catalano: I peccati di una moglie in compagnia. V. 18.

Italia: Hallowe'en. Notte della streghe. J.L. Curtis. Techn. V. 14.

Nuovo: Agente 007 James Bond

CHUSA S. MICHELE

Gloria: La grande fuga

NICHELINO

Superga: Crazy Horse. Lova Moor. Rosa Fumetto. V. 18.

CINEMA CINTURA

Italia: Rocky II

Nuovo: Pornodivagazioni erotiche

PIOSSASCO

S. Giorgio: Bess lo sciano che cide

RIVAROLO

Cristallo: Stupro selvaggio. V. 18.

SETTIMO

Emmanuelle e la porno-notte V. 18.

Seduzione coniugale.

VENARIA

Dante: Prostituzione.

Politeama: Il dell'isola verde

Moderno: Morbosità e una tale

Cinecittà: Harry Tonto

ALESSANDRIA

Alessandrina: Merito in

Ambra: I porno giochi

Comunale: spettacolo teatrale: «Il tartufo».

Corso: Galigola.

Cristallo: Malabimba

Galleria: Chiaro di donna

Moderno: Il corpo della ragazza.

ACQUI TERME

Artista: riposo.

Cristallo: La luna.

Garibaldi: Rocky 2

Italia: riposo.

-CASALE MONFERRATO

Moderno: Carrie, lo sguardo di Salina.

Nuovo: riposo.

Politeama: Squadra antidroga.

Vittoria: Tu sei l'unica donna per me.

CASTELLINO BORMIDA

Rivoli: riposo.

CASTEL CERIOLO

Mecchi: riposo.

FELIZZANO

Le: riposo.

QAVI LIGURE

Il Forte: uno squillo per l'ispettore.

NOVI LIGURE

Cristallo: I desideri di

ninfomane.

Italia: Rabbia sete di sangue.

Italia: Pornocrazia.

Moderno: La via della droga.

OVADA

Lux: 007 Moonraker operazione spazio.

Moderno: Dr. Jekyll e gentile signora.

Torrefili: Piacere partecolati.

S. SALVATORE MONF.

Comunale: riposo.

SERRAVALLE

Artista: Una Magnum Special per Tony Saltia.

Lera: L'occhio privato.

TORTONA

Moderno: Comma 22.

Sociale: Rocky 2.

Vend: Spartacus.

VALENZA PO

Nuovo: Italia: La pantera rosa.

Teatro: Conferenza del Cal.

VOGHERA

Articchio: Un amico da salvare.

Gherani: Moser Wine detective.

Roma: La porno detenuta.

Sociale: Uno scartito extraterrestre.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

CIGLIANO

Aurora: riposo.

Splendor: riposo.

CRESCENTINO

Moderno: riposo.

GATTINARA

Italia: Come perdere una moglie e trovare un amante.

LIVORNO FERRARIS

Moderno: riposo.

SALUGOGIA

Comunale: riposo.

Italia: riposo.

SANTHIA

Ideal: riposo.

Splendor: riposo.

TRINO

Artista: riposo.

Moderno: riposo.

TRONZANO

Lux: riposo.

CUNEO

Corso: Il campione.

Fiamma: Allen.

Italia: Cugine mie.

Nazionale: riposo.

Lanteri: riposo.

ALBA

Corino: Sparo nel buio.

Eden: riposo.

BENE VAGIENNA

Alfedi: riposo.

BORGIO S. DALMAZZO

Moderno: Blue Movie.

Don Bosco: riposo.

BOVES

Nuovo: riposo.

BRO

Impero: Porno choc della Settima Strada.

Politeama: Rastaplan.

Vittoria: Airport.

BUSCA

Lux: riposo.

CARAGLIO

Splendor: riposo.

CAVALLEMMAGGIORE

Gloria: riposo.

CENTALLO

Alessandra: riposo.

CEVA

Dorici: riposo.

COSTIGLIONE

Nuovo: Moderno: riposo.

FOSSANO

Astra: riposo.

Irada: La gang dell'arancia meccanica.

MONDOVI

Corso: Rivoluzione in America.

Italia: riposo.

Perrini: riposo.

MONESIGLIO

Italia: riposo.

ORMEA

Artista: Stialum.

PIASCO

La: Le avventure di Peter Pan.

RACCONIGI

Sociale: L'emozione non pon.

ROVERETO

Robilante: riposo.

SALUZZO

Chivo: Un uomo di mezza.

Italia: riposo.

Splendor: La porno voglia.

SAVIGLIANO

Aurora: riposo.

Nazionale: riposo.

Rita: Maril.

VERZUOLO

Corso: riposo.

VILLAFALLETTA

Moderno: La collegiale.

ASTI

Lux: Malabimba.

Politeama: Allen.

Salone: riposo.

Splendor: Disposta al piacere.

Improvviso.

Uragano.

CANELLI

Le: Le avventure di sessi e di violenza.

Ragno d'Oro: riposo.

MONCALVO

Nuovo: riposo.

Le: riposo.

Le: Castelli di ghiaccio.

The delinquent.

SAN

Lux: riposo.

Splendor: riposo.

Improvviso.

NOVARA

Astra: Porco mondo.

Edizondici: Il campione.

Esceglia: La porno villeggiante.

Paragiana: Tiro incrociato.

Vittoria: Airport 80.

S. Cuore: Welcome to Los Angeles.

ARONA

Roma: Moonraker operazione spazio.

Moderno: La dottorella.

Lux: Odisea erotica.

BORGOMANERO

Calibro 20 per uno specialista.

Nuovo: Supersexerecton.

OMEGNA

Sociale: Alta.

VERBANIA

Vip: L'orca.

Sociale (Intre): Kitty Tippel.

Sociale (Pallante): Niente vergini in collegio.

VALSEIA

ROMAGNANO BERIA

Casa del Popolo: Stridulum.

LOMELLINA

VIGEVANO

Articchio: Pollice d'acciaio.

«Avere vent'anni».

Cagnoli: La luna.

Marconi: L'amante tascabile.

Cotti Tibaldi: Il giovane tigre.

VERCELLI

Porno exhibition.

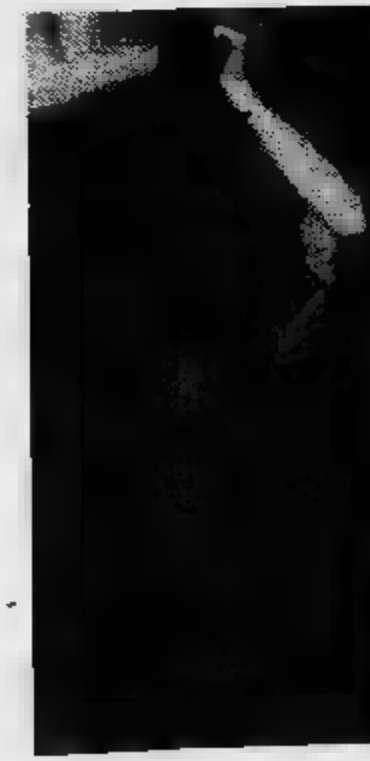
Chivo: riposo.

Nuovo: Italia: Par «Martedì» cinema: Violetta Notte.

Principe: Le coltine hanno occhi.

Vend: riposo.

Vittori: L'altra faccia di mezzanotte



Salone: riposo.

Splendor: Disposta al piacere.

Teatro: Improvviso.

Vittoria: Uragano.

GENOVA

Ambasciatore: I giorni dell'orca.

Artista: La porno vergine.

Astor: Rastaplan.

Augustus: Fuga.

Alcatraz.

Giuliano: Pensato particolare per signorine di buona famiglia.

Grattacielo: Spirito, la tua legge è lenta... la mia... no.

Lux: Manhattan.

Odeon: Lawrence d'Arabia.

Orfeo: Una strana coppia di suicidi.

Palazzo: Il campione.

Piazza: Saint Jack.

Rita: Gli anni struggenti.

Rivoli: Marito in prova.

Smeraldo: Deep throat.

Universale: Alien.

Vend: I viaggiatori della notte.

Ideal: Moonraker.

Lido: La luna.

RAPALLO

Griffone: Brigate call girl.

Italia: Bruce Lee il

Augustus: riposo.

S. MARGHERITA L.

Centrale: Ti spacco la faccia ti spacco la testa.

Mignon: Dagli archivi della polizia criminale.

Lux: riposo.

REGGIO

Anne: Obiettivo Brass.

SAVONA

Aria: Intedimento tua.

Diana: riposo.

Edizondici: Per non toccare il vaccino.

Astor: Rastaplan.

Olimpia: L'isola verde.

Profeta.

Jelly: Porno amori di

Lux: riposo.

Saleant: riposo.

Filmstudio: Immorali.

ALASSIO

Quintet.

ALBENGA

Astor: Fuga di mezzanotte.

Ambra: L'insegnante va a casa.

Cristallo: Un matrimonio.

ALBISOLA CAPO

Leone: riposo.

ALBISOLA MARE

La: La contessa, la contessina, la cameriera.

CARO MONTENOTTE

Alba: Travolto dagli familiari.

Cristallo: Portiere notte.

Le: riposo.

CARCARE

Italia: riposo.

Olimpia: riposo.

CERALE

Odeon: riposo.

FINALE LIGURE

Vittoria: riposo.

Ideal: riposo.

Bruce Lee: la ruga geniale.

LOANO

Perla: 4 donne disposte a tutto.

Fino allo spasimo.

MALLESIMO

Italia: Follie di notte.

Lux: riposo.

PIETRA LIGURE

Le: La sbandata.

SPOTORNO

Mignon: Unico indizio un anello di fuoco.

VADO

Ambra: riposo.

VALLEGGIA

Chiesa: Valleggia.

VAREZE

Telro: chiusa per ferie.

Verdi: Mondoporno di notte.

IMPERIA

Ambra: Cugine mie.

Le: Lo chiamavano Strada.

Le: bestie.

Dante: Moonraker operazione spazio.

Imperia: Cleopatra.

Rosalini: Rastaplan.

OLIVIERO

Diana: Pretty Baby.

BORGOMANERO

Olimpia: Iconici ravvicinati del 3° tipo.

ARMA DI TAGGIA

Capitol: P. Kranz tedesco di Germania.

Centi: I pornodischi di una studentessa.

RIVA LIGURE

Corale: Sbirri.

Ariston: Teatro: Aragosta a colazione.

Ariston: Rita: Alien.

Mignon: Sexy boom.

Astra: Una strana coppia di cari.

Centrale: Christ Superstar.

Lux: Pornodischi di Silvia.

Il campione.

Sexy emotion.

Supercinema: Assassino com.

Europa: riposo.

Impero: 2 superpidi quasi piati.

Esaminati ieri in una riunione al vertice i mali che affliggono la squadra granata - Radice, amareggiato per le critiche che gli rivolgono i tifosi

«Se non mi vogliono, potrei andarmene»

Quando le cose vanno male — al Torino oggi vanno male — il modo migliore per cercare di farle andar meglio è parlar chiaro, cercando di capire tutti i perché. Domenica scorsa, Gigi Radice ha lasciato lo stadio con la scorta della polizia, mentre i tifosi contestavano feroce-mente, che l'allenatore, comprensibilmente amareggiato, ha detto: «Se proprio non vogliono più, potrei anche andarmene». La frase ha il valore di uno sfogo, i contestatori — che non sono esclusivamente i tifosi — se la tirano addosso, lascia il tempo che trova. Non infatti i tifosi che possono suggerire, addirittura prendere una decisione di questo genere. Radice deve rispondere — operato esclusivamente dal Torino, cioè ai massimi dirigenti Pianelli e Traversa — certo i moti di piazza a far precipitare la situazione. Quindi: perfettamente comprensibile. Gigi Radice, in attimo scontro più che giustificato, si scappa una frase — questo non dev'essere preso come oro colato — soprattutto bisogna attribuirle eccessiva importanza o significati nascosti.

Anche perché, in questo momento, al Torino ci sono cose più importanti — la riunione — durante la quale appunto si è parlato chiaro — ne è la prova evidente. Non si tratta di pensare all'eventuale cambio d'allenatore, quanto di vedere in concreto quello che si può fare per rimediare, più presto la squadra in corsa. Innanzitutto, occorre chiarire. L'anno scorso — le colpe della società, quest'anno sono tutte dei giocatori. I giudizi non erano giusti allora e non sono giusti adesso. E' innegabile che l'anno scorso la squadra fosse carente sotto vari aspetti — è altrettanto innegabile che oggi i giocatori stanno giocando male, ma a tutto si può porre rimedio. E proprio per cercare di risolvere la situazione è indetta la riunione di ieri. È parlato di tutto, sollecitando dagli interessati, i giocatori, le reazioni più immediate: una specie di gioco della verità che ha coinvolto tutti, naturalmente, esclusi i fini costruttivi. La professionalità? Elemento determinante per il buon funzionamento di una squadra di calcio appunto professionistica. In pratica, questa professionalità non è esclusivamente sul campo di gioco, ma anche nella vita privata dei protagonisti. Dato che nel Torino non sembra che ci sia un'altra



Qualcuno è convinto che Gigi Radice non abbia più la «grinta»

sette amanti giovanili perennemente ubriaco, è difficile far risalire alle intemperanze suoi-gastronomiche gli insuccessi della squadra. I giocatori, comunque, hanno esaminato anche quest'aspetto — sono usciti assolti.

Sistemi d'allenamento. Anche questo è un elemento basilare, la discussione è stata molto animata e ha avuto come protagonista

il viceallenatore, quello che in pratica ha l'incarico di far compiere gli esercizi ai giocatori. La faccenda è stata esaminata nei dettagli — è conclusa in positivo. È parlato anche di medici (presenti alla riunione) e anche per questo settore sono state prese le cose con chiarezza. E i rapporti con la stampa? Indubbiamente, per una squadra di calcio ad alto livello, estre-

mamente importanti — possono portare conseguenze non gestite con intelligenza. È pensato — una ventina di (tanti sono i giocatori impegnati) che trascino giudizi a vanvera, per capire quanto la fretta possa arrivare al caos.

Un esempio, è stavolta facciamolo il Pecci ha detto, la minima intenzione di montare una polemica, che il Torino non è più la squadra vista che mancano Castellini e Caporale. Affermazione lapallassiana, che si commenta da sola. Ma immaginiamo qualcuno avesse detto a Castellini che il Torino — Lido Vieri — un'altra cosa: certamente, il «glaguardo» avrebbe scatenato il finimondo. Terraneo, invece, non ha raccolto. Tutto questo per spiegare come i rapporti con la stampa siano — mano-

Basterà, questa riunione? Risolverà i problemi del Torino? Non è detto, anche la chiarezza può essere — importante. A nostro parere, è necessaria soprattutto la calma. Nonostante le attuali vicissitudini, la squadra c'è, è pienamente valida. Il problema è ritrovarla.

Beppe Bracco

I tifosi contro Radice «Ci vorrebbe Rabitti»

La rabbia dei tifosi granata, esplosa improvvisa domenica pomeriggio, non si placa neppure il giorno dopo — mente fredda. Radice, i giocatori, lo staff medico, la società, tutti sono sotto accusa: la sconfitta — contro il Milan — proprio fatto perdere la pazienza a tanta gente, anche a coloro che — possono certamente essere considerati — contestatori per vocazione.

Dice Ginepro Trabaldo, a nome dei «Fedelissimi»: «Siamo veramente stufo di questo punto, perché inammissibile che il Torino con gli uomini che ha — riesca fare — solo tiro in porta in due partite. Il presidente Pianelli deve prendere una decisione — questo punto, perché così non si può andare avanti. La gente è stufo — di questo passo non andrà più allo stadio».

Quali le colpe e chi gli accusa? Prosegue Trabaldo: «Sono due anni che aspettiamo ed a questo punto le colpe vanno divise — tutti. Vogliamo che Pianelli cerchi di raddrizzare la baracca

perché siamo — in tempo, per farlo. Anche Radice ha grossa responsabilità, con lui i medici perché non è possibile che questi giocatori non guariscano mai».

Pietro Gennero, presidente dei «Leoni della Maratona» — è più categorico: «Ci sentiamo presi in giro — è adesso diciamo basta. La società non prendere provvedimenti nei confronti dei giocatori — l'allenatore ha perso completamente il suo carattere. A questo punto viene persino da pensare che il campionato vinto non — stato merito suo ma di Giagnoni. Nulla sarebbe ancora compromesso, — la grinta, il carattere. Noi abbiamo più volte segnalato alla società — necessità di trovarci tutti riuniti — discutere, noi tifosi, i giocatori ed i tecnici ma il Torino non è serio e — ha presi solo il giro. Perciò se — cambiano le — continueremo la nostra contestazione fino a quando non muterà qualcosa. L'unica possibilità è che si — subito Radice

lo si sostituisca — Rabitti, un tecnico in gamba».

Anche Adriano Pilicchi, «Club Filadelfia», contesta apertamente Radice: «Non — lui comunque — ci tiene a precisare — ma anche la società e soprattutto i medici. Indubbiamente comunque Radice ha fatto il suo tempo. È ora che cambi aria. Cinque anni alla guida della stessa società — sono troppi e di questo i dirigenti dovrebbero rendersene conto, anche se quando deve esserci — società non c'è mai. E intanto abbiamo perso — altro anno».

Propone una soluzione: «C'è Rabitti — continua — un tecnico abile, anche se forse non andrebbe bene a certi giocatori perché sarebbero costretti a lavorare veramente. Radice — ha più in pugno la squadra anche se, ripeto, le colpe — sono solo sue. Occorre, insomma, una brusca sterzata, ma subito, per poter, fin che — può, salvare il salvabile».

Vergnano

Rivera e Mazzola «Le due torinesi non sono kappaò»

MILANO — Milano ha accolto con moderato — l'«en plein» ottenuto a spese — squadre torinesi, uscite ridimensionate dalla doppia — Cinque punti — vantaggio — parte della capolistina comunque non sembrano bastare per ten — lontano o cancellare il timore quasi reverenziale che incutono le torinesi. Gianni Rivera, parlando prima — tra — televisiva nella quale ha avuto come ospite d'onore Trapattini, diceva: «Non — colpa — se il Torino ha voluto regalare un punto e — la Juventus ha sbagliato — palle-gol contro l'Inter. Tutto questo non mette definitivamente a fuoco la situazione, — a significare soltanto che in questo momento le squadre milanesi sono più in forma di quelle piemontesi: resta ugualmente molto equilibrio per cui sarà necessario aspettare — qualche giornata prima — di — una parola definitiva. E poi io mi aspetto da un momento all'altro — di Torino — Juventus».

Secondo Rivera il peccato estivo — Juventus è stato il mancato acquisto — Paulino Rossi: «Ma — abbiamo — colpe — ha aggiunto — potevamo acquistarlo all'ultimo calcio-marca-c'è e non l'abbiamo fatto. Ora, a nostra volta, ne paghiamo — conseguenze».

Sandro Mazzola — è perfettamente sintonia — l'antico rivale: ai pari del suo allenatore Bersellini cerca — attenuare l'entusiasmo che ha provocato l'exploit dell'Inter dando una valutazione abbastanza obiettiva: «La nostra squadra nella ripresa si — esaltata — ha detto — è probabilmente avrebbe vinto abbondante- — i favori, o presunti tali, — dall'arbitro — nostri confronti. Quando l'Inter — mette — non c'è rivale che tenga. Certo,

Juventus per quattro — zero è stata un'autentica sorpresa anche per il sottoscritto».

«La Juventus — ha proseguito Mazzola — ha cercato di attenuare la portata della sconfitta con polemiche più — discutibili. Quando si perde in questo — volte — cerchiamo — le scuse, ma — dimentichiamo che la nostra squadra in — ha sempre vinto offrendo anche — ottimo gioco, — avvenuto nel secondo tempo della partita. A questo punto, però, — necessario attendere le prossime trasferte, quelle — vedranno l'Inter impegnata sui cosiddetti campi «provinciali». Contro le «grandi» At-tobelli — esaltano, contro le — squadre c'è un impegno minore. Se — squadra avrà raggiunto la necessaria maturità — autorità saprà ripetersi anche sui campi di Avellino e Cagliari».

Bersellini prima di lasciare i suoi giocatori in libertà — commentato così il — della squadra: «Alcuni giocatori hanno sorpreso anche me, — cominciare da Caso per finire —. Anche fra le riserve abbiamo trovato degli ottimi elementi come Pancheri, degno — rivalizzare con i titolari. — tutto il complesso c'è — spirito vincente, — impegno che fa veramente — a tutti — anche alla società».

Sull'altro fronte Giacomini — ha difficoltà a riconoscere almeno per — la supremazia dell'Inter, — una cre- — ha detto — che sarà — grado — uccidere il campionato. In fin dei conti ci ha battuto di misura — anche — la Juventus — gara poteva benissimo concludersi in parità. Siamo praticamente al punto di partenza in quanto — torinesi, prima o poi, potranno rifarsi sotto».

Giorgio Gandolfi

aranciata
CRODO
e una garanzia

tiponormal
edn

freschezza della natura

Trapattoni, Cuccureddu e Tardelli ritengono recuperabili i 5 punti di distacco

Juventus, è tutto finito?

Loro dicono di no

Si è verificata l'ipotesi che Trapattoni temeva: la Juventus a cinque punti dall'Inter. La classifica è però bugiarda, il verdetto di San Siro è estremamente pesante ed il 4 a 0 assolutamente inadeguato agli sviluppi della partita. La stagione vissuta fino ad oggi dal bianconero è piuttosto nebulosa o quantomeno contraddittoria: i problemi esistevano ed esistono tuttora, ma è difficile per i protagonisti abituarsi all'idea di quel quattro a zero assurdo che trova spiegazioni in un paio di motivi precisi: innanzitutto nelle decisioni di Michelotti, che al secondo minuto della ripresa ha concesso un discutibilissimo calcio di rigore all'Inter, gratificata a dismisura dopo l'involontario intervento di Scirea su Altobelli (platealmente caduto in area di rigore). Dopodiché c'è stato il crollo della squadra che ha visto dissolversi in un paio di minuti tutto ciò che di buono aveva costruito nel primo tempo. Quel punto la partita poteva considerarsi conclusa: veniva fuori l'Inter, che la bella realtà del momento. Michelotti sul due a zero ha però negato i bianconeri un rigore nettissimo per l'intervento di Orlandi su Cuccureddu. Venne il crollo. A questo punto torniamo in tema e ricordiamo le cifre crude della classifica. La Juventus è staccata di cinque punti. Il campionato si può considerare chiuso per lei o esistono possibilità di recupero? Basterà l'orgoglio per rovesciare la situazione che oggi appare compromessa? Il primo tempo disputato a San Siro conforta Trapattoni ed i suoi uomini e autorizza cauti ottimismo. Abbiamo interpellato l'allenatore e due giocatori (Tardelli e Cuccureddu) per proporgli i quesiti. Le repliche sono dettate dal realismo. Cancellata la comprensibile amarezza di San Siro, i bianconeri convinti di poter agganciare le posizioni di vertice e di tornare ad essere competitivi.

Le teorie dei bianconeri si basano sulla bella prova fornita domenica scorsa nel primo tempo di San Siro sulle ventuno partite che restano ancora da disputare: i punti in palio quarantadue, tanti da consentire recuperi che attualmente possono sembrare difficili. Il tempo sarà il miglior giudice. La Juventus, del resto, chiede solo un po' di pazienza.

TRAPATTONI



«La nostra è stata una grossa prova, rovinata purtroppo da un paio di decisioni molto discutibili sulle quali non intendo soffermarmi. E' appunto questo del primo tempo aumentato la fiducia nei miei uomini, mi fa sperare nel futuro e mi fa dichiarare mezzi termini che il campionato è tutt'altro che finito. Mancano 21 partite e tenteremo di recuperare questo handicap di cinque punti che si è innalzato fra noi ed i nerazzurri dopo la gara di domenica. La classifica è però ingiusta. Perciò sarebbe pazzia considerarci spacciati. Non molleremo e tutte le concorrenti se accorgeranno. Sui singoli non c'è molto da dire: sono contento della loro prova offerta nel primo tempo, anche pur troppo in fase conclusiva lasciamo a desiderare. Sono soddisfatto anche Brio, il quale fino a rigore è lizzato da Altobelli mi è sembrato all'altezza del compito; direi che è stato quasi perfetto. I quattro gol subiti possono impressionare chi ha visto la partita. San Siro, non gli spettatori. Ora è facile parlare di ciclo finito e di crisi. Certo che occorre essere realisti: sappiamo che la gente viene in minor numero allo stadio però io aggiungo che è troppo facile stare vicino a una squadra soltanto quando questa vince e gioca bene. Mi sembra un modo troppo comodo di fare il tifo. Comunque, i giochi sono fatti e daremo una dimostrazione. Ne abbiamo i mezzi: perciò, nonostante i cinque punti di distacco, sono fiducioso».

TARDELLI



«Non credo che in passato la Juventus abbia mai alzato le braccia in sogno. Ci sono da salire ancora. Dunque il campionato non è finito. La Juventus è in lotta per le prime posizioni. Mi piace il nostro comportamento in campo a San Siro il primo tempo. Guardiamo infatti il risultato, ma facciamo mente locale alle messe in campo nella prima parte della partita. I giocatori dell'Inter, anzi, sono stati superiori. Come si è parlato di campionato concluso a partita termine? Forse altri che pensano, che lo sperano. Il derby con il Torino, il match con il Napoli e il primo tempo disputato l'Inter sono capitoli che parlano a nostro favore. Siamo cresciuti, cioè in condizioni di miglior figura. E' qualche volta il comportamento a farci capire perché non sempre nel calcio riesci a esprimerti al meglio, le opposizioni della concorrenza squadre fino a oggi incontrate la migliore mi è parsa comunque l'Inter. E' certamente la più quadrata, se me l'aspettavo più aggressiva. Il risentito dei tempi supplementari disputati il primo con il Borussia, l'ipotesi mi sembra improbabile poiché anche noi abbiamo respinto l'assalto del Beroe di Stara Zagora».

CUCCUREDDU



«Il campionato è aperto; rifiuto nella maniera più categorica l'ipotesi diversa. Cinque punti sono tanti, ma sono recuperabili in ventuno partite. Ci siamo già trovati in queste condizioni: abbiamo saputo reagire come conviene alle grandi squadre. L'Inter cammina bene, ma sapremo ripeterci sui livelli di San Siro (primo tempo) e se sapremo conservare la volontà e la grinta mostra domenica potremo recuperare i punti perduti. L'Inter vista nel primo tempo era inconsistente. E' l'abbiamo domata. Siamo entrati in campo nella ripresa convinti di farcela, dopodiché è successo quello che è successo e che avete visto. Ciò nonostante, se Michelotti dà il rigore (fallo di Orlandi sul sottoscritto) per i nerazzurri tutto diventa più difficile. E' vero che nel recente passato siamo saliti un po' troppo spesso sull'altalena, è vero che il nostro rendimento sempre è stato costante, però mi sembra che ultimamente ci siamo attestati su buoni livelli. Siamo cioè in fase d'ascesa. Il quattro a zero non fa testo, non può farlo. E' un risultato assolutamente fuori dalla logica. La squadra è comunque viva ed è tornata ad esprimersi su tonalità decisamente buone. Noi tutti siamo più consapevoli di questo dato ci favorirà in futuro. Continuiamo a percorrere questa strada e avremo sul nostro cammino altri intoppi imprevedibili, potremo sperare in un aggancio».

A cura di Angelo Caroli

FURINO e SAIÀ scrivono per STAMPA SERA

Non facciamo del vittimismo

E' un momento molto delicato



La sconfitta che abbiamo subito domenica a Milano è molto grave non solo per il risultato, ma anche per i risvolti della classifica che vede ora la Juventus distanziata dall'Inter di ben cinque punti. Non voglio in questa sede giustificare un risultato che ha poche attenuanti, ma credo che chi è venuto allo stadio «Meazza», ha visto la Juve battere per tutto il primo tempo, come nei suoi tempi migliori; ha fallito, questi sono i suoi limiti attuali, delle opportunità per segnare, ma ha tenuto il campo con una buona autorevolezza.

Purtroppo nel secondo tempo il protagonista è stato Michelotti che nel giro di cinque minuti ha deciso la partita. Troppe volte, caro Alberto, le tue decisioni hanno condizionato il risultato della gara, vedi il gol annullato a Benetti nel derby di due anni fa, vedi il gol annullato a Tardelli nella partita con il Milan, un quarto d'ora dalla fine sul risultato di 0-0 dell'anno scorso. Io ti sono amico e non ho mai dubitato della tua buona fede e onestà, ma non vorrei che questo tuo comportamento dipendesse dal fatto che qualcuno, se non sbaglia proprio di fede interista, disse anni fa che tu eri tifoso juventino.

Tutto questo non giustifica il 4-0, come non giustifica il fatto che Juve, da un certo punto in avanti, si comporti come una qualsiasi provinciale soffrendo dello stesso vittimismo che per anni i giocatori juventini abbiamo condannato.

Torino esce con le rotte dalla doppia sfida con Milano; non cosa succederà in casa granata, e non so come reagiranno alla sconfitta, ma so quello che accadrà a noi: quale sarà la nostra reazione. Io sono comunque certo che se tiriamo fuori una volta per sempre gli attributi... abbandoniamo il vittimismo, che è sinonimo di debolezza, il campionato ci vedrà ancora una volta protagonisti.

Beppe Furino

I tifosi bianconeri reagiscono alla sconfitta con l'Inter

Accuse a Michelotti ma nessun dramma

La secca sconfitta di San Siro contro l'Inter non smuove più di tanto i tifosi della Juventus. Qualcuno borbotta a voce, la maggior parte dei fans bianconeri ha accolto con serenità il verdetto del campo.

Conferma Piercarlo Perinquet presidente del Juventus club Torino: «Non può essere che così, perché il primo tempo della squadra è pienamente soddisfatti, mentre nella ripresa è stato soprattutto l'arbitro a sconfiggere la Juventus. Non accusiamo la squadra quindi, anche perché la Juve sembrava proprio aver superato le difficoltà iniziali».

Nessun merito all'Inter quindi. Prosegue Perinquet: «Questo arbitro ha già dimostrato negli scorsi campionati la sua ostilità alla Juventus e domenica lo ha ribadito. Certe decisioni provocano i tifosi e basta, ma la gente bianconera ha dato prova di grande maturità ancora una volta. Ora ci sono cinque punti di distacco dalla capolista, ma il cammino è ancora lungo. Questo lo sanno bene i sostenitori juventini che sono tornati a migliaia a Milano».

Un autorevole parere viene da Piero Nepote, vice presidente della Federazione sostenitori squadre calcio nonché coordinatore del club Juventus. Ieri Nepote è andato in Galleria San Federico per portare i dirigenti la solidarietà della tifoseria: «Si cerca di drammatizzare la situazione — commenta — in quanto riteniamo che non sia successo nulla di particolare. Il tifoso juventino è abbastanza tu-



Piercarlo Perinquet: fiducia in questa Juventus

turo per capire certe cose. Ha avuto molto dalla squadra, io personalmente, pur non essendo anziano, sono stato testimone di ben undici scudetti quindi può capire che nel calcio non sempre tutto gira per il verso giusto. Quanto alla sconfitta di domenica, è maturata per cause ben precise. Esiste una buona di malafede negli uomini (e qui accuso aperta-

mente l'arbitro Michelotti) fronte alla quale c'è poco da fare».

Nessun dramma comunque. Conclude Nepote: «Non c'è aria di contestazione tra i tifosi, che, al contrario, tutti con la squadra. Anzi, il cammino è ancora lungo e noi riteniamo che chiunque voglia puntare allo scudetto dovrà prima fare i conti con noi».

f.v.

Prima Categoria - Parità tra Saluzzo e Sommarivese

GIRONE C - Rapida accusa dei valdostani

St-Vincent matricola che ha le idee chiare

SAINT-VINCENT — Nel Girone C di Prima Categoria c'è una matricola che ci fa in quanto alla nona giornata di campionato si trova a ridosso della capolista: la Madonna di Campagna insieme a Castellamonte e Rivera. La squadra, salita a ribalta della Prima categoria dopo quindici anni di permanenza nel campionato inferiore, è il St-Vincent. La società, nata per disputare un campionato tranquillo, tre anni fa — quasi all'ultimo — ha deciso di cedere allenatore Brancaccio che, dopo aver gareggiato nel Sud con successo, è disputato alcuni campionati nella del Chatillon, aveva tutte le premesse per disputare un buon campionato: una squadra che sognava il passaggio di categoria.

La metà campionato, però, nonostante le premesse — vigilia, la squadra aveva soltanto die punti all'attivo. Esonerato l'allenatore, veniva scelto Sergio Perazzone, giunto all'inizio del campionato a rinforzo della squadra, insieme a Bianchini e Guichardaz, dalla compagine della Robur. Perazzone, estremo difensore della squadra, le carte in regola per poter sostenere anche il nuovo incarico.

Il portiere, nella duplice funzione di tecnico-giocatore, chiamato a raccolta i suoi uomini e loro stabiliva un accordo: reciproca collaborazione, ed era così iniziata la vita del St-Vincent che Terza categoria passava in Prima categoria in tre anni.

«Cerchiamo solo di fare cose per bene — ha Perazzone —. Siamo in Prima categoria e contiamo di restarci: non abbiamo ancora pensato al passaggio in Promozione, per ora contiamo di fare un campionato tranquillo. Abbiamo alle spalle un vivaio meraviglioso che è il Canossa ed è qui che attingiamo tutti gli elementi che formeranno la squadra del futuro. Per quest'anno abbiamo preso Bonin dal Pont Donnaz, Lago del Bollengo e Bevolet dall'Ivrea. Gli altri sono in luogo».

ST. VINCENT - CASTELLAMONTE 2-0 — St. Vincent: Racobaldo; Stelitano, Fraschey; Lombardini, Guichardaz, Bonin; Lentini, Bevolet, Perenchio, Obert, Lago, Castellamonte: Noghiera; Vapretto, Rotolo; Janigro, arbore, Magri; Vessuti, Silva, Pinarello, Facchini, Desiena.

GIRONE E - Vince ancora

Alpignano ha pochi rivali

ALPIGNANO — Alpignano: Campese (Serafini 80'); De Luca, Melle; Grifalconi, Santoro, Schira; Tanturella, Prudenziato (Murgia 80'), Modenese, La Rosa, Giacomelli, Cenisia; Urban, Sargino, Merini; Glaschera, Carosio, Francione; D'Angelo, Feitlin, Bellan, Provero, Ricciarini; 7' Tanturella; 80' e 74' Modenese; 72' La Rosa.

NICHELINO 1-0 — Nichelino: Marzola, Lo Vecchio; Misarola, Caon, Sattolo; Albrigi, Bastoni, Chenna, Schettino; Delatte (Lasagna 79'). Nichelino: Prato; Solla, Taurisano; Brina, Spada, Morando; Limena, Lava, De Marco, Maone, Fressia (Missimber 57'). Rete: 52' Albrigi.

MO — Badino: Armani; Romano, Furbato; Mereu, Perazzo; Di Mauro; Braccagni, Cerone, Fundone, Lanzoni, Cattarello. **Borgo San** — Crocco; Valerio, Lisanti; Zia, Macchiarulo, Ferranti; Ferro, Ricetti, Panarella, Morabito. Rete: 15' Fundone; 75' Cattarello.

1-0 — Millesimo: Galvan; Piras, Lamin, Toscano, Errico, Zanetia; Campanella, Sapienza, Grieco, Procopio, Bolognese. **Barcellona** — Gallo (Gaiardo 75'); Vernazza, Baraldi; Bonadies, Ghazzo, Plurato; Cecca, Armellino, Dornaglia, Broi, Campanella (Moncada 76'). Rete: 47' Bolognese.

CORSICA BEINASCO - WHISKY LIDO 3-0 — Corsica Beinasco: Rubicondo; Russo A., Faneli; Romussi, Rinaldi, Colombo (Di Tommaso 60'); De Mattia, Russo L., Cofano, D'Aversa, Fera. **Lido Whisky**: Armani; Palmieri, Trusiano (Veronese 55'); Omizzolo, Graci, Boselli; Giunta, Nereni, Favalto, Ciarnelli. Rete: 30' e 60' Fera; 75' Cofano.

VICTORIA IVEST — Victoria: Bertoni; Pirruccio, Macchiello; Franzolin, Congioli, La Gatta; Circolio, Borelli, Lambiase, Solazzi, Bongiovanni (Grazia 80'). Car Renault: Vendramin; Spila, Todeschini; Murano, Lusignani, Trunfio; Panaro, Abbatantuoni, Ippolito, Pavan, Rosso. Rete: 15' e 60' Lambiase.

MONCALIERI — 1-1 — Glangaspari; De Marino, Girardello; Moschini, Boscolo, Feletti; Ferrero, Vecchio, Salerno. (Bianchi 70'). Tassetto. Faruggia; Spinelli, Melloni; D'Alessandro, Bac-

nia, Bertolino; Gorallini, Rosin, Palladino, Cesari, Cucculini. Rete: 42' Rosin, 73' Salerno.

Nel Girone B Santhià-brivido

SANTHIA-FELIZZANO — Santhià: Loro; Burbello; Cavanna, Averona, Miglio (55' Ferracin); Zor, Bessa, Crivellaro, Fardin, Frara, Mazzini; Pasotti, Perazzo; Moretto, Berta, Nosenzo; Crosasso, Zaccarelli, Crisoglio, Gardin, Amatuozzo. Rete: 83' e 90' Crivellaro. Arbitro: Perri.

1-2 — Alpignano: Cizza; Marchetti, Ferrari II; Sciacca, Masini, Ferrari I; Pizzo, Legnaro, Boscolo, Mauro, Moggi. Lucon; Savino, Tavano; Albergoni, Brignone, Mocca; Romano, Irico, Jelenkovic, Vannelli, Gallo. Rete: 10' e 50' Jelenkovic, 70' Moggi. Arbitro: Riva.

SPINETESE-QUATTORDIO 1-1 — Spinetese: Zoppi; Borghello, Parodi I; Parodi II, Schiavini (30' Sartori), Zottarelli; Parodi III, Pivetta, Caneva, Falchini, Piccolo. Quattordio: Accorsi; Brusasco, Polastri; Musso, Carrà, Pizzamiglio; Polato, Vannicola (80' Ingrassi), Golia, Cesari, Pera. Rete: 4' Piccolo, 20' Pera. Arbitro: Chiarla.

FERRARIS-S. CARLO — Livorno Ferraris: Mele; Regis, Chiumento; Mazza, Zola, Capra; Zucchelli, Basso, Tridello, Quagliato, Scarone (70' Palmieri). S. Carlo: Biasotto; Vassallo, Monti; Ghiglione, Pazzolo, Bruschetta; Daffara, Spampinato, Tartara, Ceria, Montiglio. Schettino.

La classifica

GIRONE A: Bellinzago p. 13; Juve Cameri 12; Borgola-vezzaro 11; Alpignano 10; Olmpic Cuneo 9; Pro Dronero 8; Dornago 7; Sommarivese 6; Carpiagnano 5; Cuneo 4; Valle d'Aosta 3; Gattinara 2; Valle d'Aosta 1; Valle d'Aosta 0.
GIRONE B: Saluzzo p. 13; Sommarivese 12; Alpignano 11; Olmpic Cuneo 10; Pro Dronero 9; Carpiagnano 8; Sommarivese 7; Boves 6; Pedona 5; Cumiana 4.
GIRONE C: Alpignano p. 12; Chieri, Corsica Beinasco, Lucento, Sommarivese 11; Sommarivese 10; Sommarivese 9; Sommarivese 8; Sommarivese 7; Sommarivese 6; Sommarivese 5; Sommarivese 4; Sommarivese 3; Sommarivese 2; Sommarivese 1; Sommarivese 0.

STAMPA SERA

GIRONE D - L'allenatore però non dispera

Cumiana in piena crisi otto partite, zero punti

Evidentemente i nervi stanno saltando ai giocatori Cumiana. La squadra ha finito in ottava posizione, partita pesantemente persa per 0-7 con il Vigone. In effetti la situazione si è sempre più precaria ogni domenica che passa. Dopo otto partite (dove recuperare quella con il Bra) la compagine ha ancora racimolato neanche un punto, subendo sedici reti e realizzandone solo due.

La società, da tre partite, ha cambiato allenatore, e dopo la partenza di Renzo Vietto ha esordito sulla panchina Andrea Prolo, prelevato dal settore giovanile, dove era Under 17. Anche dopo la sconfitta con il Vigone, il neo allenatore non demorde: «La squadra non è disastrosa, con soli 7 punti, ma nel ritorno abbiamo recuperato, finendo in classifica. Io spero e mi auguro che quella situazione si ripeta, iniziando domenica, quando ospiteremo il fortissimo Saluzzo».

7-0 — Vigone: (65' Camon); Belforte, (61' Viale); Bruno, Vogliano, Canavese; Olivero, Wellman, Lamanna, Condello, Boccardi; Cumiana: Lionetti; Monnanni, Luparia; Rizzo, Grosso, Russo; Silanus, Fabozzi (50' Clapier), Levirio, Pinatti, Collino. Rete: 10' e 16' Olivero, 27' Lamanna (rigore), 52' Lamanna, 60' Wellman, 72' Lamanna, 81' Lamanna. Arbitro: Paradisi.

OLYMPIC CUNEO - VILLAFRANCA 2-2 — Olympic: Negro; Bergese, Fantini; Lora, Martini, Armando; Paoletti, Bianco, Andri, Cavallero (46' Sjurba), Righetti. Villafanca: Genovese; Mura, Tancredi; Davalli, Galpione, Fervier; Monetti, Luciano, Riba, Grilli, Dilena. Rete: 39' e Paoletti; 78' Monetti, 90' Grilli. Arbitro: Massone.

PRO DRONERO - PEDONA 1-0 — Pro Dronero: Dutto; Leonino; Gribaudo, Comba, Lerda; Galliano, Oberto, Peron (50' Brignone), Tesio, Massucco. Pedona: Vercellone; Busi, Loversa; Azzolina, Spadavecchia, Garnero; Gasbarro, Cavallero, Cavallo, Marabotto, Lerda. Rete: Azzolina (autor.).

PIOSSASCO-BOVES 3-1 — Piossasco: Cipriani; Caruccio (Masiello 46'), Speziale; Russo, Pronello, Cirigliano; Buduo, Trimboli, Scruferi; Cavaglia, Miranda, Boves; Chiarotto; Lerda, Marabotto; Amaudo, Magnetto, Barale; Violino, Giraudo, Gandolfo, Jordan, Bruna. Rete: 47' Trimboli, rigore; 65' Violino; 70' Scruferi. Arbitro: Mantione.

2-1 — Cornigliano: Astegiano; Farinetti, Bagnasco; Gorga, Vezza, Fenocchio; Pirisi, Grandis, Pezzuto, Abelloni, Rovera (65' Pasquero). Cornigliano: Camisassa; Briga, Bergia; Buzzacchino, Villa, Bionto; Vitale, (75' Pirrello), Gallitto, Cavaglia, Gaido, Quasso. Rete: Pezzuto, Pirisi, Cavaglia. Pingitore.

0-0 — Saluzzo: Corrado; Marchio, Rosso (Licciardi); Verra, Mol, Baldacci; Porra, Mellano, Boggiani, Fassi, Casse. Sommarivese: Giordano; Marchioletti, Furi, Pistone, Boasso, Bongiovanni, Anania, Casagrande, Alasia, Sappetti, Chessa. Arbitro: Sileo.

2-0 — Bra: David, Corda, Viberi; Poggio, Chela, Giovannini; Garavoglia, Chiazzola (20' Maresca), Cappellazzo, Mastrozza, Tallone. Franceschina; Albiero, Caruana, Falco (46' Rattalino), Demaria, Lerda, Quaranta, Passarello, Fioravanti, Delio, Toselli. Rete: Poggio, 41' autorete. Lerda. Arbitro: Basso.

A scuola di rally

Un corso di rally organizzato da 3 club proclama dall'Automobile Club. Vi potranno partecipare 80 giovani delirino avvisi. Il corso è organizzato dall'Automobile Club. Vi potranno partecipare 80 giovani delirino avvisi. Il corso è organizzato dall'Automobile Club. Vi potranno partecipare 80 giovani delirino avvisi. Il corso è organizzato dall'Automobile Club.

GIRONE A - Cameri battuto

Il Bellinzago solo in testa

JUVE CAMERI — Juve Cameri: Peruzzo; De Paoli, Lo Presti; Bertolino, Metelli, Zeno; Sette (Balesi dal 70'), Urdiano, Barbieri, Merlo, Rossi. Bellinzago: Bonetti; Brusati, Aiello; Aiello F.; Manfreda, Bonassi; Meri (Bovo dal 46'), Novellino, Gaspinelli, Rosso, Prandi. Rete: Novellino 1', Aiello N. 4' e Rossi al 34'. Arbitro: Rossi.

CERANO - GALLIATE 0-0 — Cerano: Cesti; Conti, Piroli; Carpani, Savino, Bonini; Lusona, Allegra, Ubezio, Nicola, Antonini. Galliate: Airolti; Lovati, Borsani; Ferrario, Mucchietto, Zandolini; Fregonera, Marcellan, Garavaglia, Montuoro, Orlandi. Arbitro: Foglia.

FARESE - 2-1 — Faresse: Mancini; Conini, Succella; Rossi, Bruno, Natoli; Bravo, Bresciani, Moschetti, Monti, Prino. Sbrasa: Tonini; Gloria, De Luca; Piemontesi, Ghiardello, Pivanti; Tiboni, Simone, Pasin, Erbetta, Paris. Rete: Moschetti 7' e 47', Tiboni all'82'. Arbitro: Tommasi.

PRO ROSSIO — 2-1 — Pro Rossio: Barboni; Coss, Benedetti II, Lunardi, Peron, Albanese; Benedetti I, Battaglia, Belleso, Carrampazzi, Vanni. Rossio: Vignoli; Vignoli, Cossu, Fellisati, Arrigoni; Ralsi, Peretti, Borsato, Razzano, Toniolo. Rete: 23' Coss, 4' Vignoli, 73' Toniolo.

JUVENTUS DOMO - OLIMPIA 0-0 — Juventus Domo: Cianfriglia; Bionda, Bailintani; Ronzio, Azzoni, Manini (dal 67' De Casari); Lipani, Berrini, Del Vecovo, Moccilini, Vilia. Olimpia: Sigismundi; Magnaghi, Cima, Hofer, Ardizio, Bertolino; Pisciotto, Rossi, Sebini, Di Giovanni, Cavalli. Arbitro: Meaglia.

GATTINARA 0-0 — Gattinara: Vanna; Fulghieri, Malacarne; De Napoli (60' Gioia), Romani, Abbati, Maffioli, Lupini, Calderoni, Gandini, Lilla. Gattinara: Martinoli; Franchina, Gibellini; Alzona, Mangiarecchia, Crevola; Scalcon, Rossini, Lavezzi, (75' Messina). Arbitro: Paruffa.

BRIGA - DORMELLETO 1-1 — Briga: Mora; Cavagnino, Bignami; Rigotti, Forzani, Cerutti; Noli, Guidetti, Gervasoni, Donghi, Fornara. Dormelletto: Rosin; Brocca, Bartolomei; Carutti, Muscara, Gialdini; Poletti, Vincenti.

Spunta Modenese

Ecco la classifica provvisoria del referendum per il miglior giocatore del campionato:

Giocatore (Alpignano)	voti
Falco (Pedona)	114
Alpignano	
Lombardini (Saint-Vincent)	64
Charnelli (Whisky Lido)	58
(Meroni)	
Dutto (Villanova)	
Farruggia (Lucento)	26
(Saluzzo)	17
(Chivasso)	15
Cilluffo (Chivasso)	14
Dogliotti (Caselle)	14
(Mauro)	12
(Madonna di Campagna)	12
Gasbarro (Pedona)	9
(Chieri)	6
Crocco (Borgo Sanremo)	7

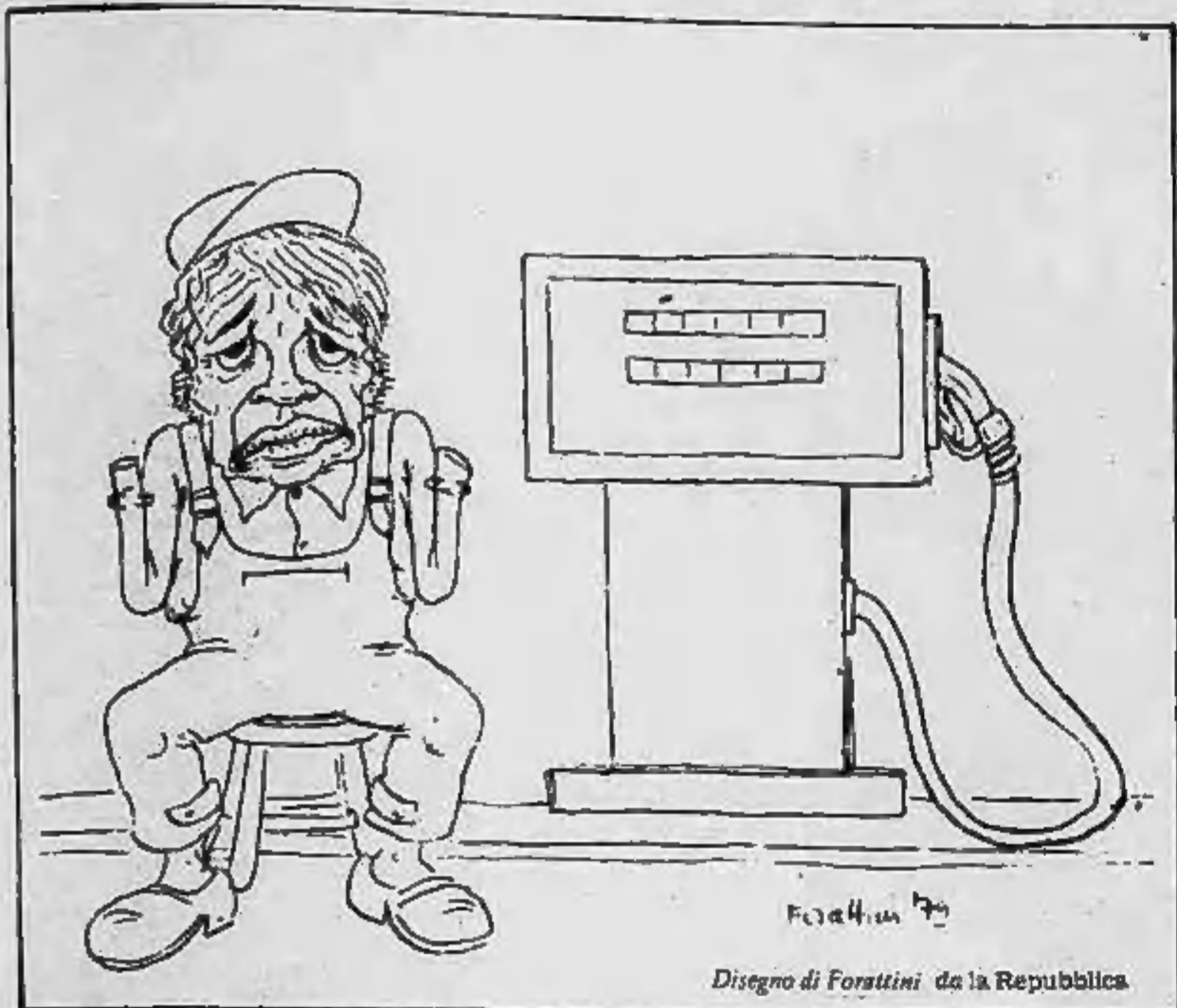
STAMPA SERA

Referendum per il miglior giocatore campionato Prima Categoria.

Voto per _____
Squadra _____
Nome _____
Cognome _____
Indirizzo _____

Inviare a: Redazione Sportiva - STAMPA SERA - via _____ - Torino.

I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

— chi si attende una sostanziale revisione dell'atteggiamento comunista "per dimostrare che ormai si può operare insieme".

Psdi contro Donat-Cattin

■ «I socialdemocratici hanno immediatamente polemizzato con Donat-Cattin che sembra favorevole a una crisi di governo — riferisce la Repubblica —. E' stato Pietro Longo, parlando alla direzione del psdi, a ribadire che "bisogna operare per rendere stabile la situazione politica almeno sino alle elezioni amministrative". Il governo in sostanza può "contare sui socialdemocratici"».

Il rischio di un naufragio

■ Ultimo incontro preliminare — informa Il Giorno — prima del vertice europeo di Dublino alla fine del mese: Cossiga a Parigi ha incontrato Giscard, dopo essersi recato a Bonn da Schmidt e aver ricevuto a Roma Margaret Thatcher. In 6 settimane di colloqui (anche a livello ministeriale) Cossiga è riuscito ad attenuare se non a rovesciare la tendenza, che si stava manifestando in seno alla Comunità, di un direttorio franco-tedesco con tutti gli altri forzatamente accodati. Guidando la compagine dei più deboli («gli inglesi dovrebbero farne entrare nel loro club riservato agli avvocati di grido», ha detto ieri a Giscard), Cossiga è riuscito a far capire che continuando a correre «occhi chiusi su questa strada, i più forti dimentichi delle necessità dei più deboli, si sarebbe presto avuto il rischio di far naufragio tutti».

Avvoltoi sul governo

■ Uno stormo di avvoltoi vola intorno al governo Cossiga presagendo la fine — afferma il Giornale nuovo —. Lo spettacolo non è esaltante né nuovo nella cronaca politica italiana, piena di crisi lungamente covate. Questa volta però il quadro sembra più nero, minaccioso e revoltante del solito.

Orecchio al malcontento

■ Non si può fare di ogni erba un fascio — osserva Il Messaggero — coinvolgendo nello stesso giudizio tutta la classe politica, ma, fra tanti acquazzoni di interviste, di correnti e di sottocorrenti, certi personaggi innamorati del potere e indulgenti al malgoverno dovrebbero porgere orecchio a questo malcontento popolare che continua a salire, come il deficit dello Stato, il deficit alimentare e la disoccupazione giovanile.

Che cosa è il realismo

■ I rapporti militari nel mondo assomigliano in questo all'industrialismo capitalistico — afferma l'Unità —: si riproducono secondo un determinismo in cui l'uomo, la vita umana non sono più il valore primigenio ma un dato subordinato, chiamato al «tributo». In tali condizioni, cos'è più realistico? Una rincorsa eterna sulla strada di sempre, o una grande rottura, un'inversione radicale di marcia, un rimettere il mondo — come diceva Marx — con i piedi per terra?

Un ingranaggio infernale

■ Non resta che sperare in un gesto di respinzione di Khomeini — scrive il Popolo —: ma molte volte le situazioni storiche vanno oltre la volontà dei singoli. Ciò che è successo e sta succedendo nell'Iran si inserisce pericolosamente in un ingranaggio infernale, che potrebbe sfuggire al controllo di chiunque.

Le lettere dei lettori

Domande al sindaco

Siamo un bel gruppo di amici, che si trovano tutti i giorni in un club palestra della città, e ovviamente si parla sempre di un po' di tutto. Ora vorremmo rivolgere due domande al sindaco, che a parte le idee politiche pare una brava persona che sappia il fatto suo.

1) Perché a Torino vi è una sola stazione di gas metano, mentre in altre città specie Milano ve ne sono a decine, ed a ogni uscita della città? A parte il fatto che il municipio di Torino aveva l'unica stazione di metano naturale, o biologico che dir si voglia, e non ricordiamo più quale sindaco, nonostante le petizioni, l'ha lasciata andare a schifo. Se a Torino fosse come le altre città, pensiamo che diverse decine di automobilisti adotterebbero il metano, con un gran risparmio.

2) Ora siamo nell'autunno, però per tutta l'estate ci sono stati i ragazzini, cui i genitori troppo accomodanti hanno regalato, per la promozione della quinta elem. il motorino, e alla terza media il motocross rombante. A parte il fatto che lo studio dovrebbe essere un dovere del bambino, e non un sistema di ricatto come usa oggi «se stai promosso ti regaliamo... ecc.» però ora noi vorremmo sapere come la si può mettere appunto con tutti questi ragazzini che scorrazzano per la città e in provincia senza sapere, o far finta di non sapere niente del codice stradale, che sbucano da tutte le parti, a destra, a sinistra, passano con il giallo con il rosso senza contare poi il rumore assordante non solo dei motorini, ai quali è stata sofisticata la marmitta, ma dalle motocross, le quali sono addirittura infernali per il rumore che piantano. Noi siamo tutti un gruppo eterogeneo di persone che lavora e gira in città, però nessuna di noi ha mai visto un vigile dare la multa ad uno di questi centauri in erba, o per lo meno fermarli per far loro una ramanzina, anche se pensiamo che quest'ultima non serva.

A noi pare che in tutti i congressi nelle varie parti del mondo ci sia stato all'unanimità una levata di scudi contro i rumori, adducendo loro dei danni organici verso l'uomo. Allora quando si comincia col cercare di eliminare questi rumori dannosissimi???

Lettera firmata, Torino

I giornali nelle scuole

I sottoscritti, insegnanti del Consiglio di classe della sezione H della scuola media statale «Ada Negri» di Torino, e genitori rappresentanti nel consiglio di istituto della medesima scuola, intendono presentare ricorso per la decisione assunta dal consiglio d'istituto della

suddetta scuola nella seduta del giorno 11/10/1979.

In tale occasione il consiglio di istituto ha approvato a maggioranza la proposta presentata dalla preside che escludeva dall'elenco delle testate dei giornali quotidiani, scelte dai vari consigli di classe, quelle dei giornali organo di partito. In tale modo veniva respinta la richiesta del corso H relativa al giornale «l'Unità».

Tale decisione, a nostro avviso, contrasta con lo spirito della legge di cui all'oggetto. Inoltre lede il riconosciuto diritto alla libertà d'insegnamento poiché priva un consiglio di classe di uno strumento di lavoro che era stato riconosciuto valido. Il testo del verbale di tale seduta risulta agli atti della scuola.

Seguono le firme, Torino

Grotowsky comunque

Abbiamo letto su «Stampa Sera» di venerdì 2 novembre la nota del suo anonimo critico sui filmati di Grotowsky presentati alla Galleria d'Arte Moderna nel quadro dell'«Atelier di Aggiornamento 2».

Si tratta di documenti, per la precisione videotape, di lavoro e di studio utili ovviamente alle persone, in qualche modo, interessate alle ricerche espressive della Scuola Polacca «teatro laboratorio di Wroclaw» e non già di pellicole spettacolari.

Ci dispiace che il suo critico non appartenga al numero delle persone interessate a tali ricerche.

Siamo peraltro lieti che, stando così le cose, non abbia protratto il suo sacrificio oltre il 90° minuto.

Dobbiamo ammettere che la proiezione su normali televisori in una sala quale quella delle Gallerie d'Arte Moderna non consente la visione più agevole.

Purtroppo non possediamo attrezzature che permettano la proiezione di video-tape su grande schermo.

Siamo convinti che coloro che si interessano a Grotowsky posti di fronte all'alternativa di non conoscere i documenti in questione o di visionarli in condizioni disagiate non disapprovino la nostra decisione di proiettarli comunque. E questo indipendentemente da ogni speranza o illusione di far carriera nell'amministrazione comunale.

Ad ogni modo la nostra iniziativa non ci sembra del tutto inutile in quanto, se non altro, ha contribuito a rallegrare la vita sentimentale del suo anonimo critico.

Atelier di Aggiornamento 2
Centro di Documentazione
sull'Animazione, Torino

Da un settimanale all'altro



da «Il Mondo»
Come farsi
aumentare
lo stipendio

Ci ha rimesso solo le spese della lucidatura della carrozzeria perché per mesi, giorno e notte, la sua inconfondibile Lancia Beta gialla era rimasta ferma nel parcheggio numerato dell'azienda. «Il mio capo non ha mai scoperto che io me ne andavo tranquillamente in giro con la Honda», confessa sorridendo un giovane dirigente di una media impresa lombarda. «Così quando gli ho chiesto un aumento si è detto addirittura lieto di poter premiare il mio attaccamento al lavoro». Non sempre, però, il problema dell'aumento di stipendio viene risolto con un banale strattagemma. Anzi per molti manager questo tipo di richiesta all'azienda è un passo quanto mai sofferto. Prima di tutto perché in materia di aumenti di merito esiste una dicotomia tra quelli che il singolo dirigente ritiene essere i corretti criteri di valutazione e i parametri che, invece, teme possano essere usati dall'azienda.

Troppo spesso il manager intuisce uno scollamento tra lo stipendio che percepisce e quello che, secondo lui, meriterebbe di guadagnare. E il dirigente, deliberatamente lasciato nell'incertezza su tutta la materia retributiva da parte dell'azienda, non può che ricorrere alla cabala aziendale, un complesso di leggi non scritte che in ogni società consentono una serie di interpretazioni. Sulla base dell'esperienza e della conoscenza dei meccanismi aziendali ogni dirigente può derivare dal comportamento di un top management stabile e coerente una rudimentale indicazione di quando come e con quali speranze di successo può andare a battere cassa. Si tratta però di un sistema molto poco affidabile, basato sull'intuizione e quindi poco adatto al manager che per esperienza professio-

nale tende a orientare le proprie scelte su dati certi...

Per quanto diverse siano le realtà aziendali, esistono alcune tecniche sempre valide per chi si trova a dover chiedere un aumento di stipendio. 1) Richiedere, insistere e reclamare: ne deriva inevitabilmente un risultato. La richiesta paziente, ripetitiva, puntigliosa è ancora un sistema efficace: a lungo termine il dirigente seccatore ha certamente delle buone possibilità. 2) Mantenere un comportamento esteriore il più possibile aderente al codice di buona condotta aziendale vigente. In molte società, certi atteggiamenti e certe sfumature hanno un grosso peso sulla valutazione complessiva del dirigente. Farsi vedere con il quotidiano o la rivista della tendenza politica apprezzata in azienda, fare apprezzare il fatto che non si è troppo impegnati politicamente o sindacalmente, curare molto l'abbigliamento (cravatta non troppo sgargiante, piega dei pantaloni sempre perfetta ecc.) sono tutti validi presupposti per ottenere un aumento. 3) Essere un dirigente che non sa dire sempre di sì senza però mostrare di esserlo troppo. Anche se a parole i capi dichiarano di non gradire i collaboratori yes ma, in realtà odiano quelli che si sanno opporre con determinazione. 4) Far brillare l'acume del superiore, attribuendo sempre solo a lui il frutto dell'opera comune. Lasciare che il capo dica «io» quando parla dei successi e «noi» quando ammette gli insuccessi. 5) Attribuirsi con moderazione e tempestività la colpa di qualche infortunio aziendale non troppo grave, per fare apprezzare il proprio alto senso di responsabilità. 6) Scegliere sempre molto attentamente il periodo delle ferie, che devono sempre cominciare un giorno dopo e terminare un giorno prima di quelle del capo. Questo per dare almeno l'impressione di essere sempre presenti in azienda. 7) Essere sempre molto informati di ciò che accade in azienda. Seguire lo sviluppo delle lotte di potere. Durante le ferie non dimenticare di telefonare ogni tanto in ufficio per non essere tagliato fuori dall'incalzare degli avvenimenti e per impostare per tempo eventuali azioni. 8) Scegliere con la massima attenzione il momento più adatto per presentare la propria richiesta di aumento. In ogni azienda vi sono sempre periodi particolarmente adatti se non per ottenere aumenti, almeno per mostrare di meritarli.

Controllo dell'ottica



Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

L'atteggiamento comunista

■ «Come era avvenuto per il "saggio" di Amendola, non sono mancati i commenti alle "correzioni" fatte da Berlinguer — rileva l'Avanti! —. Adesso sappiamo — ha osservato Vito Napoli, della corrente di Donat-Cattin — che "Amendola non è il pci e neppure la sua minoranza". Quale insegnamento può trarre la dc dalle precisazioni del segretario comunista: che si illude — osserva il deputato forzanovista

Ogni giorno un anniversario

Rubò per fame
E' arrestata
dopo 21 anni

GENOVA — Una donna è stata arrestata per un furtarello di generi alimentari commesso nel 1942 e per il quale era stata condannata ad otto mesi in contumacia.

Protagonista è Innocenza Della Balta, 56 anni, da Poggio di Pieve (S. Martino), che da qualche anno vive a Sampierdarena, in vicolo Cibeo, assieme al figlio ed alla nuora. Qui l'hanno rintracciata i carabinieri con l'ordine di carcerazione che essa ignorava.

Durante la guerra Innocenza Della Balta viveva a Napoli, in via Caracciolo 7. Erano tempi grami: bombardamenti aerei, razionamenti insufficienti. Il 7 febbraio 1943 ventiquattro ore dopo un furioso attacco aereo, la donna, spinta dalla fame, entrò in un negozio e rubò alcuni generi alimentari. Fu scoperta, fermata e denunciata. Un anno dopo venne la condanna in contumacia: otto mesi di reclusione, senza il beneficio della condizionale.

La donna che non seppe mai nulla di quella condanna, aveva lasciato Napoli per Genova. Ora, ventuno anni dopo, i carabinieri hanno bussato all'uscio e le hanno notificato il vecchio ordine di carcerazione puntualmente rinnovato dalla Procura della Repubblica di Napoli.

Innocenza Della Balta ha faticato a comprendere, poi, piangendo ha seguito i carabinieri fino a Marassi. E' probabile, però, che dal carcere avanzi un'istanza di grazia al Capo dello Stato.

Da «La Stampa» del 13 novembre 1964

semplicemente....



conbipel



Solo noi della

conbipel

**produciamo e
vendiamo direttamente
al pubblico**

NON CI CREDETE? Venite a:

COCCONATO D'ASTI
Strada Bauchieri 1 - Tel. 485.000

TORINO
C.so Bramante 27/29 - Tel. 011/596.256

**e vi convincerete che i capi
e i prezzi sono straordinariamente**

conbipel

A COCCONATO SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI

Perdite sensibili

TORINO — Se fino a ieri il mercato azionario era riuscito, pur fra molte difficoltà, a contenere le spinte al ribasso e ad attenuare i danni provocati dall'offerta continua seppur non molto consistente, oggi le difese per molti comparti sono risultate insufficienti e i rialzi hanno così provocato sensibili cedimenti che per alcuni titoli sono risultati di notevole entità. E' il caso degli assicurativi, dove le Latine hanno perduto per il titolo ordinario quasi il 18% e per il privilegiato il 13%; deboli sono apparse anche le Ras (-2%) e le Generali.

Contrasti diffusi nel finanziario, dove si registrano perdite di quasi l'11% per le Sarom, il 3,5% per la Sifa, perdite comunque in parte compensate dai recuperi delle Sme e delle Stet e dall'andamento abbastanza fermo dei rimanenti valori. Negli industriali flessioni per le Marelli Ercole e la Fiat. Anche le Montedison perdono quasi il 2%, e così le Viscosa. Migliore l'attività nei valori locali ma a prezzi deboli. Nel reddito fisso qualche miglioramento e lieve aumento degli scambi.

Oggi il mercato ha tentato in



FIXING — Fiat ord. 231, 530, 2302; Fiat priv. 1775, Generali 42.200.

MILANO

Borsa su livello di resistenza. Dopo la «minisedita» della vigilia la Borsa ha ripreso oggi in normale attività sia pure a livelli molto modesti. Nulla di nuovo da rilevare comunque in un mercato che da giorni fa fatica a mantenersi in equilibrio attraverso affari limitati e sempre accentrati sui titoli chiave, gli assicurativi, i valori del gruppo Pesenti, i titoli farmaceutici e su poche voci isolate come Cogef, Ciga, Saffa, Olivetti e poche altre. Il resto della quota continua così a seguire passivamente la tendenza di questi valori senza alcun particolare risveglio.

Oggi il mercato ha tentato in

apertura di sviluppare qualche iniziativa che è rimasta ben presto per lasciare il campo ad una offerta non pressante ma difficile da assorbire a causa del rischio del denaro. Il listino ha messo in luce prezzi generalmente più calmi salvo isolati recuperi. Ancora molto calma le due Fiat, Montedison, Viscosa e Pirelli in particolare.

Dopo una praticamente inesistente, il reddito fisso ha registrato una maggior attività con tendenza leggermente irregolare.

Ecco le quotazioni:

Abellè 12.950; Aedes 3100; Alitalia 1185; Alivar 5355; Alleanza 14.450; Anic 11.50; Assicuratr. 22.310; Autos. To-Mi 971; Bastogi 732; B.co Roma 8850; Beni Imm. or. 520; Beni Imm. pr. 380; Binda 822; Breda 1197; Brissotti 26.000; Burgo or. 7251; Burgo pr. 5395; Caffaro 398; Cantoni 6910; Carlo Erba or. 2570; Carlo Erba pr. 1202; Cascami 5560; Cementir 1399; Ciga 2650; Cfr 8450; Cogef 1522; Comit 10300; Comp. Milano or. 8350; Comp. Milano pr. 5100; Comp. Toro or. 8080; Comp. Toro pr. 3860; Cond. Acqua

265; Credit 1431; Cucirini 2955; Dalmine 210; De Ferrari 1660; E. Marelli 362; Eridania 4540; Eternit 590; Falk or. 3360; Falk pr. 2308; Fiat or. 2310; Fiat pr. 1756.

Finmare 35; Finsider 99; Finad 1530; Fond. Incendio 5445; Fond. Vita 27.110; Generalfin 1001; Generali 42.250; Gilardini 4110; Gim 2850; Ginori 127; Ifi pr. 2650; Ifil 3830; Ilsa Viola 1399; Imm. Roma 75; Iniziativa 7580; Interbanca 11.880; Invest 1895; Isvim 2795; Italcable 4900; Italcementi 18.200.

Italgas 727.50; Italia Ass. 22.310; Italsider 308; La Centrale 6190; L'Ausiliare 4620; Lepetit or. 26.920; Lepetit pr. 25.170; Linificio 609.50; Liguigas 36.50; Magneti M. 600; Magona 2226; Marzotto 1340; Mediobanca 39.900; Metall 3600; Mira Lanza 18.620; Mittel 1013; Mondadori pr. 3240; Montedison 167.75.

N.a.i. 643; Nord Milano 1550; Olcese 50; Olivetti or. 1325; Olivetti pr. 1128; Pachetti 71; Pertusola 1590; Perlier 1099; Pierrel 999; Pirelli e C. 1953; Pirelli S.p.a.

759; Ras 93.600; Rinascente or. 108.25; Rinascente pr. 63.30; Risanamento 5300; Romana Zuc. or. 211; Rotondi 13.950; Rumianca 475.

Saffa 6210; Sai 12.100; Sarom 995; Sifa 650; Silos 2590; Sip 1200; Sme 1828; Stampati 6490; Standa 1410; Stet 1500; Tecnomasio 460.50; Tosi Franco 24.500; Trafilerie 659; Un. Manifat. 15.350; Viscosa or. 785; Viscosa pr. 454; Westinghouse 17.130.

Principali oscillazioni: Generali 42.225, 42.250; Fiat 2329, 2330, 2310; Fiat priv. 1799, 1790, 1756; Montedison 169, 167,75; Viscosa 786, 785; Olivetti priv. 1138, 1128; Toro

8140, 8030; Sai 12.150, 12.100; Ifi priv. 2689, 2690; Rumianca 475.

Prezzi informativi: sterlina oro vecchio 94.000, 98.000; sterlina oro nuovo 94.000, 96.000; marenco svizzero 82.000, 88.000; oro fino 10.400.

GENOVA

Mercato riflessivo con pochi scambi.

Centrale 6100; Generali 42.200; Ras 94.000; Meridionali 736; Nai 646; Viscosa ordinaria 790; Viscosa privilegiata 455; Finsider 98; Italsider 311; Fiat ordinaria 2328; Fiat privilegiata 1809; Sip 1205; Montedison 169.50.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-11	13-11	Titoli	12-11	13-11
VALORI DI STATO					
Rendita 5%	79 10	79 10	OO PP. St. 6% IV	70 80	70 80
cont.	70	70	• 7% IV	70 70	70 70
Red. 3% 34	—	—	• Anas 6% '66	59 10	59 10
cont.	—	—	• 7% '72 I	58 50	58 50
Pr. ricost. 3%	—	—	• Aut. 7% II	59 30	59 30
cont.	—	—	FF. SS. 6% '67	74 80	74 80
5%	—	—	• 7% '72 II	70 15	70 15
cont.	—	—	AFS 7% '70	72	72
Pr. Red. 5% Tr	—	—	P.S.A. 6% Sp VIII	73 40	73 40
cont.	—	—	• 7% II	70	70
Riforma Fond. 5%	—	—	ICIP vent. 6%	76 60	76 60
cont.	—	—	• 7% I	73	73
Pr. Red. 5% 54	—	—	Imi XXVI 6%	73 30	73 30
cont.	—	—	• XXXI 7%	76 90	76 90
Ed. Sc. 5% '67	88 45	88 45	• XXXIII 7%	75 50	75 50
cont.	88 35	88 35	Imi spec. 5.50% '64	87	87
5% '68	88 10	88 10	Isveimer 5.50% '63 '6'	—	—
cont.	88	88	• 6% '64 '9'	—	—
5% '69	83 60	83 60	Torino Aem 5.50 '60	78 50	78 50
cont.	83 50	83 50	• 7% '71 '19'	82	82
5% '70	82 60	82 60	Torino Aem 5.50 '62	81 50	81 50
cont.	82 50	82 50	S. Paolo 5%	85	85
6% '71	86 10	86 10	• conv. 5%	88 70	88 70
cont.	86	86	S. Paolo 6%	87 70	87 70
6% '72	78 10	78 10	• O.P. 6% ex 5%	61 70	61 70
cont.	78	78	• 6%	61 70	61 70
9% '73/90	88 10	88	Banco Napoli 6%	66 05	66 05
Car. C. T. 5.50% '78	—	—	Banco Sicilia 6%	85	85
Car. C. T. 5.50% '79	—	—	M.C.C. 7% '71/'79	—	—
B.T.N. 5% '80	98 40	98 40	Cr. I. Ser. 08 8%	84 80	84 80
B.T.Q. 7% '82	98 35	98 35	70 7%	85 70	85 70
B.T.Q. 9% '82/83	—	—	Cassa R.P.L. 8%	82 60	82 60
B.T.Q. 9% '83/84	—	—	M. Paschi 6%	85	85
B.T.Q. 9% '84/85	—	—	F. Piem. V.A. 6%	86 80	86 80
B.T.Q. 10% '86/87	98 40	98 40	Fiat 5.50% '60	85 10	85 10
B.T.Q. 10% '87/88	97 80	97 80	Olivetti 5.50% '62	85 10	85 10
			Catini 5.50% '62	85	85
			Viscosa 6% '64	85	85
			Rumianca 5.50% '62	85	85
			Vibron 7% '59 II	—	—
			Riv. 5.50%	78	78
			Lancia 5.50% '62	85 20	85 20
			Tor. Sav. 5.50%	82	82
OBLIGAZIONI					
ENEL 6% '66 II	77	78 20	OBLIG. CONVERTIBILI		
• 6% '69 II	71 80	71 40	Rumianca 6%	71 20	71 20
• 7% '73	86	86 80	Mediocredito Fing. 7%	81 70	81 70
Enel 74 indicizz.	125	125	• Sep 7%	81 70	81 70
I.R.I. 5% '65	85 10	85 10	• S. Vasc. 7%	88 70	88 70
Autosole 6% '69	86 90	86 90	Liguigas 7% '70	45	45
COOP. 6% '72	86 90	86 90	Imi Stet 7% '73-80	81 70	81 70
• 7%	86 40	86 40			

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		Liquigas priv.		40	40	Assic. Toro pr.		2900	2900	Viscosa		800	175	
Eridania	4620	4520	Liquigas risp.	31	31	Generali	42200	42200			= priv.	440	440	
Rumianca Zuccheri	190	190	BAFFA	6300	6300	S.A.I.	11800	11800	DIVERSI					
Florio	470	470	Saffa risp.	5500	5500	RAS	53500	53500	Cantiera Italiana	485	475			
Alivar	5390	5350	Sciagoparelli	1360	1360	Ass. Milano	5400	5400	Burgo ord.	7380	7250			
MINERARI ED ESTRATTIVI			Paramatti	542	544	• • priv.	5150	5150	• priv.	5400	5400			
			Mira Lanza	605	755	Latina	700	630	Paschetti	72	72			
Sifa	674	650	ANIC	18900	18900	Latina priv.	300	325	CIP	8450	8200			
Talco & Grafite	25090	25000	Rumianca	11	11	METALMECCANICI				Acqua Potabile	735	725		
COMUNICAZIONI			italgas	480	480	Fornara	495	492	Acqua Roma	258	258			
			Pierrel	733	733	Westinghouse	17000	17000	Etemit	900	900			
				1030	1000	Nebiolo			Etemit pref.	680	580			
Autostrade To-Mi		1000	1000	FINANZIARI ASSICURATIVI		Italcrist	310	310	Rinascente	111	111			
N.A.I.	790	680			Interbanca	11900	11900	• • priv.	64	64				
Torino-Nord	79 30	79 30			Mediocredito	46200	38800	Ciga	2700	2700				
SIP	1160	1207			Comit	10700	10400	Carnica Pozzi	1515	1515				
Talco	3990	4820			Banco Roma	8800	8800	Unicom	7810	7810				
Alitalia	1180	1180			Credito It.	1480	1480	Silco	2590	2800				
					La Centrale	6250	6250	OBBLIG. CONVERTIBILI						
					S.M.E.	1782	1805	B.I.T. 7% 73/88	72	72 25				
					STET	1500	1510	G.I.M. 6% 73/88	108 50	108 50				
					Finader	98	98	Pirelli 5%	—	—				
					Piemonte Finanz.	1810	1820	M. Fingert 7% 72	—	—				
					Invest	1900	1900	M.C.E. 7% 73/88	79 00	75 00				
					MISL	1110	1110	M. Vic. 7% 73/88	90	90				
					Bastogi	745	745	M.S. Spirito 7% 73	97 80	97 80				
					IFI priv.	2725	2683	M. Fibra 7% 73/88	74 70	74 70				
					Pirelli & C.	1980	1980	Metal 6% 73/88	114 50	114 50				
					Pirelli Spa	785	785	Liquigas 7.50% 70	40 30	40 30				
					GIM	3090	3090	Liquigas 7.50% 71	40 30	40 30				
					SAIF	3015	3015	Liquigas 7.50% 72	40 30	40 30				
					SAIFOM	1140	1140	Liquigas 7% 73/83	40 30	40 30				
					Assicur. Toro	8090	8050	Inf. Spa 7% 73/88	55	55				
					TESSILI									
					Cot. Cantoni	7100	7100							
					Montefibre	—	—							
					Montefibre priv.	—	—							
					Fisac	1000	1000							
					Borgomila	2700	2700							
					Borgomila risp.	2675	2675							

ECONOMIA

L'Italia con la moda ha guadagnato quasi 5 mila miliardi in otto mesi

L'industria italiana della moda sta ottenendo risultati sempre più positivi sui mercati esteri. Lo conferma il saldo della bilancia commerciale del settore: nei primi otto mesi di quest'anno le nostre aziende hanno esportato tessuti, vestiti, maglie, scarpe, prodotti in pelle, per la cifra record di 6091 miliardi di lire, mentre le importazioni (dovute soprattutto a filati e tessuti) nello stesso periodo hanno raggiunto 1793 miliardi di lire.

Quindi, tra gennaio ed agosto di quest'anno, l'Italia ha chiuso i suoi conti con l'estero per i prodotti della moda con un attivo di 4893 miliardi di lire. L'attivo dei primi otto mesi del '79, rispetto agli stessi mesi del '78, è stato superiore di 1299 miliardi di lire. Le importazioni sono aumentate del 58 per cento, le esportazioni del 40 per cento.

La voce più alta per le esportazioni del settore è quella delle calzature: tra gennaio ed agosto sono state esportate 203 milioni di paia di scarpe (il 42 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso), per un valore totale di 1896 miliardi di lire (più 51 per cento). Al secondo posto figura la maglieria, con vendite all'estero per 1289 miliardi (più 31 per cento). Seguono, in ordine di importanza economica, i tessuti con 1214 miliardi (più 33 per cento), le confezioni con 1063 miliardi e i filati con 466 miliardi.

e.f.

Ecco quanto risparmiamo

Depositi nelle casse di risparmio postale (al 31 dicembre 1978 in milioni di lire)

I depositi nelle casse di risparmio postale hanno registrato un aumento considerevole nel 1978: 18,5 per cento in Piemonte e 22,8 per cento nel totale dell'Italia. Se si considera la somma dei depositi postali e bancari, risulta che, in Piemonte, l'ammontare complessivo del risparmio, al 31 dicembre 1978, era di 21.797 miliardi, pari al 10,5 per cento del complesso nazionale.

Province e Regione	Risparmio a libretto	Buoni p.f.	Totale	Risparmio postale e bancario
Alessandria	40.754	206.473	247.227	2.185.300
Asti	12.462	52.811	65.273	1.012.667
Cuneo	50.023	202.889	252.912	2.558.780
Novara	49.019	246.753	295.772	2.382.078
Torino	134.100	637.895	771.995	11.499.087
Vercelli	30.077	167.309	197.386	2.159.169
Piemonte	316.435	1.514.130	1.830.565	21.797.081
Italia	4.566.039	15.718.189	20.284.228	207.951.428

Fonte: Associazione Piemonte-Italia.

Quanto guadagna il macellaio italiano

Di ogni cento lire spese dal consumatore italiano per acquistare carne, 32 lire vanno all'allevatore, 10 al primo trasformatore, 25 al commerciante all'ingrosso, 33 al macellaio. E' quanto risulta da un'indagine della Commissione agricoltura della Camera dei deputati sui costi di produzione, trasformazione e distribuzione dei prodotti agricoli. In Italia i macellai sono circa 80 mila.

Hanno il marchio «doc» oltre 400 vini italiani

«Denominazione di origine controllata» per oltre 400 vini e per una quantità complessiva di 7.591.185 ettolitri che rappresentano il 10,5% della produzione vinicola italiana del 1978 sono stati finora riconosciuti in Italia. Il riconoscimento doc, come è noto, è dato, dopo la necessaria istruttoria, dall'apparato «comitato nazionale per la tutela delle denomi-

nazioni di origine dei vini», che opera nell'ambito del ministero dell'Agricoltura e Foreste.

Il comitato che ha manifestato recentemente al ministro Marcora l'esigenza di coordinare e perfezionare i controlli sui vini doc, terrà dal 27 al 29 novembre prossimo un corso informativo sulla attuale regolamentazione del settore vitivinicolo.

La crisi delle fibre

La crisi del settore fibre minaccia di fare altre vittime. La direzione della «Montefibre» di Porto Marghera, ha infatti comunicato ai sindacati, nel corso di un incontro promosso dalla stessa azienda per una verifica della situazione produttiva e un adeguamento ad essa della realtà occupazionale, che l'organico dello stabilimento veneziano deve scendere sotto le mille unità, per cui saranno parcheggiati in cassa integrazione, a zero ore, gli operai esuberanti.

Forniture all'Urss

La Snia e l'E.C. Techmashimport hanno firmato un contratto per la fornitura all'Urss di impianti per uno stabilimento di fibre acriliche. La somma della transazione ammonta a 31 milioni di dollari Usa (oltre 24 miliardi di lire).

Lo statuto d'impresa

Lo statuto dell'impresa, con particolare rilievo per la piccola e media, è stato a Genova, con la partecipazione del ministro del Lavoro Scotti, al centro di un convegno nazionale dell'Aidita, l'associazione che raggruppa le donne imprenditrici e dirigenti di azienda. Nella mozione della presidente nazionale Claudia Motta viene richiamata la necessità di una politica economica capace di garantire all'impresa la possibilità di svolgere la sua funzione.

Fondi per la riconversione

E' stato finalmente definito l'ultimo adempimento perché i fondi previsti dalla legge per la riconversione e ristrutturazione industriale, la 675, possano essere utilizzati. La convenzione finanziaria per regolare le modalità di intervento e di erogazione dei fondi tra il ministero dell'Industria e gli Istituti di credito a medio termine è stata, infatti, messa a punto.

Il deficit alimentare

Un po'

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +6 - Ieri max +10 min 0

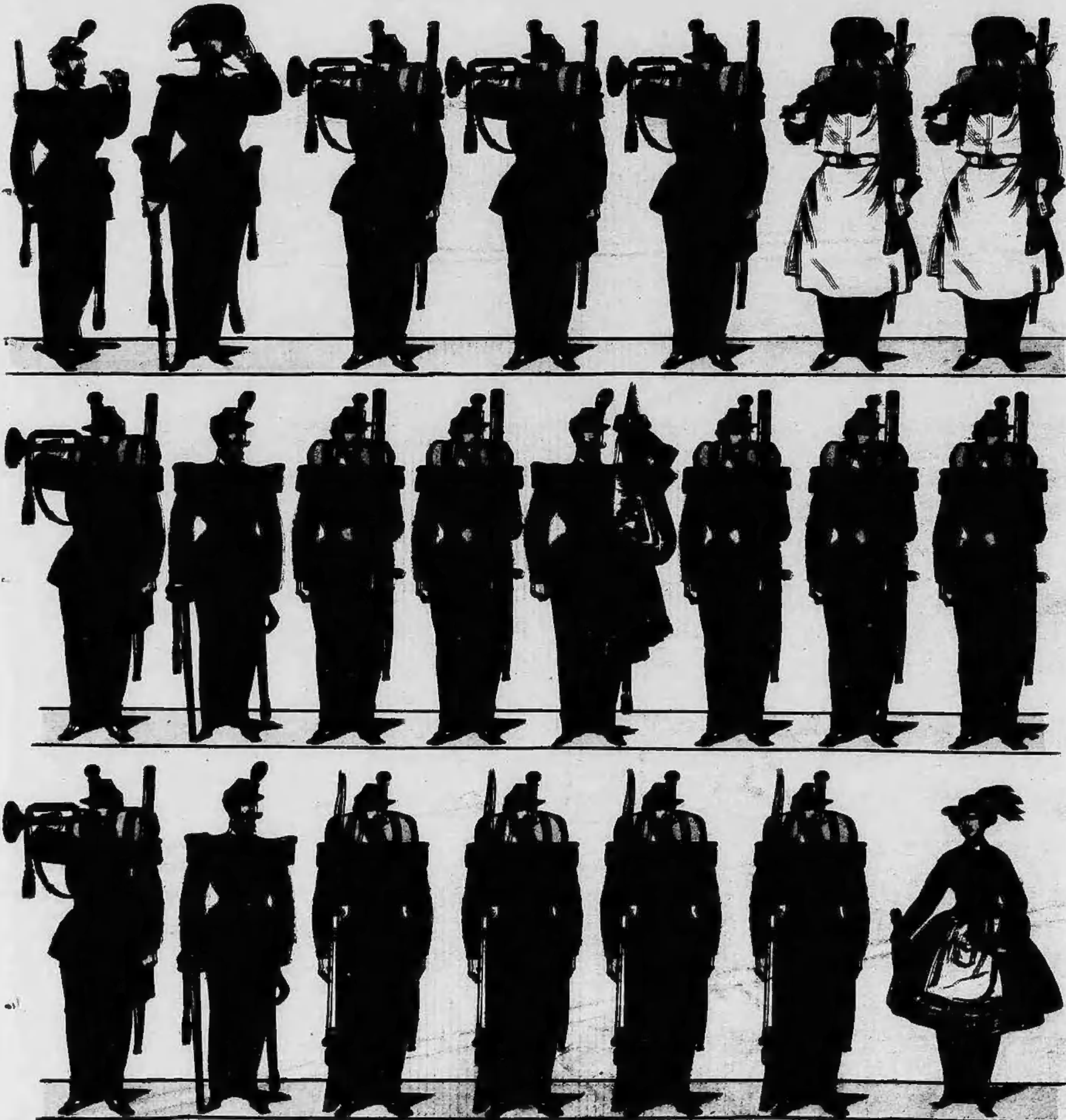
SITUAZIONE: la pressione è superiore al valore normale, in diminuzione sulle regioni settentrionali. Una perturbazione a ridosso dell'arco alpino si muove verso Sud-Est. TEMPO PREVISTO: nuvoloso con precipitazioni, nevose al di sopra dei 1000 metri. Nebbie sulla pianura Padana occidentale. TEMPERATURA: senza variazioni.

In Italia
Bologna + 2 + 12
Bolzano - 4 + 9
Firenze + 2 + 13
Milano - 1 + 10
Napoli + 6 + 13
Palermo + 12 + 16
Reggio C. + 9 + 16
Roma + 2 + 12
Verona + 2 + 12

All'estero
Amsterdam + 6 + 11
Atene + 13 + 19
Bangkok + 26 + 34
Bruxelles + 5 + 9
Francoforte - 2 + 6
Helsinki 0 + 2
Hong Kong + 23 + 27
Kiev + 3 + 4
Londra + 6 + 8

Madrid - 2 + 12
Mosca 0 + 2
New York + 8 + 12
Oslo - 7 - 4
Parigi + 5 + 12
Sydney + 18 + 24
Stoccolma + 1 + 3
Tel Aviv + 19 + 25
Tokyo + 15 + 24
Vienna + 4 + 7

Si riaccende la passione per il collezionismo I soldatini più belli del mondo



(f. b.) Dopo l'introduzione, giovedì scorso, nel mondo affascinante del collezionismo di soldatini di carta, oggi ne riproduciamo un foglio nei colori originali. L'edizione — in litografia — è della «Nouvelle Imagerie d'Epinal», uno degli stampatori più famosi della cittadina dei Vosgi, e filiazione della prolifica tipografia Pellerin. Questo foglio è decisamente raro: rappre-

senta un plotone di fanteria di linea francese nell'uniforme dell'esercito napoleonico (Napoleone III) attorno al 1870. Giacca blu con bottoni dorati, mostrine gialle, cheppie pantaloni rosso vivo, così come le spalline, che per gli ufficiali sono color oro zaino azzurro. Il plotone è completo: ufficiali, alfiere, trombettieri (non manca l'imponente tambur maggiore), zappatori con il caratteristi-

co grembiule di pelle bianca, il colbacco e l'enorme barba d'ordinanza. Infine una fragile figurina femminile: è la vivandiera con la sua botticella di cognac, che in quasi tutti gli eserciti del secolo scorso faceva parte degli organici militari.

La testata del foglio dice: «Nuova tenuta della fanteria francese, nuovo fucile Chassepot». La precisazione sul fucile ha un signifi-

cato, perché il Chassepot (dal nome dell'inventore), con il suo sistema a retrocarica, otturatore cilindrico e percussore ad ago, aveva rappresentato una rivoluzione nell'armamento leggero dell'armata francese. Ma l'invenzione era prussiana: il fucile Dreyse, che aveva avuto un ruolo decisivo nella vittoriosa battaglia di Sadowa nel 1866 combattuta dall'esercito prussiano contro gli austriaci.